

**A4 HOLDING S.p.A.**

**Sede legale in Verona - Via Flavio Gioia, 71**  
**Capitale Sociale € 134.110.065,30 interamente versato**

**Relazione e Bilanci Anno 2013**





## COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale € 134.110.065,30

Composizione al 31.12.2013

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
<b>SOCI PRIVATI</b>			
RE.CONSULT INFRASTRUTTURE S.p.A.	831.984	60.152.443,20	44,8530%
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A.	155.316	11.229.346,80	8,3732%
EQUITER S.p.A.	121.373	8.775.267,90	6,5433%
BANCO POPOLARE Soc. Coop.	50.214	3.630.472,20	2,7071%
BANCA POP. DI VICENZA Soc. Coop. per Azioni	3.789	273.944,70	0,2043%
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. MANTOVANI S.p.A.	3.000	216.900,00	0,1617%
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,1425%
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,1204%
<b>TOTALE PRIVATI</b>	<b>1.170.554</b>	<b>84.631.054,20</b>	<b>63,1057%</b>
<b>SOCI PUBBLICI</b>			
<b>MILANO</b> PROVINCIA C.C.I.A.A MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI S.p.A. PARCAM S.r.l.	1	72,30	0,0001%
	1	72,30	0,0001%
	86.571	6.259.083,30	4,6671%
	8.815	637.324,50	0,4752%
	<b>95.388</b>	<b>6.896.552,40</b>	<b>5,1425%</b>
<b>BERGAMO</b> PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	42.618	3.081.281,40	2,2976%
	1.500	108.450,00	0,0809%
	28.699	2.074.937,70	1,5472%
	<b>72.817</b>	<b>5.264.669,10</b>	<b>3,93%</b>
<b>BRESCIA</b> PROVINCIA C.C.I.A.A	83.649	6.047.822,70	4,5096%
	29.181	2.109.786,30	1,5732%
	<b>112.830</b>	<b>8.157.609,00</b>	<b>6,08%</b>
<b>VERONA</b> PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	78.478	5.673.959,40	4,2308%
	86.217	6.233.489,10	4,6480%
	27.902	2.017.314,60	1,5042%
	<b>192.597</b>	<b>13.924.763,10</b>	<b>10,38%</b>
<b>VICENZA</b> PROVINCIA COMUNE C.C.I.A.A	137.956	9.974.218,80	7,4373%
	4.500	325.350,00	0,2426%
	19.850	1.435.155,00	1,0701%
	<b>162.306</b>	<b>11.734.723,80</b>	<b>8,75%</b>
<b>PADOVA</b> C.C.I.A.A	25.042	1.810.536,60	1,3500%
	<b>25.042</b>	<b>1.810.536,60</b>	<b>1,35%</b>
<b>VENEZIA</b> PROVINCIA C.C.I.A.A	1.500	108.450,00	0,0809%
	21.877	1.581.707,10	1,1794%
	<b>23.377</b>	<b>1.690.157,10</b>	<b>1,26%</b>
<b>TOTALE SOCI PUBBLICI</b>	<b>684.357</b>	<b>49.479.011,10</b>	<b>36,8943%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.854.911</b>	<b>134.110.065,30</b>	<b>100,00%</b>

## AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

**A4 HOLDING S.P.A.**  
**Sede in VERONA**

### AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci di A4 Holding S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 02 Marzo 2014, ore 9.30 presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71 per trattare il seguente

#### **ordine del giorno:**

##### **Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e relazione della Società di Revisione Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 e relazioni accompagnatorie.

Qualora l'Assemblea in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata **in seconda convocazione per il giorno**

**3 Marzo 2014, alle ore 10.30**  
**presso la stessa Sede Legale in Verona,**  
**Via Flavio Gioia n. 71**

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Verona, 14 Febbraio 2014

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(dott. Attilio Schneck)

**CARICHE SOCIALI**  
**ESERCIZI 2013 - 2014 - 2015**

**Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>**

SCHNECK ATTILIO	Presidente
BURCHI GIULIO	Amministratore Delegato
BINASCO BRUNO	Consigliere
BUTTIGNON FABIO	Consigliere
CERRI STEFANO	Consigliere
CITTERIO PAOLO	Consigliere
FEDALTO GIUSEPPE	Consigliere
GALLI LUCA	Consigliere
MOLGORA DANIELE	Consigliere
SANTICIOLI FABIO	Consigliere
TOSI FLAVIO	Consigliere

**Collegio Sindacale**

HAGER HEINZ PETER	Presidente del Collegio Sindacale
BENINI GIUSEPPE	Sindaco effettivo
CHECCHETTO ALFREDO	Sindaco effettivo
COSSU LEONARDO	Sindaco supplente
TERENGI GIULIANO	Sindaco supplente

**Segretario del Consiglio di Amministrazione**

PAGANI MAURIZIO

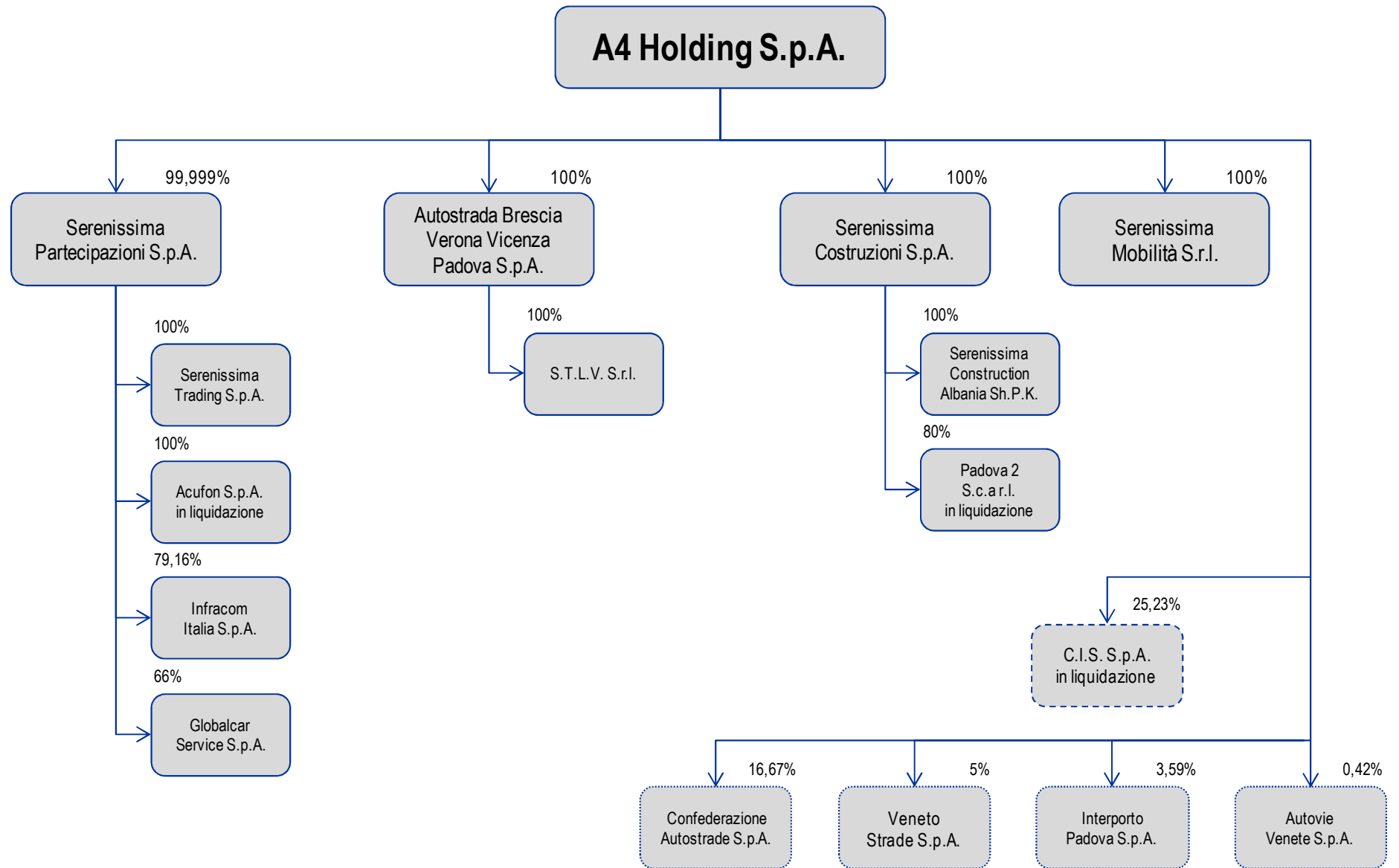
**Direttore Generale**

PAGANI MAURIZIO

<sup>(1)</sup> Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29 Aprile 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015

# STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING

Controllate e Partecipate Dirette



# **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2013**





## **RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

occorre preliminarmente precisare che la presente Assemblea è stata convocata entro i termini ordinari civilisticamente previsti per l'approvazione dei bilanci delle società non soggette alla redazione del Bilancio Consolidato (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio), pur potendo esercitare l'opzione del maggior termine dei centottanta giorni indicata dal codice civile e dallo statuto (art. 13 statuto sociale).

Il fascicolo di bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio Consolidato di gruppo e dal Bilancio Civilistico della società Capogruppo.

La presente Relazione sulla Gestione al bilancio rappresenta le principali attività avvenute nel corso dell'esercizio con riferimento alla vita della Società e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato, redatto secondo i principi internazionali IAS, è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Il Bilancio Civilistico, invece, è redatto secondo quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e viene integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati e assorbiti nell'esercizio.

\*\*\*

In particolare, il Bilancio Consolidato esprime quindi, secondo le modalità e gli schemi previsti dalla normativa vigente e dai principi di redazione citati, il risultato dell'esercizio 2013 del Gruppo A4 Holding derivante dal consolidamento tra la società Capogruppo e le società di seguito indicate:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
<b>A4 Holding S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>1.854.911</b>	<b>72,30</b>	<b>134.110,06</b>	<b>---</b>
<b>Autostrada BS-VR-VI-PD S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>125.000.000</b>	<b>1</b>	<b>125.000</b>	<b>100</b>
Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.	Verona			<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Serenissima Partecipazioni S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>46.701.000</b>		<b>25.816,62</b>	<b>99,99</b>
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	37.000	100	3.700	100 <sup>(1)</sup>
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	5.000.000	1	5.000	100 <sup>(2)</sup>
Infracom Italia S.p.A.	Verona			24.148	79,16 <sup>(3)</sup>
Multilink Friuli S.r.l.	Udine			50	51 <sup>(4)</sup>
Globalcar Service S.p.A.	Verona	20.000	100	2.000	66 <sup>(5)</sup>
<b>Serenissima Mobilità S.r.l.</b>	<b>Verona</b>			<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Serenissima Costruzioni S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>5.400.000</b>	<b>1</b>	<b>5.400</b>	<b>100</b>
Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	80 <sup>(6)</sup>
Serenissima Construction Albania Sh.P.K.	Tirana-Albania			0,001	100 <sup>(7)</sup>

<sup>(1)</sup> Serenissima Trading S.p.A. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(2)</sup> Acufon S.p.A. in liquidazione è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(3)</sup> Infracom Italia S.p.A. è controllata al 79,16% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(4)</sup> Multilink Friuli S.r.l. è controllata al 51% da Infracom Italia S.p.A.

<sup>(5)</sup> Globalcar Service S.p.A. è controllata al 66% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(6)</sup> Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione è controllata all'80% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(7)</sup> Serenissima Construction Albania Sh.P.K. è controllata al 100% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

Le seguenti società collegate sono state inoltre valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 <sup>(1)</sup>
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 <sup>(2)</sup>
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 <sup>(3)</sup>
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano			100	50 <sup>(4)</sup>
Exdo S.r.l. in liquidazione	Verona			10	49 <sup>(5)</sup>
I.G. Development S.r.l.	Padova			110	44,91 <sup>(6)</sup>
G.R.A. di Padova S.p.A.	Padova	25.000	100	2.500	40 <sup>(7)</sup>
Connet S.r.l. in liquidazione	Conselve (PD)			50	33 <sup>(8)</sup>
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	12.000	500	6.000	31,92 <sup>(9)</sup>
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	3.200	1	3.200	27 <sup>(10)</sup>
CIS S.p.A. in liquidazione	Vicenza				25,23
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	Cessalto (TV)	2.000	258,23	516,5	25 <sup>(11)</sup>
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma			46,8	25 <sup>(12)</sup>
Pronet S.p.A. in liquidazione	Padova			5.667,6	21,91 <sup>(13)</sup>
Estracom S.p.A.	Prato			6.526,6	20,67 <sup>(14)</sup>

I risultati del bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding possono essere così sintetizzati:

Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo: €36.319.660;

Patrimonio netto di Gruppo: € 576.026.611.

Con riferimento al bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. i risultati dell'esercizio sono i seguenti:

Risultato di esercizio: € 12.135.031;

Patrimonio netto € 661.111.539.

Nel seguito sono commentate le attività gestionali svolte nel corso dell'esercizio dalle società rientranti nell'area di consolidamento.

<sup>(1)</sup> Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(2)</sup> Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(3)</sup> Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(4)</sup> Rio dei Vetrai S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(5)</sup> Exdo S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(6)</sup> I.G. Development S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Acufon S.p.A. in liquidazione.

<sup>(7)</sup> G.R.A. di Padova S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

<sup>(8)</sup> Connet S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(9)</sup> Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

<sup>(10)</sup> Serenissima SGR S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(11)</sup> Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

<sup>(12)</sup> Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(13)</sup> Pronet S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A. per il 21,91%

<sup>(14)</sup> Estracom S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

## SCENARIO

Il Gruppo A4 Holding è storicamente radicato nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale recita un ruolo di primo piano nei settori di attività nei quali opera.

Il Nord-Est, in linea con l'andamento generale del Paese, ha subito una profonda crisi economica che ha messo in difficoltà il tessuto produttivo che era cresciuto nel corso degli ultimi decenni in maniera significativamente superiore al resto del Paese, tanto da configurare un vero e proprio Modello Nord Est. In questo ambito, e con l'approssimarsi di una ripresa che si spera possa venire colta a pieno dal territorio di riferimento, il Gruppo A4 Holding ha proseguito nell'investimento di risorse significative sul territorio, soprattutto nel *core business* autostradale che consente l'attivazione della filiera produttiva delle costruzioni civili, risultata tra quelle maggiormente segnate dalla crisi.

L'investimento sul territorio è destinato a consolidarsi nel corso dei prossimi anni, anche in ragione dei fatti avvenuti nel corso dell'esercizio 2013 che hanno rappresentato un fattore di stabilità per la concessione autostradale. A tal proposito si segnala, in particolare, la proroga di due anni - dal 30 giugno 2013 al 30 giugno 2015 - del termine intermedio previsto in Convenzione per l'approvazione del Progetto definitivo della Valdastico Nord, avvenuta con provvedimento del Concedente Ministero delle Infrastrutture dopo aver ottenuto l'assenso della Commissione europea.

In parallelo il Gruppo è stato impegnato a mantenere alto l'impegno di qualificare la propria offerta al fine di migliorare il servizio all'utente in senso lato, sia nella gestione quotidiana che nel progetto industriale, nella convinzione che questo sia uno degli elementi utili ad aumentare il valore dell'intero Gruppo.

A tal proposito si segnala l'importante operazione industriale di cui il gruppo si è fatto carico rilevando la gestione dell'Autoparco Brescia Est per la gestione diretta del servizio. Nato nel 2009 come vera e propria "cittadella del trasporto", l'Autoparco Brescia Est (che occupa un'area di 173.000 mq - la più grande in Europa) è destinato a fornire servizi sempre più efficaci e sicuri ai trasportatori in uno snodo ad altissima frequenza lungo l'asse autostradale Torino-Trieste.

Il forte radicamento territoriale del Gruppo rappresenta il presupposto per ampliare, come in parte già avvenuto, l'area di interesse a tutto il territorio nazionale ed ai Paesi che presentino nuove opportunità di *business* per le società del Gruppo. Queste società, infatti, dispongono di competenze industriali variegata e hanno maturato significative esperienze nella realizzazione e nella gestione operativa e tecnologica delle infrastrutture viabilistiche che intendono valorizzare, cogliendo sul mercato domestico ed internazionale nuove opportunità di *business* anche attraverso la costituzione di *partnership* con altri operatori del settore.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il ruolo di riferimento economico e di sviluppo che il Gruppo A4 Holding aveva ottenuto nel passato si è rafforzato nel corso dell'esercizio appena concluso. Il mantenimento sostanziale del volume di ricavi generati, la razionalizzazione dei costi di gestione e la prosecuzione degli investimenti attuati rappresentano la risposta del Gruppo alla difficile situazione macroeconomica che caratterizza il contesto di riferimento e pone le basi per una crescita ulteriore delle attività anche al di fuori del territorio di riferimento.

Il Gruppo intende proseguire il Piano di investimenti avviati per il completamento e l'ammodernamento delle autostrade in gestione e, a tal proposito, risulta di fondamentale importanza l'approvazione dell'aggiornamento quinquennale del Piano economico e finanziario di concessione (2007-2046) da parte dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture. Tale approvazione faciliterebbe l'accesso alle risorse finanziarie necessarie a dar corso ad investimenti infrastrutturali capaci di fungere da volano per lo sviluppo dell'economia nel territorio. A tal proposito, la concessionaria Autostrada Brescia Padova S.p.A. ha presentato una serie di versioni di aggiornamento del Piano economico e finanziario l'ultima delle quali, recapitata in data 21.11.2013, si auspica venga approvata nel corso del primo trimestre del 2014.

Nell'ottica di completare il quadro autostradale sul territorio di elezione del Gruppo A4 Holding, appare significativo evidenziare la proroga - concessa dal Concedente con l'assenso della Comunità Europea nell'anno in corso - di 2 anni del termine intermedio previsto nella concessione dell'Autostrada Brescia Padova per l'approvazione del Progetto definitivo del prolungamento a nord dell'Autostrada Valdastico, rilevante opera infrastrutturale attualmente inserita nel Piano degli investimenti della Concessionaria autostradale.

L'esercizio appena concluso si è caratterizzato per l'ulteriore evoluzione del modello organizzativo di Gruppo.

Nel corso del biennio 2011/2012, infatti, era avvenuta la razionalizzazione societaria a seguito della crescita costante e dimensionalmente consistente degli ultimi anni, sia nel numero di partecipazioni gestite che di volumi di attività delle stesse. A seguito di questa razionalizzazione il Gruppo è suddiviso nelle seguenti aree di *business*: *i*) concessione autostradale il cui ramo d'azienda è gestito in specifica società, *ii*) settore delle costruzioni, *iii*) partecipazioni societarie concentrate in un'unica *sub holding* con lo scopo di gestire e valorizzare al meglio le diverse realtà, eccezion fatta per le

società che per vincolo normativo e/o statutario devono essere direttamente e interamente controllate dalla Concessionaria.

Nell'esercizio appena concluso il Gruppo ha completato il processo avviato con la riorganizzazione societaria attraverso l'accentramento nell'*holding* di una pluralità di servizi trasversali e ad alto valore aggiunto per l'intero Gruppo, con l'obiettivo di presidiare in maniera professionalmente qualificata aree strategiche per la crescita delle società del Gruppo che operano in contesti industriali complessi e variegati e che intendono cogliere opportunità di *business* anche in nuovi mercati.

A completamento del processo sopra descritto, il Gruppo ha approvato al termine dell'esercizio 2013 il Piano Industriale triennale nel quale si individuano i *driver* di consolidamento e di crescita per tutti i comparti industriali nei quali opera il Gruppo, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti e per tutti gli *stakeholders*.

Relativamente al complessivo andamento del Gruppo, si riportano di seguito i fatti di rilievo dell'esercizio 2013 che hanno caratterizzato sia i risultati economico-finanziari sia l'attività gestionale, tutti ampiamente commentati nelle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

### ***Andamento fatturato***

Il Gruppo ha registrato nell'anno un decremento del fatturato passando dai 592,9 milioni di Euro del 2012 ai 554,5 milioni di Euro del presente esercizio (-6,5%). Con riferimento ai ricavi della gestione caratteristica pari, ad Euro 549,1 milioni nell'anno 2013, e alle diverse linee di *business* del Gruppo si evidenzia quanto segue:

- i ricavi autostradali pari a Euro 321,7 milioni sono aumentati nell'esercizio di 5,66 milioni (+1,77%) per effetto dell'incremento degli introiti da pedaggio. Nell'esercizio sono invece diminuiti i proventi per *royalties* di Euro 231 mila (-1,68%);
- i ricavi del comparto costruzioni, pari a Euro 123,9 milioni, hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 29,6 milioni (-19,3%) per effetto soprattutto di minori attività in ambito autostradale;
- i ricavi del comparto TLC-IT pari a Euro 90,7 milioni si sono ridotti rispetto al 2012 di Euro 7,3 milioni (-7,25%); tale decremento non ha penalizzato la marginalità percentuale del comparto grazie allo sviluppo di iniziative riferite alle aree di *business* più redditizie;
- le attività accessorie del Gruppo, con particolare riferimento alla vendita e locazione di automezzi, hanno registrato ricavi per Euro 9,7 milioni con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 721 mila (-6,9%).

### ***Andamento dei Costi di Gestione***

I costi operativi dell'esercizio 2013 sono pari a Euro 353,6 milioni e presentano un decremento rispetto al 2012 di Euro 50,7 milioni (-12,54%) per effetto principalmente della riduzione di costi di gestione correlati ai ricavi.

### ***Ammortamenti***

Le quote di ammortamento dell'anno riguardano principalmente i beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente e le attività del comparto TLC-IT.

Si evidenzia che gli investimenti in beni devolvibili sono contabilizzati sulla base dell'interpretazione contabile IFRIC 12 e le quote annue di ammortamento sono determinate con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa.

### ***Valutazione di partecipazioni e fondi***

Sono stati apportati degli adeguamenti al valore delle partecipazioni azionarie per effetto del recepimento dei risultati registrati nell'esercizio dalle società. In alcuni casi si è proceduto alla rettifica di valore dell'attività per il venir meno della capacità prospettica delle società stesse di produrre flussi finanziari in grado di recuperare il capitale investito.

Nell'esercizio si è proceduto a una rivalutazione delle quote del fondo immobiliare "Serenissima Vitruvio" sulla base dell'ultima valutazione di mercato rilevata.

## ***Gestione finanziaria e impatti economici***

Nel corso dell'esercizio la propria posizione finanziaria netta del Gruppo è passata da Euro -660,0 milioni a Euro -698,4 milioni. L'indebitamento del Gruppo verso gli istituti di credito ha prodotto nell'esercizio oneri finanziari, derivanti da contratti di finanziamento quasi tutti regolati a tassi di interesse variabili, per un importo complessivo pari a Euro 37,5 milioni.

L'autofinanziamento generato nell'esercizio dalle attività operative (Euro 95,6 milioni), l'accensione di nuovi finanziamenti bancari e l'apporto di liquidità da parte degli azionisti hanno permesso di proseguire l'attività di investimento soprattutto nell'ambito delle infrastrutture autostradali.

## ***Fondi rischi e oneri***

La consistenza dei fondi rischi e oneri è connessa prevalentemente allo stanziamento effettuato dal Gruppo per tener conto di probabili rischi e costi relativi alla realizzazione di investimenti autostradali e di oneri derivanti dall'attività dei settori costruzioni e telecomunicazioni.

\*\*\*

## ***Andamento della Gestione per aree di business***

Più in generale e schematicamente, nel presente esercizio il Gruppo ha focalizzato la propria attività, ancorché in ottica unitaria e sinergica, nelle seguenti aree di *business*:

1. concessione autostradale e attività connesse e/o collegate;
2. nuove iniziative di investimento e sviluppo;
3. costruzioni infrastrutturali e manutenzioni;
4. gestione e sviluppo immobiliare anche attraverso fondi immobiliari;
5. telecomunicazioni e *Information Technology* (IT).

Si commenta di seguito l'andamento gestionale delle cinque aree indicate, riferendosi in particolare all'attività svolta dalle singole Società del Gruppo.

## ***Concessione autostradale e attività connesse e/o collegate***

Il primo ambito d'attività è stato sviluppato da apposita società del Gruppo (Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.) sulla quale è stata focalizzata la gestione del ramo concessorio in ambito autostradale. L'insieme di tali attività rappresenta il *core business* dell'intero Gruppo. Esso si sostanzia nel governo della concessione autostradale dell'A4 nel tratto Brescia-Padova e della A31 Valdastico nel tratto storico Vicenza-Piovene Rocchette e in quello nuovo da Vicenza ad Albettonne-Barbarano (Vi), nonché nell'attività di investimento maggiormente rappresentata dalla costruzione della Valdastico Sud e progettazione della parte a nord di collegamento con il territorio trentino. In questa sede si sottolinea come la qualità del servizio offerto all'utenza autostradale e la ricerca della massima sicurezza possibile dell'infrastruttura siano elementi fondanti dell'attività complessivamente considerata.

In un'ottica rivolta alla massima soddisfazione dell'utente-cliente autostradale la Concessionaria ha sviluppato uno specifico *know how* dedicato al funzionamento, gestione e sviluppo delle aree di servizio di cui è strumento operativo un'apposita società del Gruppo (Serenissima Trading S.p.A.) che svolge la propria attività anche all'esterno del gruppo per altri operatori nel ramo della mobilità.

Peraltro la stessa Società, dal 1° novembre dell'esercizio in commento, è subentrata nella gestione operativa di Autoparco Brescia Est, struttura ubicata in fregio al piazzale di uscita del casello autostradale di Brescia Est della A4, realizzata nel 2009 a cura di una società di scopo di proprietà del Gruppo su un'area attrezzata di ampie dimensioni (oltre 173.000 mq di superficie), destinata alla sosta temporanea di veicoli pesanti e commerciali.

È opportuno ricordare che la localizzazione dell'area di servizio per l'autotrasporto di Brescia Est, in posizione strategica nella grande viabilità sull'*ex* corridoio n. 5 della rete *trans* Europea TEN-T (ora corridoio 3 Mediterraneo), nasce da uno studio effettuato da Autostrada Brescia Padova S.p.A. d'intesa con FAI Provinciale di Brescia (Federazione Autotrasportatori Italiani). Le conclusioni sono coerenti con il piano nazionale della sicurezza (art. 32 legge 144/1999) e con le azioni prioritarie per la sua attuazione, approvate dal CIPE (primo programma di attuazione del Piano Nazionale per la sicurezza stradale-linee di azione di secondo livello: elaborazione di un Piano di aree di sosta e servizio per l'autotrasporto). L'Autoparco di Brescia Est possiede integralmente le caratteristiche, in termini sia quantitativi che qualitativi, per numero di stalli (400) e per *mix* di servizi messi a disposizione, che lo rendono esemplare a livello nazionale ed europeo.

Come accennato, importanza crescente assume l'attività di investimento e realizzazione del prolungamento a sud dell'Autostrada A31 della Valdastico, aperta al traffico per un primo tratto funzionale di circa 7 chilometri a partire dal

22 settembre 2012, a cui ha fatto seguito l'apertura, a partire dal 26 giugno 2013, di un secondo tratto di quasi 8 chilometri, che sarà ulteriormente esteso nel corso del 2014. Assieme al tratto nord (la cui previsione di spesa e realizzazione è indicata nella Convenzione Unica, pienamente efficace dal 4 Novembre 2009 a seguito della comunicazione da parte dell'Ente Concedente dell'avvenuta e definitiva archiviazione della procedura di infrazione europea) essa rappresenta l'investimento di maggior importanza sia per lo sviluppo dell'intero Gruppo che per il territorio in cui il Gruppo stesso è presente. Si evidenzia come alla realizzazione di tale opera sia dedicata la maggior parte degli sforzi della Capogruppo, della Concessionaria e di Serenissima Costruzioni S.p.A., società operativa dedicata alla realizzazione fisica delle opere previste nel Piano Finanziario.

In riferimento al tratto nord, in seguito ad una continua e pressante azione di supporto tecnico-amministrativo e di sollecitazione svolta dalla Società nei confronti delle Amministrazioni dello Stato preposte all'approvazione del relativo progetto preliminare, in aggiunta alla positiva Valutazione d'Impatto Ambientale espressa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sull'intero tracciato nel dicembre 2012, con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in data 18 marzo 2013 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il successivo 19 luglio), è stata conseguita la conclusiva approvazione del progetto preliminare del primo lotto funzionale dell'opera, in territorio veneto. Al riguardo, si evidenzia la proroga concessa dall'Ente Concedente fino al 30 giugno 2015 del termine intermedio previsto nella convenzione dell'Autostrada Brescia Padova per l'approvazione del Progetto definitivo.

### ***Nuove iniziative di investimento e sviluppo***

Il corridoio plurimodale Mediterraneo (Algeiras-Budapest), *ex* corridoio n. cinque (Lisbona-Kiev) ed *ex* progetto prioritario (Lione-confine Ucraina), costituisce nell'ambito della mobilità su gomma, un'asse fondamentale per l'economia del Paese e in particolare per la macro area comprendente il Triveneto, la Lombardia e il Piemonte.

La tratta in concessione all'Autostrada Brescia-Padova S.p.A. è parte fondamentale del corridoio che attraversa la Pianura Padana collegando il nord Italia con l'Europa e rappresenta l'infrastruttura di riferimento per il trasporto su gomma al servizio di oltre 2 milioni di imprese pari ad oltre il 35% dell'intero dato nazionale, con un'incidenza però superiore al 70% dell'*export*.

È significativo ricordare che le consistenze relative alle imprese attive presenti nel territorio del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, che costituiscono secondo il CENSIS "la piattaforma industriale dell'Italia" ammontano al 2013 ad Euro 1.833.408 a fronte del dato nazionale che registra complessivamente n. 5.759.917 imprese attive.

I veicoli giornalieri che impegnano l'autostrada nelle due direzioni sono oltre 262.000 (con una contrazione dovuta alla crisi economica generale) e quasi un terzo dei transiti è costituito da autotreni o comunque veicoli commerciali destinati al trasporto merci.

Studi e analisi trasportistiche hanno evidenziato l'indifferibile esigenza di un intervento di potenziamento infrastrutturale del corridoio intermodale in modo da offrire alla modalità del trasporto su gomma un'alternativa plausibile al percorso storico, in grado di migliorare sicurezza ed efficienza a sostegno del sistema della mobilità.

Le iniziative in *partnership*, nelle quali il Gruppo partecipa in considerazione dell'incidenza che il corridoio in concessione riverbera sull'intero sistema della mobilità su gomma nel Veneto e in Lombardia, sono localizzate nel territorio veneto e riguardano le seguenti finanze di progetto: Nogarole Rocca-Nogara-Mare Adriatico e Grande Raccordo Anulare di Padova.

Il 2014 vedrà sicuramente l'avanzamento del procedimento per la realizzazione delle due citate finanze di progetto: la prima, in seguito all'aggiudicazione definitiva della concessione, con la costituzione della Società di progetto e le attività di predisposizione del progetto definitivo; la seconda con la fase del consenso territoriale *ex art.* 165 comma 5 del codice dei contratti 163/2006 e la successiva approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE.

Inoltre ha rilevanza la partecipazione detenuta nella finanza di progetto Bre.Be.Mi. che ha definito il "closing finanziario" dettando quindi la linea ad altri *project financing* in Lombardia, funzionali alla piena realizzazione del sistema di infrastrutture collegato a Expo 2015 (in *primis* TEEM e Pedemontana Lombarda).

Si osserva inoltre che le finanze di progetto sono destinate a migliorare sostanzialmente entro il 2016-2020 il sistema della mobilità su gomma in un ambito territoriale che costituisce la "locomotiva" economica dell'intero paese, evitando il progressivo congestionamento e il collasso dell'intero sistema trasportistico come ampiamente denunciato dagli studi europei e italiani sull'evoluzione del traffico su gomma.

### ***Costruzioni infrastrutturali e manutenzioni***

Nell'area delle costruzioni e delle manutenzioni infrastrutturali lo sforzo di portare all'interno del Gruppo marginalità generata dagli investimenti posti in essere in applicazione della concessione autostradale, si è realizzato attraverso l'attività del comparto riferito alle costruzioni. Tale comparto ha sviluppato una propria attività di costruzione e direzione lavori che si è manifestata prevalentemente *in house*. La consolidata e favorevole esperienza, sia per la capacità di produrre risultati economici positivi sia per il miglioramento nella gestione della qualità e dei tempi di realizzazione degli interventi manutentivi e realizzativi, ha favorito un rilevante contenimento delle situazioni di contenzioso che endemicamente deprimono il comparto. Al fine di perseguire in maniera totale gli obiettivi appena

descritti il Gruppo detiene il controllo integrale della struttura operativa rappresentata da una specifica società controllata, l'impresa Serenissima Costruzioni S.p.A.

Con il ridursi e/o il venire a compimento delle opere *in house*, si è posta la necessità di un riallineamento degli obiettivi specifici di Serenissima Costruzioni S.p.A. che veda un peso maggiore delle attività acquisite dal mercato.

Per tale ragione, nel corso dell'anno e come già avviato preliminarmente nel corso del 2012, la società ha posto le basi per uno sviluppo del mercato, in particolare di quello estero. In tale ottica si inquadrano le commesse relative al *bypass* di Fier, alla ricostruzione della strada Kthesa e Patosit – Rroskovec in Albania, il CEPAV Due (Consorzio ENI per l'alta velocità) e le attività commerciali avviate per incrementare il portafoglio ordini non *captive*. Tale impostazione trova compimento nello sviluppo del Piano industriale per gli anni 2014-2016 nel quale la parte di ricavi generati all'esterno del Gruppo assume sempre maggiore importanza.

### ***Gestione e sviluppo immobiliare anche attraverso fondi immobiliari***

Questa area di *business*, oggi totalmente dedicata all'immobiliare, è incardinata all'interno della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A.

Se pur il 2013 non ha evidenziato nette inversioni di tendenza nel mercato immobiliare rispetto all'esercizio precedente, le attività di gestione poste in essere nel corso del 2013 dalla Serenissima SGR S.p.A., hanno permesso di recuperare un consistente valore del NAV (*Net Asset Value*) dei Fondi Immobiliari in portafoglio (Sansovino e Vitruvio), perso nel 2012.

Si evidenzia che le operazioni di sviluppo immobiliare, gestite direttamente dalla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. o tramite società veicolo costituite *ad hoc*, hanno proseguito nel loro percorso di valorizzazione nonostante il contesto del settore immobiliare nel quale si è registrato un sensibile rallentamento, dovuto soprattutto alla citata crisi del settore e alla difficoltà degli istituti bancari a concedere ulteriori finanziamenti per completare gli investimenti in corso e/o programmati.

Si rammenta che l'area di *business* immobiliare svolge la propria attività in quattro ambiti operativi distinti ma collegati fra loro, con servizi immobiliari che attingono opportunità sia all'interno del Gruppo (mercato *captive*) sia all'esterno di esso, con l'obiettivo comune nel medio termine di una crescita graduale e costante nel tempo.

I quattro ambiti operativi sono rappresentati da:

- *attività di finanza immobiliare* – dedicata alla promozione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare di tipo chiuso. Tale attività è incardinata nella collegata Serenissima SGR S.p.A. (il Gruppo detiene oggi il 27% della società). L'obiettivo di questo ambito operativo consiste nel promuovere un programma di fondi immobiliari al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare di Gruppo e di sviluppare nuove iniziative anche a valenza infrastrutturale. Il totale degli attivi immobiliari in gestione (*asset under management*) ha superato nel 2013 l'importante traguardo di circa 1,2 miliardi di Euro;
- *attività di servizi immobiliari* – al fine di poter fornire un servizio efficiente di gestione dei portafogli immobiliari e di sviluppo di nuove iniziative per il Gruppo e per i fondi immobiliari gestiti. L'attività si sviluppa nella gestione di *property, facility e project management* al servizio degli immobili in portafoglio dei fondi immobiliari, di quelli di proprietà e di operatori esterni al Gruppo. Tale attività è incardinata nella controllata Serenissima Trading S.p.A. che, a seguito di un'operazione straordinaria avvenuta nel 2013, ha incorporato la Società Serenissima Servizi Immobiliari S.r.l., di cui Serenissima Partecipazioni S.p.A., deteneva precedentemente il 75% del Capitale Sociale;
- *attività di sviluppo immobiliare* – vengono realizzate direttamente o in collaborazione con soggetti terzi e sono generalmente gestite da società veicolo (o di scopo) che hanno la finalità di realizzare il progetto per poi essere liquidate al termine dello stesso. Anche tali attività, sono oggi gestite all'interno della controllata Serenissima Trading S.p.A.;
- *partnership permanenti* – al fine di aumentare i collegamenti e le conseguenti opportunità di sviluppo, anche con altri operatori di settore, ampliando il raggio d'azione e beneficiando di esperienze esterne funzionali alla crescita aziendale.

### ***Andamento del mercato immobiliare***

L'interdipendenza del mercato immobiliare con il sistema bancario, che si è manifestata in forma evidente con l'aggravarsi della crisi finanziaria, rende maggiormente complessa la valutazione dei fattori di ripresa di questo settore. Il settore immobiliare italiano ha dimensioni assai rilevanti, il comparto, inteso come somma degli investimenti in costruzioni, spesa per affitti e per servizi di intermediazione, rappresenta in Italia circa un quinto del PIL e le attività immobiliari, ammontano ai due terzi della ricchezza delle famiglie italiane.

Purtroppo, l'andamento marcatamente negativo del ciclo economico Italiano di questi ultimi anni, che nel 2012 è stato guidato anche dalla caduta della domanda interna, ha generato un calo di occupazione che nel primo semestre del 2013 ha toccato il 12%, riducendo drasticamente la capacità di spesa delle famiglie e di conseguenza degli investimenti nel settore immobiliare.

La riduzione del reddito disponibile delle famiglie, su cui pesano anche le misure di consolidamento fiscale, il calo della fiducia delle imprese sulle prospettive di una ripresa nel breve periodo ed il deterioramento del mercato del lavoro,



stanno agendo da ulteriore freno alla ripresa. Questa situazione ha creato anche per il 2013 una situazione di attesa, per una ulteriore correzione dei prezzi, che ha reso molto difficile l'incontro tra la domanda e l'offerta. Ne risulta pertanto un mercato ancora ad alta staticità nel quale si registrano poche operazioni.

Per quanto riguarda il 2014, in funzione dell'adozione di criteri meno rigidi da parte degli istituti di credito circa l'erogazione di finanziamenti alle famiglie e dei finanziamenti in genere concessi per il mercato immobiliare, si prevedono segnali di ripresa sulle compravendite immobiliari. Per ciò che concerne i prezzi, invece, le previsioni di Nomisma parlano di un'ulteriore contrazione anche nel prossimo anno: il calo medio, non tenendo conto dell'inflazione, dovrebbe essere del 3,10%. La tendenza resta negativa, quindi, ma non si dovrebbero più registrare i crolli vertiginosi che hanno contraddistinto il mercato negli ultimi anni. Ciò che emerge da un simile contesto è la tendenza del mercato ad effettuare maggiori sconti in fase di trattativa di vendita. A sostenere il mercato saranno soprattutto le grandi città (Milano in *primis*), che sembrano reagire meglio rispetto ai piccoli centri, in cui i cali di prezzo e numero di compravendite sono più significativi.

### **Telecomunicazioni e Information Technology (IT)**

L'attività sviluppata nel comparto delle telecomunicazioni e dell'*Information Technology* è svolta attraverso le società Infracom Italia S.p.A. e Serenissima Mobilità S.r.l.

Infracom Italia S.p.A. ha proseguito nel 2013 il processo di riorganizzazione societaria ed operativa, nel rispetto degli accordi definiti nella manovra finanziaria perfezionatasi nel 2012.

In particolare è proseguita la focalizzazione sulle attività di *core business*, con la cessione della partecipazione in Business Solutions Network S.r.l. e l'avvio di accordi per la cessione delle partecipazioni in TBS S.p.A. e in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.

Nel corso del 2013, Infracom Italia S.p.A. ha avviato un progetto di rilancio commerciale sui mercati *core* (*Carrier* ed *Enterprise*) e di riposizionamento dell'offerta per meglio valorizzare gli *asset* e le competenze aziendali, intercettare nuovi segmenti di mercato e aumentare lo *share of wallet* sui clienti esistenti.

È stata inoltre rivista in modo profondo l'organizzazione interna, con l'adozione di una struttura di tipo funzionale in sostituzione del precedente modello per Business Units e la costituzione di una Direzione Commerciale - che integra le funzioni Vendite, *Marketing*, *Sales Operations* e Ingegneria d'Offerta - una Direzione Operazioni in cui sono confluite tutte le strutture tecniche e la creazione di una nuova struttura dedicata al servizio clienti.

È stato infine completato un programma di revisione del dimensionamento dell'organico teso ad adeguare la struttura organizzativa e le figure professionali alle nuove esigenze imposte dal mercato: tale revisione ha determinato una forte riduzione del numero di dirigenti e l'adozione della cassa integrazione guadagni straordinaria, a decorrere da agosto 2013 per un numero massimo di 105 lavoratori.

A fine 2013 è stato approvato il nuovo Piano Industriale 2014-2016, che prevede il rispetto dei principali parametri previsti nella manovra finanziaria sopraccitata.

Per quanto concerne i risultati di Infracom Italia S.p.A., a fronte di un valore della produzione di 96 milioni di Euro, il margine operativo lordo è stato pari a 22,6 milioni di Euro, con un miglioramento del margine operativo netto pari a 11 milioni di Euro (da -13,7 a -2,5 milioni di Euro), grazie anche al minor impatto degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, pari complessivamente a 25 milioni di Euro. Il risultato netto è di perdita per 4,9 milioni di Euro.

La gestione caratteristica 2013 ha evidenziato un miglioramento dei margini a livello di margine lordo, in termini assoluti e percentuali, seppur in presenza di un calo dei ricavi.

I flussi di cassa sono stati positivi, prevalentemente per effetto della gestione caratteristica, sia per il miglioramento del margine lordo, sia per l'attenta gestione del capitale circolante ed in particolare del credito. I flussi positivi hanno permesso di ridurre l'indebitamento finanziario e di migliorare i termini di pagamento dei fornitori.

Serenissima Mobilità S.r.l. opera nella progettazione, nello sviluppo e nella manutenzione di soluzioni integrate per la mobilità e la sicurezza a servizio del territorio e si affaccia sul mercato come una nuova realtà societaria che tuttavia può vantare il prezioso bagaglio di esperienze, di processi e di *know how* di oltre dieci anni di attività nel settore dell'*Infomobility* con approccio ITS. Durante il 2013 è stato predisposto un nuovo piano industriale 2014-2016 che interpretasse le linee guida strategiche di gruppo in termini di riposizionamento da società "*in house*" a *player* di mercato, che porta ad una crescita dei ricavi nel triennio nell'ordine del 30%, in particolare all'esterno del Gruppo A4 Holding.

Per quanto riguarda i risultati di Serenissima Mobilità S.r.l., il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 registra un Valore della Produzione di Euro 29,7 milioni e un risultato netto pari a Euro 1,3 milioni, dopo aver imputato imposte per Euro 1,9 milioni.

## ***Risorse umane***

Vengono di seguito riportate le informazioni legate alla composizione del personale del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2013.

<b>Organico</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.dic.13</b>
Dirigenti	41	(9)	32
Quadri	119	(2)	117
Impiegati	1.027	(1)	1.026
Operai	219	(18)	201
<b>Totale</b>	<b>1.406</b>	<b>(30)</b>	<b>1.376</b>

Per informazioni relative all'organico medio e al costo del lavoro si rimanda alle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

\* \* \*

A4 Holding S.p.A, al fine di dotarsi di una struttura di servizio infragrupo che permetta di ottimizzazione i costi ed i servizi per le società controllate, a seguito di un'intensa attività di analisi e verifica, ha proceduto nel corso del 2013 ad accentrare alcune attività e, a partire dall'inizio del 2014, ha dato ulteriore corso a tale processo di gestione operativa coordinata gestendo le attività in seguito indicate, funzionali al funzionamento delle singole società sottoposte al controllo e coordinamento della Capo Gruppo:

- servizi legali, societari e di *compliance*;
- controllo di gestione;
- *marketing*, gare e nuovi progetti;
- politiche di acquisto su prodotti e servizi comuni a tutte le società;
- relazioni esterne ed istituzionali;
- *audit* di gruppo.

L'accentramento di tali processi permetterà di sviluppare strategie comuni e razionalizzare le risorse in un'ottica di economie di scala, orientate al massimo efficientamento. In tale ambito sta proseguendo l'attività di analisi al fine di definire ulteriori attività funzionali che saranno accentrate nella "Capo Gruppo" già dall'esercizio 2014.

## GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

L'andamento economico del Gruppo, nella citata nuova architettura societaria, ha assunto una autonoma fisionomia incentrata prevalentemente nella concessionaria autostradale ma con peso sempre maggiore delle aree nelle quali opera il Gruppo, ancorché vi siano settori che hanno una rilevanza non ancora matura.

Come precedentemente già annunciato, il Bilancio Consolidato presenta un risultato economico di Gruppo positivo per complessivi Euro 36,3 milioni dopo aver speso ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 111,7 milioni e aver operato le scritture di consolidamento.

I ricavi consolidati ammontano a Euro 554,5 milioni e risentono anche del positivo contributo degli altri settori nei quali è attivo il Gruppo determinando una diversa incidenza percentuale degli introiti derivanti dai transiti dei fruitori dei servizi autostradali nel complessivo dei ricavi generati. Difatti è significativo l'apporto derivante dall'attività di alcuni settori in cui operano le Società controllate, in particolare:

<i>Società</i>	<i>Ricavi<sup>(*)</sup></i>	<i>Ricavi intragruppo</i>	<i>Incidenza % intragruppo</i>
Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd S.p.A.	324.699.835	1.885.910	1%
Serenissima Costruzioni S.p.A.	113.625.737	85.580.169	75%
Infracom Italia S.p.A.	95.698.469	8.874.564	9%
Serenissima Mobilità S.r.l.	28.652.658	27.633.558	96%
Globalcar Service S.p.A.	11.929.859	4.588.358	38%
Serenissima Trading S.p.A.	7.603.172	3.984.806	52%
A4 Holding S.p.A.	689.236	613.747	89%
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	190.440	177.664	93%

*Valori relativi ai bilanci approvati al 31 dicembre 2013*

*(\*) I valori esposti si riferiscono alle voci "A 1) – Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "A 3) – Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "A 5) – Altri ricavi e proventi" dei rispettivi prospetti di Conto Economico redatto secondo i principi contabili nazionali così come esposti nei singoli bilanci delle società ad eccezione di Infracom Italia S.p.A. il cui bilancio è redatto secondo i principi internazionali (IAS).*

Per una più dettagliata analisi dell'andamento economico del Gruppo si rinvia al commento del conto economico nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato.

## GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria di Gruppo (valori in unità di Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.13</i>
<i>capitale circolante netto</i>		<i>-16.772.891</i>
attività operative correnti	166.545.552	
passività operative correnti	-183.318.443	
<i>capitale immobilizzato netto</i>		<i>1.295.978.383</i>
attività immobilizzate	1.387.193.834	
passività non correnti	-91.215.451	
<i>capitale investito netto</i>		<i>1.279.205.492</i>
<i>posizione finanziaria netta</i>		<i>-698.375.241</i>
disponibilità finanziarie correnti	35.241.766	
disponibilità finanziarie non correnti	70.981.234	
debiti finanziari correnti	-648.773.947	
debiti finanziari non correnti	-155.824.294	
<i>mezzi propri</i>		<i>-580.830.251</i>
patrimonio netto di pertinenza dei terzi	-4.803.640	
patrimonio netto di gruppo	-576.026.611	
<i>mezzi propri e posizione finanziaria netta</i>		<i>-1.279.205.492</i>

La situazione finanziaria di Gruppo evidenzia una posizione finanziaria netta negativa di circa Euro 698,4 milioni. Il Gruppo A4 Holding ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento, all'apporto degli azionisti e la disponibilità di ulteriori linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria di Gruppo si rinvia a quanto commentato nella sezione "Gestione dei rischi finanziari" del presente bilancio.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle disponibilità finanziarie del gruppo possono essere riassunte in relazione ai vari aspetti dell'attività aziendale come da tabella di seguito riportata.

<i>Variazione posizione finanziaria a breve di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.13</i>
<i>flussi di cassa:</i>		
da/(per) attività operative	95.592.401	
da/(per) attività di investimento	-138.640.657	
da/(per) attività finanziarie	30.565.098	
<b><i>totale variazione posizione finanziaria a breve</i></b>		<b><i>-12.483.158</i></b>

Si evidenzia come nell'esercizio vi sia stato un importante assorbimento di liquidità a seguito degli ingenti investimenti indirizzati soprattutto alla realizzazione delle infrastrutture viabilistiche previste dal vigente piano finanziario. Per un maggior dettaglio sull'andamento finanziario, sul fabbisogno e sulla copertura a livello consolidato si rinvia alla consultazione del Rendiconto Finanziario.

## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA E INVESTIMENTI

La struttura patrimoniale consolidata di Gruppo risente dell'omologa struttura del ramo concessorio che attualmente contribuisce in maniera consistente alla caratterizzazione dell'assetto patrimoniale.

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale di Gruppo.

<i>Struttura patrimoniale di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.13</i>
<i>Attività</i>		
attività non correnti	1.458.175.068	
attività correnti	201.787.318	
<b>totale attività</b>		<b>1.659.962.386</b>
<i>Passività e Patrimonio netto</i>		
patrimonio netto	580.830.251	
passività non correnti	247.039.745	
passività correnti	832.092.390	
<b>totale passività e patrimonio netto</b>		<b>1.659.962.386</b>

In particolare si sottolinea come anche l'attività di investimento del Gruppo rispecchia nella sostanza l'andamento degli investimenti del ramo concessorio e delle principali controllate e significativamente:

<i>Società</i>	<i>Attività materiali</i>	<i>Attività immateriali</i>
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	981.874.632	83.606.092
Infracom Italia S.p.A.	139.795.699	43.325.358
Serenissima Trading S.p.A.	8.842.982	235.429
Globalcar Service S.p.A.	6.499.844	18.534
Serenissima Costruzioni S.p.A.	5.163.937	18.178.210
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	1.357.903	0
Serenissima Mobilità S.r.l.	201.604	33.854.393

*Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione.*

Per una più approfondita analisi degli investimenti si rinvia alle Note Esplicative.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è stata svolta in relazione alle singole aree di operatività. In particolare l'attività si è sviluppata nell'ambito delle tecnologie di esazione pedaggio, degli impianti di informazione all'utenza e più in generale delle tecnologie migliorative della sicurezza autostradale nell'ideazione e sviluppo di nuovi *format* di aree di servizio (area autostradale), nello studio dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto del corridoio *trans* europeo n. 3 Mediterraneo (Algeciras-Budapest), nella sperimentazione di impianti a energia rinnovabile e nell'ambito dei servizi e soluzioni di telecomunicazioni, *Intelligence Transport System* rivolti alla mobilità.

In particolare, nell'ambito dei sistemi volti al contenimento energetico e allo sviluppo e gestione di fonti energetiche alternative, è in corso di sperimentazione un sistema di sfruttamento dell'energia cinetica prodotta dal flusso ventoso generato dai mezzi pesanti in transito nell'infrastruttura autostradale (progetto "Servento").

Nell'ambito del settore IT, è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della progettazione, implementazione ed ottimizzazione di soluzioni e servizi innovativi tesi a diffondere i servizi e soluzioni di Telecomunicazioni e di *Information Technology*.

I progetti oggetto dell'attività indicata si riferiscono a:

1. elaborazioni, implementazioni e *test* di *fix* migliorativi ed espansioni relative alla piattaforma gestionale Panthera (ERP proprietario) tramite personale del gruppo impiegato in tali attività;
2. studio e sviluppo delle strutture di base per l'offerta di servizi e miglioramento di quelli esistenti.

La Società collabora, inoltre, attraverso la partecipazione a Confederazione Autostrade S.p.A., ai progetti europei Easyway e ITS ROAD 2012 con alcuni studi, aggiungendo quindi questo importante ramo di ricerca, sviluppato ormai da anni in sinergia con SINA (Gruppo Gavio). In particolare si ricorda che Confederazione Autostrade S.p.A. ha partecipato alla ITS ROAD CALL 2012 tramite la proposta di continuazione del precedente studio relativo

all'intermodalità lungo il percorso della Nogara Mare, predisponendo un ulteriore approfondimento delle concrete tecnologie applicabili e dei possibili sistemi realizzabili. Entro il termine del 26.03.2013 stabiliti dalla ITS CALL, in sinergia con la società SINA è stata prodotta la proposta riguardante il progetto di cui sopra. La partecipazione al progetto ha comportato la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i *partner* italiani per il coordinamento nazionale della predetta partecipazione. È auspicabile, quale attività complementare, di supporto e sostegno alla realizzazione della nuova autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara-Mare Adriatico, l'attivazione di studi esecutivi (anche con il finanziamento a valere su nuove disponibilità comunitarie) da porre a disposizione di eventuali operatori interessati alla interoperabilità di differenti sistemi di trasporto.

Giova ricordare, in aggiunta, che l'attività di ricerca e sviluppo di cui sopra è coerente con le finalità dell'oggetto sociale della concessionaria precedentemente indicata e consistenti, allo stato, principalmente nell'obiettivo di conseguire più sicurezza e migliore qualità del servizio in autostrada.

In definitiva, il modello verso il quale si intendono proiettare i futuri scenari di ricerca, sia per le tratte già in concessione che per quelle costruende, corrisponde alle cosiddette *Smart Motorways*, da integrare funzionalmente con le *Smart Cities* corrispondenti ai capoluogo principali poste lungo l'asse autostradale.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni intervenute con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni riguardanti i rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo si rinvia alle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

Di seguito vengono elencate le partecipazioni di controllo e di collegamento, anche indiretto, con i relativi valori di patrimonio netto.

### *Società controllate*

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società controllate dirette:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	100,00%	125.000.000	596.606.839
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	100,00%	5.400.000	31.825.988
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	99,99%	25.816.623	13.738.700
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona	100,00%	100.000	8.969.388

*Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione.*

### ***Società controllate indirette***

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società controllate indirettamente:

<b><i>Denominazione</i></b>	<b><i>Sede</i></b>	<b><i>Società che detiene la partecipazione</i></b>	<b><i>Quota posseduta</i></b>	<b><i>Capitale sociale</i></b>	<b><i>Patrimonio Netto</i></b>
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	100.000	-369.312
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	3.700.000	6.204.918
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	5.000.000	889.519
Infracom Italia S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	79,16%	24.148.000	86.733.774
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	66,00%	2.000.000	5.401.338
Ser. Construction Albania Sh.P.K.	Tirana	Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00%	1	-100.680
Padova Due S.c.a.r.l. in liquidaz. <sup>(1)</sup>	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	80,00%	20.000	20.000
Sogei S.r.l. in liquidazione <sup>(2)</sup>	Verona	Infracom Italia S.p.A.	100,00%	15.600	-116.845
Softher S.a.r.l. <sup>(3)</sup>	Tunisi	Infracom Italia S.p.A.	99,00%	130.108	130.685
Insidecom PD S.r.l. in liquidazione <sup>(3)</sup>	Venezia	Infracom Italia S.p.A.	85,74%	118.650	-211.942
Multilink Friuli S.r.l. <sup>(2)</sup>	Udine	Infracom Italia S.p.A.	51,00%	50.000	-2.911

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

<sup>(1)</sup> Società cooperativa consortile a ribalto di costi;

<sup>(2)</sup> Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2012;

<sup>(3)</sup> Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2011.

### ***Società collegate***

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate dirette:

<b><i>Denominazione</i></b>	<b><i>Sede</i></b>	<b><i>Quota posseduta</i></b>	<b><i>Capitale sociale</i></b>	<b><i>Patrimonio Netto</i></b>
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Vicenza	25,23%	5.236.530	5.236.530

Piano concordatario redatto con data contabile di riferimento 30.06.2013.

## Società collegate indirette

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate indirette:

Denominazione	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio Netto
Euganea Est S.c.a.r.l. in liquidazione <sup>(1,2)</sup>	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Ponte Adige S.c.a.r.l. in liquidaz. <sup>(1,2)</sup>	Milano	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Abano Terme S.c.a.r.l. in liquidaz. <sup>(1,2)</sup>	Venezia	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Rio dei Vetrai S.r.l. <sup>(2)</sup>	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	50,00%	100.000	104.748
Exdo S.r.l. in liquidazione <sup>(2)</sup>	Verona	Infracom Italia S.p.A.	49,00%	10.000	10.000
I.G. Development S.r.l. <sup>(2)</sup>	Padova	Acufon S.p.A. in liquidazione	44,91%	360.000	494.429
G.R.A. di Padova S.p.A. <sup>(2)</sup>	Padova	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	40,00%	2.500.000	1.986.678
Connet S.r.l. in liquidazione <sup>(3)</sup>	Padova	Infracom Italia S.p.A.	33,00%	50.000	(88.436)
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquid. <sup>(2)</sup>	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	31,92%	6.000.000	6.069.201
Serenissima SGR S.p.A. <sup>(2)</sup>	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	27,00%	3.200.000	6.061.825
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. <sup>(2)</sup>	Treviso	Autostrada Bs Vr ViPd S.p.A.	25,00%	516.460	1.177.404
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione <sup>(3)</sup>	Roma	Infracom Italia S.p.A.	25,00%	46,8	(2.286.097)
Pronet S.p.A. in liquidazione <sup>(3)</sup>	Padova	Infracom Italia S.p.A.	21,91%	5.667.564	5.552.473
Estracom S.p.A. <sup>(2)</sup>	Prato	Infracom Italia S.p.A.	20,67%	6.526.582	6.728.753

<sup>(1)</sup> Società cooperativa consortile a ribalto costi;

<sup>(2)</sup> Valori anno 2012;

<sup>(3)</sup> Valori anno 2011.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Nell'ambito della concessione autostradale, è proseguita senza sosta l'intensa attività sviluppata per concretizzare il processo di aggiornamento dell'originario Piano Economico Finanziario del 2007 (PEF 2007), iniziato negli esercizi precedenti con l'attività che ha portato all'approvazione del PEF 2010 in data 30 luglio 2010. Tale PEF non è mai stato in grado di produrre i propri effetti a causa dell'iniziale mancata pubblicazione delle prescrizioni del CIPE fondamentali per dare efficacia allo stesso in ossequio a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Successivamente, a causa del contenuto delle prescrizioni stesse che di fatto avrebbero impedito il ricorso al mercato del credito in caso di recepimento, la Società ha preferito procedere con la presentazione a partire dal 3 maggio 2012 all'Ente Concedente di una serie di elaborati del PEF 2012 e PEF 2013, nell'ambito del naturale processo di aggiornamento-revisione quinquennale dei piani finanziari. Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato l'istruttoria per la definizione del PEF 2013 è sostanzialmente conclusa negli aspetti principali. Si segnala che a seguito dell'emissione del decreto interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 31 dicembre 2013 con il quale veniva parzialmente riconosciuta l'applicazione della richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2013 in attesa della conclusione del processo di aggiornamento del PEF, l'attività di aggiornamento citata ha subito un blocco non dipendente all'operato della concessionaria, che in alcuni aspetti non permette un'applicazione puntuale di quanto regolato.

Anche nell'ambito dell'intrapreso *iter* approvativo del progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 Nord si sono registrati notevoli ritardi non imputabili all'operato della Società. A fronte dei notevoli ritardi patiti dalla Società concessionaria sono state assunte a far data dall'esercizio precedente e proseguite per tutto l'esercizio 2013 e oltre la sua chiusura, svariate iniziative legali, che hanno condotto, in definitiva, all'accoglimento in sede europea dell'istanza del Governo italiano di riconoscere in favore della Società concessionaria una traslazione del termine intermedio di verifica di cui all'art. 4.2 della Convenzione Unica, di 24 mesi (dal 30.6.2013 al 30.6.2015) per il completamento e l'approvazione dell'intero progetto definitivo. In conseguenza di ciò, dopo il termine di chiusura dell'esercizio, nell'ottica della pronta attuazione delle indicazioni comunicateci dalla Concedente, in ossequio alle postulazioni espresse in sede europea, si sono tenuti rapporti epistolari ed incontri con la Concedente Struttura di Vigilanza-MIT e con la Direzione del Ministero Infrastrutture.

Inoltre, sempre a garanzia delle prerogative di cui alla concessione e a tutela dell'operato della Società, nel corso dell'esercizio ma con sviluppo dopo la chiusura di esso, sono state coltivate ed intraprese iniziative legali in sede



giurisdizionale amministrativa avverso taluni atti provvedimenti emanati dalla Concedente SVCA-MIT ed esplicitanti significativi effetti economici negativi – diversa formulazione, in aumento, di ribassi per affidamenti infragruppo, mancato riconoscimento ad investimento di voci economiche inserite in perizia per fatto del terzo, diniego della proroga del termine contrattuale nell'ambito dei lavori inerenti la costruzione dell'Autostrada Valdastico A31 Sud, contestazione circa il ritardo negli investimenti, contestazione circa la percentuale della quota di retrocessione per i canoni relativi ad attività collaterali (canoni da sub-concessioni).

A fronte del decreto di aggiornamento tariffario per l'anno 2014, notificato alla Società il 31.12.2013, e recante una riduzione assai significativa del riconoscimento percentuale, si sono avuti i primi contatti con la Struttura di Vigilanza e con la Direzione del Ministero Infrastrutture, nell'ambito dei quali è stata espressa la non condivisione della società circa la determinazione notificata ed è stato rappresentato un possibile percorso utile ad agevolare il raggiungimento di una intesa a tutela delle ragioni di Autostrada Brescia Padova S.p.A.

Dal punto di vista operativo, invece, non vi sono da menzionare variazioni significative dei *trend* relativi al traffico nel mese di gennaio 2014 stante l'esiguità del periodo di osservazione e la scarsa significatività dei flussi in esso verificatisi. Sul versante dell'adeguamento annuo delle tariffe da pedaggio si sottolinea come, a far data dal 01.01.2014, la variazione tariffaria unitaria per chilometro richiesta all'Ente Concedente è stata concessa, come sopra detto, solo in maniera parziale (+1,44%) in pendenza della conclusione del processo di revisione-aggiornamento del PEF. Per tale motivo le tariffe citate sono state modificate solamente con riferimento alle componenti non legate agli investimenti.

Nel corso del primo semestre 2014 Confederazione Autostrade S.p.A., soggetto partecipato da A4 Holding S.p.A., sarà chiamata alla fase di sottoscrizione degli atti inerenti e conseguenti all'aggiudicazione definitiva della concessione in finanza di progetto della Autostrada Nogara Mare Adriatico e collegamento con Nogarole Rocca sull'Autostrada del Brennero. Si tratta di un traguardo importante in quanto la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. è il soggetto mandatario del raggruppamento temporaneo individuato dalla Regione del Veneto con provvedimento di Giunta regionale relativo all'aggiudicazione della concessione di cui sopra.

\*\*\*

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare relativi al comparto delle attività di costruzione, immobiliare, alle TLC e *Information Technology*.

\*\*\*

Con riferimento alla gestione delle partecipazioni detenute dal Gruppo ed in relazione al finanziamento in essere a sostegno delle attività legate all'acquisto di partecipazioni del ramo tecnologico, è in corso di definizione il processo di rinegoziazione della scadenza dello stesso su un orizzonte temporale più lungo per adeguarlo al contesto economico attuale.

\*\*\*

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nell'esercizio 2013 sono state poste le basi per la ristrutturazione operativa del Gruppo che ha portato dall'avvio del nuovo esercizio 2014 ad accentrare in *holding* lo svolgimento di servizi ad alto valore aggiunto fino ad oggi svolte autonomamente e alcune volte in modo non sempre coordinato nelle singole società del Gruppo. La riorganizzazione operativa permetterà alle società controllate di focalizzarsi maggiormente sulla propria attività industriale, con l'obiettivo di cogliere nuove opportunità di *business* sui mercati di riferimento, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale triennale di Gruppo adottato alla fine dell'esercizio 2013.

Sul fronte della concessione autostradale, l'evoluzione prevedibile della gestione sarà concentrata prioritariamente nel dare corso al necessario aggiornamento del Piano Economico Finanziario approvato nel luglio 2007 come descritto precedentemente. Tale piano, infatti, contempera, tra l'altro, un immediato sviluppo degli ingenti investimenti sulla base di prezzi aggiornati e di un nuovo programma in grado di tener conto della situazione attuale venutasi a creare a seguito sia del prorogarsi del periodo di iniziale inefficacia del PEF 2007, sia della mancata conclusione del processo di aggiornamento del PEF 2010, sia della ulteriore fase di aggiornamento del PEF stesso avviata già nel corso dell'esercizio 2012, proseguita nel 2013 e alla data di redazione del presente bilancio ancora in itinere.

Contemporaneamente continuerà l'attività di costruzione e realizzazione degli investimenti così com'è stato nel precedente esercizio, considerata la fase di accantieramento degli investimenti stessi, in particolare quelli riferiti all'autostrada Valdastico Sud. Non meno importante con riferimento alle prospettive future risulta il mantenimento della tempistica di progettazione della Valdastico Nord in relazione anche al riconoscimento da parte della Commissione Europea di un maggior termine di 24 mesi dovuto a seguito dei ritardi subiti dalla concessionaria per fatti a sé non imputabili.

In tale contesto non va dimenticata anche la scelta operata nell'esercizio 2010 di avviare un consistente aumento di capitale della Capogruppo da destinare agli investimenti infrastrutturali previsti in aggiunta al ricorso del capitale di

credito. L'aumento deliberato il 13.12.2010 è in corso di realizzazione per un importo complessivo di Euro 150 milioni da realizzarsi in molteplici *tranche*. Alla data del 31 dicembre risultano apporti di capitale per un totale di circa Euro 135 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione del comparto autostradale, oltre a quanto già indicato con riferimento all'aggiornamento del PEF di Autostrada Bs Pd S.p.A., si evidenzia che la Società potrà rafforzare le iniziative già intraprese volte a salvaguardare la continuità gestionale fino al termine della concessione che scadrà al 2026.

Con riferimento alla gestione dei servizi di supporto alla mobilità autostradale si prevede nel corso dell'esercizio 2014 di ampliare l'attività rivolta agli autotrasportatori per effetto della gestione diretta dell'Autoparco Brescia Est. Tale struttura si propone di offrire una serie di servizi dedicati in modo specifico all'utenza autostradale dei mezzi pesanti.

In relazione al *project financing* per l'Autostrada Nogara Mare Adriatico si conferma l'esito positivo dei controlli della documentazione presentata dal RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) a comprova del possesso dei requisiti, a seguito dei quali la Giunta regionale competente ha deliberato l'aggiudicazione definitiva della concessione e comunicherà al RTI la data per la formalizzazione dell'atto di concessione e per la sottoscrizione della sottostante convenzione.

\*\*\*

Nel comparto immobiliare le ipotesi di evoluzione, pur in un contesto difficile e non ancora stabilizzato, non permettono un'immediata valorizzazione di tutti gli *asset* che devono essere considerati in una prospettiva di medio-lungo periodo all'interno del quale beneficiare anche delle opportunità di ripresa economica i cui primi segnali iniziano a intravedersi dopo anni con prospettive negative.

\*\*\*

L'evoluzione prevedibile del comparto riferito alle attività di costruzioni sarà determinata dalla prosecuzione nella realizzazione degli investimenti di cui al PEF previsti per la Concessionaria oltre che dalla prosecuzione nella gestione delle fasi iniziali delle iniziative estere.

\*\*\*

L'evoluzione prevedibile del comparto del Gruppo dedicato alle telecomunicazioni e all'*Information Technology* (IT) mira a raggiungere gli obiettivi indicati nel nuovo Piano Industriale 2014-2016 favorito dai risultati conseguiti e dalle attività di riorganizzazione realizzate fino alla data odierna.

In tale settore si prevede una dinamica dei ricavi in leggero miglioramento, con una redditività operativa che si avvantaggerà delle iniziative di contenimento costi nelle diverse aree operative e di una attenta gestione dei costi discrezionali e del costo del lavoro.

## **RISCHIO FINANZIARIO E USO DI STRUMENTI FINANZIARI**

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario si rinvia all'apposita sezione riportata nelle Note Esplicative.

## **PROSPETTIVE DI CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il presente bilancio, come richiesto dai principi internazionali adottati dal Gruppo per la predisposizione del Bilancio Consolidato, ha valutato in maniera puntuale le prospettive di continuità aziendale.

Il comparto autostradale, a partire dal II semestre 2013, ha visto per la prima volta il palesarsi di una ripresa, ancorché moderata, dei flussi di traffico che è auspicabile possa anticipare la ripresa economica del Paese con ricadute importanti su tutti i comparti nei quali operano le società del Gruppo. Nel II semestre la mobilità veicolare ha registrato una ripresa complessiva del + 0,94%, contro un -3,01% del I semestre che costituisce la coda della lunga crisi economica che negli ultimi 2 anni ha ridotto il traffico sulla tratta autostradale in gestione ai livelli del 2003. L'inversione di tendenza dell'andamento del traffico lascia sperare in un consolidamento dei dati di crescita nel corso del 2014, migliorando in tal modo le prospettive economiche e finanziarie della concessionaria che sta utilizzando gran parte delle risorse finanziarie generate dalla gestione caratteristica per la realizzazione degli investimenti previsti in convenzione.

L'arresto della caduta del traffico con contestuale ripresa nel II semestre si è accompagnata alla riduzione dei costi operativi ed alla prosecuzione del generale *trend* di efficientamento che caratterizzano la gestione della concessionaria da diversi esercizi, consentendo in tal modo di rafforzare ulteriormente la redditività operativa del comparto autostradale.

Con riferimento alla prospettiva futura, è opportuno far presente che il Gruppo si trova nella condizione di dover realizzare un importante piano di investimenti a fronte di un rapporto convenzionale che da lungo tempo risulta in fase di aggiornamento, purtroppo ad oggi non ancora completata.

Nel corso del 2013, infatti, la Concessionaria ha più volte inviato all'ente concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano Economico Finanziario (PEF) aggiornato, accompagnandolo con relazioni dettagliate sugli argomenti oggetto di istruttoria da parte del Ministero stesso.

La possibilità di ottenere un tempestivo aggiornamento del PEF citato costituisce un obiettivo di medio-lungo termine che permetterebbe agli Amministratori di tracciare la base per una nuova fase della vita societaria, anche alla luce del prolungamento del termine intermedio del 30 giugno 2013 (prorogato al 30 giugno 2015) per il completamento dell'*iter* approvativo del progetto definitivo della Valdastico Nord e della strutturazione dei finanziamenti a medio-lungo termine destinati agli investimenti che le Banche *arranger* legano all'approvazione del nuovo Piano economico di concessione.

In tale contesto, le prospettive di continuità aziendale vengono ulteriormente confermate rispetto l'esercizio trascorso, come testimoniato anche dal continuo dispiegarsi della gestione aziendale nonché dalle valutazioni fatte dagli istituti di credito che hanno rinnovato i finanziamenti e concesso nuove linee.

Le considerazioni in merito alla prospettiva di continuità aziendale sviluppate per la concessionaria valgono anche per gli altri comparti industriali nei quali operano le società del Gruppo. Le società operative, infatti, sono impegnate nel duplice obiettivo di consolidare ed efficientare le attività svolte all'interno del Gruppo e, soprattutto, di presidiare i mercati di riferimento al fine di cogliere nuove opportunità industriali.

\*\*\*

Il comparto delle costruzioni sta progressivamente orientando la propria attenzione allo sviluppo del mercato non *captive* e in particolar modo all'ambito estero più dinamico rispetto quello nazionale.

\*\*\*

Con riferimento al comparto delle Telecomunicazioni e dell'*Information Technology* (IT) gli Amministratori della società controllata Infracom Italia S.p.A., evidenziano come nel corso dell'esercizio 2013, l'indebitamento finanziario netto verso terzi si è ridotto e in particolare, sono stati regolarmente ottemperati gli obblighi di rimborso del debito in relazione alla Manovra Finanziaria. Tenuto conto dell'evoluzione del portafoglio ordini, delle iniziative che sono state avviate nel corso dell'anno e delle azioni pianificate del nuovo Piano Industriale 2014-2016, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare risorse adeguate per la gestione operativa e finanziaria della società.

\*\*\*

In questo scenario appare di fondamentale importanza l'adozione del Piano Industriale triennale di Gruppo che, elaborato insieme al *management* delle società operative, rappresenta il punto di riferimento per lo sviluppo delle attività nel corso del prossimo futuro con l'obiettivo di accrescere il raggio di azione industriale ed il mercato dei diversi comparti, diversificando le fonti di reddito delle società e, quindi, parcellizzando i rischi di mercato al fine di rendere più stabili le prospettive di gestione aziendale nel medio-lungo termine.



**ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMATIVE DI A4  
HOLDING S.p.A.**



## **Principi generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c., 2° comma)**

La presente relazione degli Amministratori, che correda il bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti principi sanciti dall'articolo 2423 c.c., 2° comma:

- *chiarezza*: nella redazione del bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- *rappresentazione veritiera*: si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 c.c. (il quale prevede che il bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) e sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del bilancio;
- *rappresentazione corretta*: il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423 *bis* c.c., 1° comma):
  - *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
  - *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
  - *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "Prudenza Amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

Inoltre la presente relazione, oltre al rispetto dei predetti principi, si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- *l'aspetto finanziario*, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari; in questo contesto gli Amministratori hanno provveduto fino ad ora a gestire il proprio fabbisogno finanziario;
- *l'aspetto patrimoniale*, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- *l'aspetto economico*, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

## **Risultati gestionali**

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali di A4 Holding S.p.A.

Considerato che il giorno 31 dicembre 2011 è stato conferito il ramo d'azienda autostradale alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., si evidenzia che nella tabella di Conto Economico i dati relativi all'anno 2011 non sono confrontabili con gli esercizi successivi in quanto riferiti principalmente alle attività legate alla concessione autostradale.

Per il solo anno 2011, considerata la riorganizzazione avvenuta e il citato conferimento del ramo d'azienda, al fine di esporre dati maggiormente significativi, il valore della produzione e i costi della produzione, coerentemente con lo schema di rappresentazione utilizzato nel bilancio della Concessionaria, vengono presentati al netto dei sovra canoni tariffari da riconoscere all'Ente Concedente.

<i>Conto Economico (Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>2013</i>	<i>variaz. %</i>	<i>2012</i>	<i>variaz. %</i>	<i>2011</i>
<i>Valore della produzione:</i>					
- ricavi da vendite e prestazioni	0	-100,00%	0	-100,00%	302.947
- incrementi delle immobilizzazioni	0	-100,00%	0	-100,00%	2.604
- altri ricavi	689	562,50%	104	-99,37%	16.379
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>689</b>	<b>562,50%</b>	<b>104</b>	<b>-99,97%</b>	<b>321.930</b>
- di cui sovraccanone tariffario	0	-100,00%	0	-100,00%	-41.648
<b>Valore della produzione normalizzato (A<sub>1</sub>)</b>	<b>689</b>	<b>562,50%</b>	<b>104</b>	<b>-99,96%</b>	<b>280.282</b>
<i>Costi della produzione (solo gestione):</i>					
- materie prime	-29	314,29%	-7	-99,77%	-3.039
- servizi	-1.815	0,61%	-1.804	-97,81%	-82.366
- godimento beni di terzi	-52	173,68%	-19	-99,68%	-5.881
- personale	-368	-100,00%	0	-100,00%	-42.134
- variazione delle rimanenze	0	-100,00%	0	-100,00%	173
- oneri diversi di gestione	-68	385,71%	-14	-99,97%	-49.622
<b>Totale costi della produzione (solo gestione)</b>	<b>-2.332</b>	<b>26,46%</b>	<b>-1.844</b>	<b>-98,99%</b>	<b>-182.869</b>
- di cui sovraccanone tariffario	0	-100,00%	0	-100,00%	41.648
<b>Costi della produzione normalizzati (solo gestione) (B<sub>1</sub>)</b>	<b>-2.332</b>	<b>26,46%</b>	<b>-1.844</b>	<b>-98,69%</b>	<b>-141.221</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-1.643</b>	<b>-5,57%</b>	<b>-1.740</b>	<b>-101,25%</b>	<b>139.061</b>
<b>EBITDA normalizzato (C<sub>1</sub>=A<sub>1</sub>-B<sub>1</sub>)</b>	<b>-1.643</b>	<b>-5,57%</b>	<b>-1.740</b>	<b>-101,25%</b>	<b>139.061</b>
<b>% EBITDA normalizzato (C<sub>1</sub>/A<sub>1</sub>)</b>	<b>-238,46%</b>		<b>-1673,08%</b>		<b>49,61%</b>

## Gestione finanziaria

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria (valori in unità di Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.13</i>
<i>capitale circolante netto</i>		<b>3.349.119</b>
attività operative correnti	40.613.595	
passività operative correnti	-37.264.476	
<i>capitale immobilizzato netto</i>		<b>642.271.772</b>
attività immobilizzate	653.844.809	
passività non correnti	-11.573.037	
<b>capitale investito netto</b>		<b>645.620.891</b>
<i>posizione finanziaria netta</i>		<b>15.490.648</b>
disponibilità finanziarie correnti	14.309.317	
disponibilità finanziarie non correnti	4.014.664	
debiti finanziari correnti	-1.133.333	
debiti finanziari non correnti	-1.700.000	
<i>mezzi propri</i>		<b>-661.111.539</b>
patrimonio netto	-661.111.539	
<b>mezzi propri e posizione finanziaria netta</b>		<b>-645.620.891</b>

La situazione finanziaria evidenzia una posizione finanziaria netta positiva di circa Euro 15,5 milioni.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi e in futuro vendita di pacchetti azionari nonché quelli concessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate a seguito del completamento della riorganizzazione della struttura gestionale della Capogruppo, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

In particolare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle disponibilità finanziarie possono essere riassunte in relazione ai vari aspetti dell'attività aziendale come da tabella sotto riportata.



<i>Variazione posizione finanziaria a breve</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.13</i>
<i>flussi di cassa:</i>		
da/(per) attività operative	-801.803	
da/(per) attività di investimento	-30.013.612	
da/(per) attività finanziarie	31.788.513	
<b><i>totale variazione posizione finanziaria a breve</i></b>		<b><i>973.098</i></b>

Per maggiori dettagli sull'andamento finanziario si rinvia alla consultazione del rendiconto finanziario.

### ***Struttura patrimoniale***

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

<i>Struttura patrimoniale di A4 Holding S.p.A.</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.13</i>
<i>Attività</i>		
attività non correnti	657.859.473	
attività correnti	54.922.912	
<b><i>totale attività</i></b>		<b><i>712.782.385</i></b>
<i>Passività e Patrimonio netto</i>		
patrimonio netto	661.111.539	
passività non correnti	13.273.037	
passività correnti	38.397.809	
<b><i>totale passività e patrimonio netto</i></b>		<b><i>712.782.385</i></b>

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo.

### ***Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio***

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, alla luce degli importanti cambiamenti operativi derivanti dalla trasformazione della Capogruppo in *holding* operativa, appare prevedibile un progressivo accentramento delle attività e decisioni strategiche nella Capogruppo, con l'obiettivo di focalizzare le società operative nel raggiungimento dei propri obiettivi industriali e nell'efficientamento gestionale.

Questo potrà comportare, nel medio-lungo termine, uno sviluppo delle attività delle società industriali in mercati maggiormente attrattivi (sia interni che internazionali), guidati da una logica complessiva di Gruppo oggi in fase di messa a punto nel contesto più generale della riorganizzazione.

### ***Informazioni su rischi ed incertezze***

Con riferimento alle informazioni inerenti i rischi e le incertezze legate all'attività di gestione della Società e del Gruppo si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) o esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

Nella prima categoria di rischi, e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto quanto preventivato oltre il mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da

non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per i rischi interni segnalati, la Società ha attivato un'attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti. In particolare per il primo rischio è stato posto in essere e costantemente sviluppato un sistema di controllo dei costi interni volto a tener sotto controllo il volume di costi sostenuti rispetto a quelli preventivati. In merito al rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale del Gruppo e delle attività dallo stesso gestite, è in fase di miglioramento l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima mirante a mantenere adeguatamente strutturato il "controllo di gestione di gruppo" e l'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso, la gestione dei flussi informativi ed eviti l'assunzione e/o gestione del rischio connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi anche come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dalla Legge 231/2001 e più in generale a dotarsi di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

Tra i rischi di natura esterna, invece, si rilevano quelli di mercato.

Tali rischi, sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni. Un altro rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso" e alla sua mitigazione e all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti fruttiferi. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario di riferimento dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Al 31 dicembre 2013 non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Relativamente al "rischio di tasso di interesse" lo stesso è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse e si manifesta come rischio di *cash flow* ovvero alla presenza di attività o passività con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Il conto economico è accreditato (o addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse connessi.

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a monitorare le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Il "rischio di credito" invece risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione infragruppo, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e della cauzioni ricevute dai debitori.

### **Prospettive di continuità aziendale**

Con riferimento alle prospettive di continuità aziendale la Società non ravvisa particolari problemi potendo contare in *primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che la Capogruppo realizzerà a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa.

Accanto a tale flusso devono inoltre essere annoverati gli eventuali risultati derivanti dal processo di gestione e dismissione delle partecipazioni finalizzato alla valorizzazione delle stesse che, pur nel difficile contesto di mercato nel quale si opera, potrà contare sul supporto di un primario operatore del settore selezionato per la dismissione degli *asset no core*.

### ***Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo***

A decorrere dall'esercizio 2012 e per il triennio 2012–2013–2014 la società A4 Holding S.p.A. ha aderito all'opzione prevista per la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società ed è capogruppo del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (Tuir), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Le società aderenti hanno provveduto all'approvazione di un accordo di consolidamento che contiene il dettaglio degli obblighi di tutte le partecipanti al consolidato fiscale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate nonché gli eventuali altri benefici connessi alla fiscalità soggettiva gestita nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Inoltre, si ricorda che, a partire dall'esercizio 2010 la Società, in qualità di società controllante ha partecipato alla procedura di compensazione dell'IVA prevista dal D.M. 13 dicembre 1979 (cosiddetta "IVA di Gruppo"). A partire dall'esercizio 2013 tale opzione non è stata rinnovata.

### ***Altre informative***

Con riferimento alle altre informative specifiche di cui all'art. 2428 c.c. e relativamente ai rapporti con le imprese controllate e collegate, si rinvia a successiva sezione della presente relazione e alla Nota Integrativa, ove sono dettagliatamente esposti. Inoltre, con riferimento alle altre ulteriori informative richieste dall'art. 2428 c.c., non già commentate in altre parti della presente relazione, si precisa che:

- la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o di società controllanti;
- la Società non fa uso di strumenti derivati di copertura; l'esposizione della Società al rischio finanziario inclusivo del rischio prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari è legata al rispetto delle previsioni del Piano Economico Finanziario della concessionaria e delle altre società del Gruppo per quanto riguarda il riconoscimento dei dividendi, nonché al rispetto dei *budget* delle singole società controllate direttamente.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01**

A4 Holding S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (il “Modello”).

Il Modello persegue l’obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L’individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell’attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2008; sempre con la stessa delibera del Consiglio di Amministrazione è stato adottato anche il Codice Etico.

La Società ha optato per una composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza con l’obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d’azione sopradetti.

L’Organismo di Vigilanza svolge, avvalendosi di consulenti esterni e dal febbraio 2011 della funzione di *Internal Audit*, verifiche sugli ambiti di attività risultati a rischio ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l’Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l’attuazione.

La Società ha promosso l’adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti.

## PARTECIPAZIONI AZIONARIE

### *Società Controllate*

Le informazioni in merito alle Società controllate si riferiscono alla data del 31.12.2013 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

**Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.** – capitale sociale € 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza indicazione di valore nominale.

La sua controllata è:

- **Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.** – capitale sociale € 100.000 – partecipazione pari al 100%.

**Serenissima Mobilità S.r.l.** – capitale sociale € 100.000 – partecipazione pari al 100%.

**Serenissima Partecipazioni S.p.A.** – capitale sociale € 25.816.623 – partecipazione pari al 99,999% – numero azioni sottoscritte 46.700.707 senza valore nominale.

Le sue controllate sono:

- **Serenissima Trading S.p.A.** – capitale sociale € 3.700.000 – partecipazione pari al 100%;
- **Acufon S.p.A. in liquidazione** – capitale sociale € 5.000.000 – partecipazione pari al 100%.
- **Infracom Italia S.p.A.** – capitale sociale € 24.148.000 – partecipazione pari al 79,16%.
- **Globalcar Service S.p.A.** – capitale sociale € 2.000.000 – partecipazione pari al 66% - numero azioni sottoscritte 13.200 per un valore nominale di € 100.

**Serenissima Costruzioni S.p.A.** – capitale sociale € 5.400.000 - partecipazione detenuta direttamente per il 100% - numero azioni sottoscritte 5.400.000 per un valore nominale di € 1;

Le sue controllate sono:

- **Padova Due S.c.a.r.l. in liquidazione** – capitale sociale € 20.000 – partecipazione pari al 80%.
- **Serenissima Construction Albania Sh.P.K.** partecipazione pari al 100% – capitale sociale Leke 100.

### *Società Collegate*

Le informazioni in merito alle Società collegate si riferiscono alla data del 31.12.2013 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

**Centri Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Liquidazione** – patrimonio netto € 5.236.530 – partecipazione pari al 25,23%.

Le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile sono espresse di seguito mentre le informazioni richieste ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge 136 del 30 aprile 1999, riferite ai costi, ai ricavi e agli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la Società controllante e le imprese controllate e collegate, sono dettagliatamente rappresentate in una apposita sezione della Nota Integrativa.

**A4 HOLDING S.P.A.**

SOCIETÀ	% di possesso	Crediti Finanziari		Debiti Finanziari		Crediti Commerciali		Debiti Commerciali	
		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	100,00					30.333.114		15.060.911	
Serenissima Mobilità S.r.l.	100,00					605.263		22.256	
Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00					1.000.000		1.392.233	
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00	8.528.071				16.497		432.597	
Serenissima Trading S.p.A. *	100,00					104.112			
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. *	100,00	120.540				19.787			
Infracom Italia S.p.A. *	79,16					1.215		1.513.116	
Globalcar Service S.p.A. *	66,00					34.172		47.181	
<b>TOTALE</b>		<b>8.648.611</b>				<b>32.114.160</b>		<b>18.468.294</b>	<b>-</b>

\* Controllate indirette

## ***Società Partecipate***

Le informazioni in merito alle Società partecipate si riferiscono alla data del 31.12.2013 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

**Confederazione Autostrade S.p.A.** – capitale sociale € 6.000.000 – partecipazione pari al 16,67% – numero azioni sottoscritte 1.000.000 per un valore nominale per ciascuna azione di € 1.

**Veneto Strade S.p.A.** – capitale sociale € 5.163.200 – partecipazione pari al 5% – numero azioni sottoscritte 258.160 per un valore nominale per ciascuna azione di € 1.

**Interporto Padova S.p.A.** – capitale sociale € 30.000.000 – partecipazione pari al 3,59% – numero azioni sottoscritte 215.159 per un valore nominale per ciascuna azione di € 5.

**S.p.A. Autovie Venete** – capitale sociale € 157.965.739 – partecipazione pari allo 0,42% – numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di € 0,26.

## **PATRIMONIO IMMOBILIARE**

CONSISTENZA PROPRIETÀ IMMOBILIARE AL 31.12.2013

Complesso Parrocchiale “S. Martino Vescovo”

mq

3.010

Si tratta di complesso edificato costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali (assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato). In ragione di tale peculiare natura, detti immobili non sono stati oggetto del conferimento attuato con l'atto a Ministero Notaio Carlo Marchetti di Milano, n. 8475 di rep. e n. 4355 di racc. di data 6.12.2011, con efficacia 31.12.2011.



## GESTIONE DEL PERSONALE

### Personale

La Società ha attuato nell'esercizio 2013 una politica di consolidamento della struttura organizzativa che conta sia personale dipendente assunto nel corso dell'esercizio a fianco di personale in distacco da alcune società del gruppo.

#### Composizione del personale a tempo indeterminato

	Dirigenti	Impiegati	di cui impiegati a tempo parziale	Totale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2013	2	5	1	7

#### Composizione del personale in distacco

	Distacco parziale	Distacco totale	Totale
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2013	14	0	14

#### Turnover

	Dipendenti al 01.01.2013	Assunzioni Reintegrazioni	Dimissioni pensionam.ti cessazioni licenziamenti	Dipendenti al 31.12.2013
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	0	7	0	7
- dirigenti	0	2	0	2
- impiegati	0	5	0	5

Elaborazione dati a cura di A4 Holding S.p.A.

### Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La natura delle attività di A4 Holding S.p.A., in conformità al dettato normativo in materia di prevenzione e protezione, ha determinato l'individuazione del personale da inquadrare come videoterminalista e quindi da sottoporre a sorveglianza sanitaria obbligatoria. Il Medico competente, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha effettuato i sopralluoghi negli ambienti di lavoro, valutando postazioni ed ergonomia per i lavoratori. La valutazione del rischio è regolarmente aggiornata e costantemente monitorata.

### Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali Codice della Privacy - D.L. 196 del 30.06.2003.

La Società, in riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei Dati Personali", nell'anno 2013 oltre a garantire la gestione ordinaria dei requisiti normativi ha attuato le seguenti attività:

- Documento Programmatico sulla Sicurezza – pur essendo stato abrogato con il decreto "Salva Italia" il documento è stato ugualmente redatto quale documento a valenza interna per verificare le eventuali anomalie in tema di sicurezza. Con l'ausilio del Responsabile per la Sicurezza dei dati si è provveduto ad effettuare un'analisi dei rischi e del controllo degli eventi dannosi;
- Eventi dannosi – durante l'anno i virus (ovvero i *software* appartenenti alla categoria dei *malware*) che hanno tentato di aggredire il sistema informatico della Società sono stati bloccati grazie all'adozione di adeguati dispositivi di sicurezza;
- Controlli e Verifiche – la Società ha vigilato sul rispetto dell'applicazione della normativa tramite le nomine del sig. Andrea Avesani quale soggetto a cui sono stati conferiti pieni poteri per le attività relative al trattamento dei Dati Personali "Decreto Legislativo 196/2003", del sig. Dario Molinaroli quale Responsabile del Trattamento dei Dati e del sig. Fabrizio Quarti quale Responsabile della Sicurezza dei Dati.

## CONCLUSIONI E PROPOSTE

Signori Azionisti,

l'esercizio appena trascorso ha visto il completamento della I fase del processo di riorganizzazione industriale del Gruppo, volto a trasformare la Capogruppo in una *holding* operativa in grado di fornire alle controllate servizi ad alto valore aggiunto da utilizzare al meglio nei comparti industriali in cui operano.

Questo processo, il cui completamento è previsto nell'esercizio 2014, consentirà di rafforzare l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, attraverso una regia unitaria che muoverà l'attività di Gruppo in maniera coordinata, in linea con le *best practies* di mercato.

Corollario fondamentale di questo processo è stata l'adozione, per la prima volta nella storia del Gruppo, di un Piano industriale triennale condiviso con il *management* delle controllate, che ha fatto propri gli obiettivi di crescita per il prossimo triennio, auspicabilmente in un contesto macroeconomico segnato dalla ripresa dopo anni di crisi profonda che ha toccato tutti i comparti nei quali è presente A4 Holding.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso esprimere il proprio ringraziamento per l'impegno profuso dai dirigenti e da tutti i dipendenti delle società del Gruppo nei complessi processi riorganizzativi sopra descritti, che si sono sommati e si aggiungeranno nello sviluppo ulteriore del complessivo progetto di riorganizzazione all'attività operativa che è proseguita in continuità nel difficile contesto ampiamente descritto.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, esprime l'auspicio che il processo di condivisione degli obiettivi e di coordinamento tra le molteplici realtà del Gruppo possa consolidarsi nel corso dei prossimi esercizi, al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale e, pertanto, di creare valore per tutti gli *stakeholders* del Gruppo.

Signori Azionisti,

il bilancio civilistico e consolidato presentato, che Vi è stato illustrato nelle singole voci, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge.

Sono state segnalate notizie ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c.

La società incaricata del controllo contabile e di revisione del bilancio KPMG S.p.A. ha provveduto a redigere la propria relazione per l'esercizio 2013, che di seguito viene integralmente riprodotta.

Ciò premesso Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2013 e le relazioni che ad esso si accompagnano.

In particolare Vi proponiamo:

- a) di approvare il progetto di bilancio esercizio 2013 che chiude con un Attivo pari ad Euro 712.782.385 un Passivo pari ad Euro 51.670.846, un Patrimonio netto pari ad Euro 661.111.539 e un risultato d'esercizio pari ad Euro 12.135.031;
- b) di approvare la Nota Integrativa al bilancio esercizio 2013 e la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
- c) di dare copertura alla perdita dell'esercizio precedente attraverso l'utilizzo integrale della riserva *ex Lege* 287/71 per Euro 2.196.979 e per la parte rimanente attraverso l'utilizzo della Riserva Straordinaria;
- d) alla perdita dell'esercizio precedente attraverso l'utilizzo della Riserva Straordinaria;
- e) di approvare la proposta di destinare il risultato d'esercizio come segue:
  - i) per Euro 606.752 a Riserva Legale corrispondente al 5% del risultato netto come previsto dall'art. 2430 del c.c. e dall'art. 29 dello Statuto;
  - ii) per Euro 3.025.000 ai Soci;
  - iii) per la parte rimanente a Riserva Straordinaria;
- f) conferire mandato al Presidente di provvedere alle integrazioni alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2013 suggerite durante la riunione e alle eventuali successive modifiche di carattere formale che si dovessero rendere necessarie.

\*\*\*

Con riferimento al Bilancio Consolidato 2013, lo stesso chiude con un risultato positivo di pertinenza del Gruppo di Euro 36.319.660. In particolare vi invitiamo a prendere atto del Bilancio Consolidato 2013 e delle relazioni accompagnatorie e vi proponiamo di conferire mandato al Presidente di provvedere alle integrazioni alla Relazione sulla Gestione e alle Note Esplicative del Bilancio Consolidato 2013 suggerite durante la riunione e alle eventuali successive modifiche di carattere formale che si dovessero rendere necessarie.

Verona, 14 Febbraio 2014

IL PRESIDENTE del C.d.A.  
(dott. Attilio Schneck)

Io sottoscritto, Attilio Schneck, amministratore della A4 Holding S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa attestazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Verona, 14 Febbraio 2014

IL PRESIDENTE del C.d.A.  
(dott. Attilio Schneck)



## **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013**

**Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata**

**Conto Economico Consolidato**

**Conto Economico Complessivo Consolidato**

**Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto**

**Rendiconto Finanziario Consolidato**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**  
**ATTIVITÀ**  
*(in unità di Euro)*

	<i>Note</i>	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
<b>Materiali</b>	<b>1</b>	<b>192.643.464</b>	<b>176.344.907</b>
Immobili, impianti e macchinari		162.074.508	171.337.597
Beni in locazione finanziaria		29.738.324	4.967.127
Investimenti immobiliari		830.632	40.183
<b>Immateriali</b>	<b>2</b>	<b>1.099.945.415</b>	<b>1.069.130.131</b>
Diritti concessori immateriali		966.967.920	932.305.748
Attività imm.li a vita utile indefinita		104.679.636	104.650.632
Altre attività immateriali		28.297.859	32.173.751
<b>Partecipazioni</b>	<b>3</b>	<b>46.896.845</b>	<b>47.615.154</b>
Partecipazioni controllate		163.762	538.099
Partecipazioni collegate		5.788.846	6.295.447
Altre partecipazioni		40.944.237	40.781.608
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>4</b>	<b>70.981.234</b>	<b>64.996.551</b>
Crediti finanziari		11.404.970	10.596.983
Altre attività finanziarie		59.576.264	54.399.568
<b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>	<b>5</b>	<b>12.925.690</b>	<b>14.399.319</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>6</b>	<b>34.782.420</b>	<b>28.859.115</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>1.458.175.068</b>	<b>1.401.345.177</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
<b>Attività commerciali</b>	<b>7</b>	<b>152.080.726</b>	<b>150.385.745</b>
Rimanenze		9.306.083	10.199.525
Attività per lavori in corso su ordinazione		9.312.452	10.210.866
Crediti commerciali		126.309.464	123.557.544
Altre attività commerciali		7.152.727	6.417.810
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>8</b>	<b>798.430</b>	<b>732.724</b>
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>9</b>	<b>2.719.022</b>	<b>2.917.978</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>10</b>	<b>9.703.225</b>	<b>5.816.553</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>11</b>	<b>34.443.336</b>	<b>32.077.524</b>
<b>Attività detenute per la vendita</b>	<b>12</b>	<b>2.042.579</b>	<b>2.828.561</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>201.787.318</b>	<b>194.759.085</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.659.962.386</b>	<b>1.596.104.262</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA**  
**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**  
*(in unità di Euro)*

	<i>Note</i>	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>
<b><i>PATRIMONIO NETTO</i></b>	<b>13</b>		
<b><i>Patrimonio netto di gruppo</i></b>		<b>576.026.611</b>	<b>505.409.383</b>
Capitale emesso		134.110.065	127.485.289
Riserve e utili portati a nuovo		405.596.886	359.391.840
Utile (Perdita) dell'esercizio		36.319.660	18.532.254
<b><i>Patrimonio netto di terzi</i></b>		<b>4.803.640</b>	<b>139.320</b>
Capitale e riserve di terzi		4.885.498	3.517.121
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		-81.858	-3.377.801
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>580.830.251</b>	<b>505.548.703</b>
<b><i>PASSIVITÀ NON CORRENTI</i></b>			
<b><i>Benefici ai dipendenti</i></b>	<b>14</b>	<b>25.633.348</b>	<b>27.906.530</b>
<b><i>Fondi rischi e oneri</i></b>	<b>15</b>	<b>30.522.470</b>	<b>19.338.422</b>
<b><i>Passività finanziarie non correnti</i></b>	<b>16</b>	<b>155.824.294</b>	<b>146.392.366</b>
Finanziamenti		128.895.486	144.166.385
Altre passività finanziarie		26.928.808	2.225.981
<b><i>Passività per imposte differite</i></b>	<b>17</b>	<b>18.008.942</b>	<b>20.024.385</b>
<b><i>Altre passività non correnti</i></b>	<b>18</b>	<b>17.050.691</b>	<b>21.022.370</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>247.039.745</b>	<b>234.684.073</b>
<b><i>PASSIVITÀ CORRENTI</i></b>			
<b><i>Benefici ai dipendenti</i></b>	<b>19</b>	<b>1.208.866</b>	<b>407.272</b>
<b><i>Fondi rischi e oneri</i></b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>107.000</b>
<b><i>Passività finanziarie correnti</i></b>	<b>21</b>	<b>648.773.947</b>	<b>611.332.366</b>
Debiti verso banche		647.175.492	607.976.091
Altri finanziamenti		1.598.455	3.356.275
<b><i>Passività commerciali</i></b>	<b>22</b>	<b>126.109.364</b>	<b>188.006.688</b>
Debiti commerciali		126.109.364	188.006.688
Passività per lavori in corso su ordinazione		0	0
<b><i>Passività per imposte correnti</i></b>	<b>23</b>	<b>9.062.970</b>	<b>14.579.840</b>
<b><i>Altre passività correnti</i></b>	<b>24</b>	<b>46.937.243</b>	<b>41.438.320</b>
<b><i>Passività detenute per la vendita</i></b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>832.092.390</b>	<b>855.871.486</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>1.659.962.386</b>	<b>1.596.104.262</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in unità di Euro)

	Note	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
<b>RICAVI</b>			
	26		
Ricavi gestione caratteristica		549.131.068	581.235.913
Altri ricavi		5.325.687	11.703.294
<b>Totale Ricavi</b>		<b>554.456.755</b>	<b>592.939.207</b>
<b>COSTI</b>			
<i>Costi Operativi</i>			
	27		
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-68.061.707	-72.174.995
Costi per servizi		-123.169.543	-163.091.122
Costi per godimento beni di terzi		-15.462.395	-15.355.735
Costi per il personale		-95.050.319	-100.686.712
Altri costi operativi		-53.340.360	-53.516.224
Variazione rimanenze		-884.175	-1.253.321
Costi capitalizzati		2.251.000	1.824.090
Plusval./(Minusval.) per dismissioni elementi di attività materiali		124.780	-49.298
<b>Totale costi operativi</b>		<b>-353.592.719</b>	<b>-404.303.317</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>200.864.036</b>	<b>188.635.890</b>
<i>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</i>			
	28		
Ammortamento attività materiali		-21.530.996	-22.635.332
Ammortamento diritti concessori immateriali		-63.684.566	-56.179.580
Ammortamento altre attività immateriali		-7.060.711	-12.134.553
Ammortamento beni in locazione finanziaria		-670.520	-951.634
Accantonamenti per rischi e oneri		-18.718.442	-15.440.106
(Svalutazioni)/Ripristini di valore		-20.046	-1.390.357
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>-111.685.281</b>	<b>-108.731.562</b>
<b>Totale costi</b>		<b>-465.278.000</b>	<b>-513.034.879</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>		<b>89.178.755</b>	<b>79.904.328</b>
<i>PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA</i>			
	29		
Proventi finanziari		2.462.243	10.125.830
Altri proventi da attività finanziarie		905.866	375.131
Oneri finanziari		-37.486.120	-38.597.242
Altri oneri da attività finanziarie		-712.399	-21.180.423
Oneri finanziari capitalizzati		0	0
<b>Totale proventi/(oneri) da attività finanziaria</b>		<b>-34.830.410</b>	<b>-49.276.704</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>54.348.345</b>	<b>30.627.624</b>
<i>ONERI E PROVENTI FISCALI</i>			
	30		
Imposte correnti		-25.754.397	-26.720.692
Imposte anticipate/differite		8.206.713	12.815.521
<b>Totale (oneri)/proventi fiscali</b>		<b>-17.547.684</b>	<b>-13.905.171</b>
<b>RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE DESTINATE A CONTINUARE</b>		<b>36.800.661</b>	<b>16.722.453</b>
<i>DISCONTINUED OPERATION</i>			
	31		
Utile/(Perdita) delle discontinued operation dopo le imposte		-562.859	-1.568.000
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>36.237.802</b>	<b>15.154.453</b>
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		-81.858	-3.377.801
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (di pertinenza del Gruppo)</b>		<b>36.319.660</b>	<b>18.532.254</b>

---

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO***(in unità di Euro)*

---

	<i>Note</i>	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>A</b>	<b>36.237.802</b>	<b>15.154.453</b>
<i>Utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utili (Perdite) per valutazione attività finanziarie	<b>13</b>	3.454.759	-1.444.270
<i>Utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utili (Perdite) attuariali valutazione benefici ai dipendenti	<b>13</b>	870.304	-1.709.874
<b>Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>B</b>	<b>4.325.063</b>	<b>-3.154.144</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>A + B</b>	<b>40.562.865</b>	<b>12.000.309</b>
di cui pertinenza di Gruppo		40.627.657	15.561.912
di cui pertinenza di Terzi		-64.792	-3.561.603

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo 31.dic.2011</b>	<b>127.485.289</b>	<b>438.993</b>	<b>-3.429.335</b>	<b>346.526.446</b>	<b>18.877.507</b>	<b>489.898.900</b>	<b>4.241.512</b>	<b>494.140.412</b>
Destinazione risultato 2011	0	0	0	18.877.507	-18.877.507	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-170.000	-170.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-1.392.841	0	0	0	<b>-1.392.841</b>	-51.429	<b>-1.444.270</b>
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-1.628.930	0	0	<b>-1.628.930</b>	-80.944	<b>-1.709.874</b>
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	0	0	0	-422.018	<b>-422.018</b>
Risultato esercizio 2012	0	0	0	0	18.532.254	<b>18.532.254</b>	-3.377.801	<b>15.154.453</b>
<b>Saldo 31.dic.2012</b>	<b>127.485.289</b>	<b>-953.848</b>	<b>-5.058.265</b>	<b>365.403.953</b>	<b>18.532.254</b>	<b>505.409.383</b>	<b>139.320</b>	<b>505.548.703</b>
Destinazione risultato 2012	0	0	0	18.532.254	-18.532.254	0	0	0
Aumenti di capitale	6.624.776	0	0	28.177.750	0	<b>34.802.526</b>	91.592	<b>34.894.118</b>
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-170.000	-170.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	3.440.411	0	0	0	<b>3.440.411</b>	14.348	<b>3.454.759</b>
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	867.586	0	0	<b>867.586</b>	-2.717	<b>864.869</b>
Variaz. area consolidamento	0	-174.088	-58.106	-4.580.761	0	<b>-4.812.955</b>	4.812.955	0
Risultato esercizio 2013					36.319.660	<b>36.319.660</b>	-81.858	<b>36.237.802</b>
<b>Saldo 31.dic.2013</b>	<b>134.110.065</b>	<b>2.312.475</b>	<b>-4.248.785</b>	<b>407.533.196</b>	<b>36.319.660</b>	<b>576.026.611</b>	<b>4.803.640</b>	<b>580.830.251</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in unità di Euro)

	NOTE	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>36.319.660</b>	<b>18.532.254</b>
<i>rettificato da:</i>			
Ammortamenti	28	92.946.793	91.901.099
Svalutazioni/ripristini di valore delle partecipazioni non correnti	29	136.325	10.425.631
Svalutazioni/rivalutazioni delle attività finanziarie	29	217.825	10.737.450
Svalutazioni/rivalutazioni delle attività materiali non correnti	28	20.046	1.390.357
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo		438.079	1.617.298
Accantonamento benefici ai dipendenti	27	989.397	2.281.305
Accantonamento altri fondi	28	18.718.442	15.440.106
Proventi finanziari	29	-2.462.243	-10.125.830
Oneri finanziari	29	37.486.120	38.597.242
Imposte correnti, anticipate/differite	30	17.547.684	13.905.171
<b>Autofinanziamento delle attività operative (1)</b>		<b>202.358.128</b>	<b>194.702.083</b>
Variazione del capitale circolante		-59.319.331	-13.966.428
Variazione degli altri crediti/debiti operativi		-9.422.236	-3.468.550
Imposte pagate		-31.189.988	-20.226.547
Variazione delle attività/passività per imposte		117.675	123.140
Utilizzo fondi e TFR	14-15	-6.951.847	-6.074.172
<b>Altre variazioni da/(per) attività operative (2)</b>		<b>-106.765.727</b>	<b>-43.612.557</b>
<b>A) Flusso da/(per) attività operative (1+2)</b>		<b>95.592.401</b>	<b>151.089.526</b>
Attività materiali	1	-38.375.293	-11.596.163
Attività immateriali	2	-101.560.561	-145.033.049
Attività finanziarie non correnti/correnti		279.546	5.143.431
Attività operative cessate al netto delle disponibilità liquide cedute	31	1.015.651	9.322.000
<b>B) Flusso da/(per) attività di investimento</b>		<b>-138.640.657</b>	<b>-142.163.781</b>
<b>C) Flusso generato/(assorbito) dall'attività tipica (A+B)</b>		<b>-43.048.256</b>	<b>8.925.745</b>
Finanziamenti bancari	16	9.079.532	217.055.286
Passività finanziarie verso altri correnti		-1.757.820	-3.952.972
Debiti verso altri non correnti		20.847.317	-4.351.143
Interessi passivi corrisposti		-32.815.714	-34.033.757
Interessi attivi incassati		557.892	715.432
Apporti degli azionisti/(Dividendi)	13	34.632.526	-170.000
Variazione PN di terzi	13	21.365	-3.932.192
<b>D) Flusso da/(per) attività finanziarie</b>		<b>30.565.098</b>	<b>171.330.654</b>
<b>E) Flusso generato/(assorbito) nel periodo (C+D)</b>		<b>-12.483.158</b>	<b>180.256.399</b>
<b>Disponibilità/(indebitamento) iniziale corrente</b>		<b>17.079.653</b>	<b>-163.176.746</b>
Flusso generato/(assorbito) nel periodo		-12.483.158	180.256.399
<b>DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE</b>		<b>4.596.495</b>	<b>17.079.653</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	34.443.336	32.077.524
Passività correnti verso istituti di credito (scoperti bancari)	21	-29.846.841	-14.997.871
<b>DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE</b>		<b>4.596.495</b>	<b>17.079.653</b>

# **BILANCIO CONSOLIDATO 2013**

## **Note esplicative**

- **Informazioni generali**
- **Contenuto e struttura**
- **Principi contabili e criteri di valutazione**
- **Note relative alle voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria e del Conto Economico**
- **Informazioni Finanziarie**
- **Altre Informazioni**



---

## INFORMAZIONI GENERALI

---

La capogruppo A4 Holding S.p.A. ha la forma giuridica di società per azioni e ha la propria sede legale in Verona, via Flavio Gioia n. 71.

La Società opera prevalentemente nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia ed è attiva, attraverso le proprie controllate, nei seguenti settori:

- gestione delle reti autostradali in concessione;
- realizzazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture viabilistiche;
- telecomunicazioni e *information technology*;
- gestione e sviluppo di iniziative immobiliari.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2011 ha trovato compimento il percorso di riorganizzazione industriale, operativa e societaria del Gruppo che ha portato a una sostanziale separazione gestionale e finanziaria tra le attività oggetto di concessione e le altre non soggette a regolamentazione convenzionale. A decorrere dal 31.12.2011 la Società ha assunto la denominazione "A4 Holding S.p.A." e ha trasferito ad una propria controllata il ramo d'azienda autostradale.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 include la Società capogruppo e le sue controllate elencate nella sezione "Area di consolidamento". È predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. in data 14 febbraio 2014.

---

## CONTENUTO E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

---

Il presente bilancio consolidato è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche “Principi Contabili Internazionali” o “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dall’Unione Europea con il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 (pubblicato l’11 settembre 2002). In Italia l’ambito e i tempi di applicazione degli IFRS sono stati definiti dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive integrazioni.

A4 Holding S.p.A. (già Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.) a partire dal bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2007 ha deciso di esercitare l’opzione prevista dall’art. n. 2 punto f) del D.Lgs. 38/2005 che prevede la facoltà per le Società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari, di applicare Principi Contabili Internazionali emessi dall’*International Accounting Standard Board*.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

In particolare si evidenzia che la situazione patrimoniale – finanziaria prevede la suddivisione delle poste tra correnti e non correnti, il conto economico prevede uno schema con la suddivisione delle voci per natura e il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è redatto applicando il metodo del costo storico con l’eccezione delle voci di bilancio che, come indicato nei criteri di valutazione, secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

I criteri di valutazione adottati dalle altre imprese incluse nell’area di consolidamento non si discostano da quelli utilizzati dalla Capogruppo.

Per la natura dell’attività del Gruppo e l’evoluzione prevedibile della gestione si rimanda alla relazione sulla gestione.



## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 include nel consolidamento integrale le seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
<b>A4 Holding S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>1.854.911</b>	<b>72,30</b>	<b>134.110,1</b>	<b>---</b>
<b>Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>125.000.000</b>	<b>1</b>	<b>125.000</b>	<b>100</b>
Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.	Verona			<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Serenissima Partecipazioni S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>46.701.000</b>	<b>1</b>	<b>25.816,6</b>	<b>99,99</b>
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	37.000	100	3.700	100 <sup>(1)</sup>
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	5.000.000	1	5.000	100 <sup>(2)</sup>
Infracom Italia S.p.A.	Verona			24.148	79,16 <sup>(3)</sup>
Multilink Friuli S.r.l.	Udine			50	51 <sup>(4)</sup>
Globalcar Service S.p.A.	Verona	20.000	100	2.000	66 <sup>(5)</sup>
<b>Serenissima Costruzioni S.p.A.</b>	<b>Verona</b>	<b>5.400.000</b>	<b>1</b>	<b>5.400</b>	<b>100</b>
Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	80 <sup>(6)</sup>
Serenissima Construction Albania Sh.P.K.	Tirana			0,001	100 <sup>(7)</sup>
<b>Serenissima Mobilità S.r.l.</b>	<b>Verona</b>			<b>100</b>	<b>100</b>

La data di chiusura dell'esercizio sociale delle società consolidate secondo il metodo integrale coincide con quello della Capogruppo.

Si evidenzia che a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci di Infracom Italia S.p.A. in data 19 dicembre 2013 per circa Euro 77,690 milioni – per il quale la controllante Serenissima Partecipazioni S.p.A. ha già versato Euro 61,5 milioni – il consolidamento integrale della partecipazione è stato fatto rilevando un incremento della percentuale di possesso da parte del Gruppo dal 79,16% al 94,12% % in considerazione del fatto che nessun soggetto terzo al Gruppo ha partecipato all'operazione di aumento di capitale entro il termine del 10 febbraio 2014.

Sono escluse dal consolidamento con metodo integrale alcune entità minori la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa, sarebbe irrilevante da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di Gruppo.

Tutte le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui viene meno il controllo da parte del Gruppo.

<sup>(1)</sup> Serenissima Trading S.p.A. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(2)</sup> Acufon S.p.A. in liquidazione è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(3)</sup> Infracom Italia S.p.A. è controllata al 79,16% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(4)</sup> Multilink Friuli S.r.l. è controllata al 51% da Infracom Italia S.p.A.

<sup>(5)</sup> Globalcar Service S.p.A. è controllata al 66% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(6)</sup> Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione è controllata all'80% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(7)</sup> Serenissima Construction Albania Sh.P.K. è controllata al 100% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

Nel bilancio consolidato vengono valutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 <sup>(1)</sup>
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 <sup>(2)</sup>
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 <sup>(3)</sup>
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano			100	50 <sup>(4)</sup>
Exdo S.r.l. in liquidazione	Verona			10	49 <sup>(5)</sup>
I.G. Development S.r.l.	Padova			360	44,91 <sup>(6)</sup>
G.R.A. di Padova S.p.A.	Mestre	25.000	100	2.500	40 <sup>(7)</sup>
Connet S.r.l. in liquidazione	Conselve (PD)			50	33 <sup>(8)</sup>
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	12.000	500	6.000	31,92 <sup>(9)</sup>
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	3.200	1	3.200	27 <sup>(10)</sup>
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Vicenza	2.778	1.885	5.236,5	25,23
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	Cessalto (TV)	2.000	258,23	516,5	25 <sup>(11)</sup>
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma			46,8	25 <sup>(12)</sup>
Pronet S.p.A. in liquidazione	Padova			5.667,6	21,91 <sup>(13)</sup>
Estracom S.p.A.	Prato			6.526,6	20,67 <sup>(14)</sup>

<sup>(1)</sup> Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(2)</sup> Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(3)</sup> Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(4)</sup> Rio dei Vetrai S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(5)</sup> Exdo S.r.l. in liquidazione (già Doing S.r.l. in liquidazione) è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(6)</sup> I.G. Development S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Acufon S.p.A. in liquidazione.

<sup>(7)</sup> G.R.A. di Padova S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

<sup>(8)</sup> Connet S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(9)</sup> Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

<sup>(10)</sup> Serenissima SGR S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

<sup>(11)</sup> Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

<sup>(12)</sup> Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(13)</sup> Pronet S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

<sup>(14)</sup> Estracom S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

---

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

---

Si riportano nel seguito i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato

### Principi di consolidamento

---

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci predisposti dalle singole società, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati e rettificati per riflettere l'applicazione dei principi IFRS.

Nella predisposizione del bilancio consolidato per le società consolidate con il metodo integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliso contro il patrimonio netto della partecipata in conseguenza dell'assunzione delle attività e passività, ricavi e costi delle stesse, rilevando la quota di pertinenza di terzi.

La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni e il patrimonio netto contabile alla data di primo consolidamento della controllata viene imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo delle partecipate; l'eventuale residuo positivo viene iscritto tra le attività a vita utile indefinita e sottoposto, almeno annualmente, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto (*impairment test*).

Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio delle imprese controllate di competenza di azionisti terzi, vengono esposte nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (Perdita) di pertinenza di terzi".

Nella predisposizione del bilancio consolidato vengono inoltre stornati:

- costi e ricavi reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento, con esclusione di quelli rientranti nell'ambito di applicazione dell'interpretazione IFRIC 12;
- crediti e debiti reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- utili e perdite conseguenti a operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Qualora richiesto dai principi di riferimento, a fronte delle scritture di consolidamento, viene iscritta la relativa fiscalità differita.

### Attività materiali

---

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come previsto dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente a quella di FTA in quanto assimilabile, nel complesso, al rispettivo *fair value*.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in base alla stimata vita utile dei beni a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- |  |         |
|--|---------|
| - fabbricati                             | 4%      |
| - impianti e macchinari                  | 15%-20% |
| - attrezzature industriali e commerciali | 15%-20% |
| - altri beni non devolvibili             | 15%-20% |

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto beni a vita utile illimitata.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per accertare eventuali perdite di valore.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di *leasing* finanziario sono rilevati tra le attività della situazione patrimoniale – finanziaria imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore.

I beni in *leasing* sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia.

I canoni *leasing* sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a conto economico.

I canoni relativi a beni in *leasing* operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

Gli investimenti immobiliari rappresentati dai terreni o fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono valutati al costo.

## **Attività immateriali**

---

Le attività immateriali rappresentate dai beni devolvibili all'Ente Concedente sono state disciplinate dallo IASB nel 2006 mediante l'approvazione dell'Interpretazione n. 12 (IFRIC 12) "Service Concession Arrangements" relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. In tale documento viene regolata la modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e una società privata con particolare rilievo alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria e in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Al contratto di concessione di cui è titolare il Gruppo A4 Holding risulta applicabile il modello dell'attività immateriale in quanto nella Convenzione Unica vigente, che regola il rapporto di concessione tra l'Ente Concedente e il Concessionario, sono presenti accordi che prevedono la realizzazione dell'infrastruttura e accordi che prevedono la gestione di una infrastruttura esistente e l'ampliamento o l'adeguamento della stessa, a fronte del quale il concessionario acquisisce specifici benefici economici aggiuntivi.

L'ammortamento dell'attività immateriale iscritta a fronte dei diritti acquisiti nell'accordo di concessione viene regolato sulla base delle disposizioni dello IAS 38 ("Attività immateriali"), in modo da riflettere l'andamento dei benefici economici derivanti dallo sfruttamento dell'infrastruttura. Sulla base di tale presupposto gli ammortamenti dell'attività immateriale sono correlati ai ricavi da pedaggio generati dall'infrastruttura stessa.

L'interpretazione IFRIC 12 è applicata obbligatoriamente in Italia ai bilanci che hanno inizio dal 1° gennaio 2010.

Le altre attività immateriali sono valutate al costo. Tali attività, per poter essere capitalizzate secondo i principi internazionali, devono essere identificabili, deve essere probabile che generino benefici economici futuri per il Gruppo e il loro costo deve essere misurabile in modo attendibile. Vengono raggruppate in due categorie, "Attività immateriali a vita utile indefinita" e "Attività immateriali a vita utile definita".

Per le attività a vita utile non definita viene verificata almeno annualmente la recuperabilità del valore iscritto (*impairment test*) e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e il confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Le attività a vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di riferimento per il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riportato di seguito:

- diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno	10	anni
- concessioni, licenze e marchi	3-5	anni
- altre attività immateriali	5-10	anni

## **Partecipazioni collegate**

---

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, rettificato per tenere conto delle differenze tra prezzo pagato e patrimonio netto alla data di acquisto. Le quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico nelle voci "Rivalutazioni di attività finanziarie" e "Svalutazioni di attività finanziarie".

L'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla percentuale spettante al gruppo del valore corrente delle attività, passività attuali e potenziali identificabili della società collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento, incluso nel valore della partecipazione e assoggettato a *impairment test* con le stesse modalità descritte nel paragrafo precedente.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

## **Altre Partecipazioni**

---

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita, come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di regolamento, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, gli utili e le perdite cumulati, precedentemente rilevati a patrimonio netto, sono rilasciati a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore durevoli, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

## **Attività finanziarie**

---

Le attività finanziarie possedute fino alla scadenza, al momento della loro acquisizione sono iscritte al costo incrementato degli eventuali costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili all'acquisizione dell'attività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Le attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita sono classificate tra le attività non correnti e valutate al *fair value* alla data di bilancio, rilevando gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* direttamente nel patrimonio netto, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e delle perdite su cambi che sono rilevate nel conto economico.

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione sono iscritte al costo del corrispettivo iniziale rappresentato dal *fair value*. Successivamente gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni del valore corrente sono rilevati a conto economico. Qualora il *fair value* non possa essere correttamente rilevato, l'attività viene valutata al costo rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

I crediti finanziari sono inizialmente iscritti *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

## **Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)**

---

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo della svalutazione. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione l'*impairment test* sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari di capitale valutati al costo in quanto il *fair value* non è determinabile in modo attendibile.

## **Rimanenze e lavori in corso su ordinazione**

---

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo (determinato con il metodo del "costo medio ponderato") e il valore di netto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della percentuale di completamento in modo da attribuire il margine maturato sulla commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato avanzamento lavori (c.d. metodo *cost to cost*).

Le eventuali perdite a finire sono imputate interamente a conto economico nel momento in cui si manifestano indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera a fronte dei lavori eseguiti, accertati attraverso stati di avanzamento, vengono accreditati tra i ricavi detraendo l'acconto dal valore delle rimanenze.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente, la revisione prezzi e le riserve (*claims*) derivanti da maggiori oneri sostenuti per cause non imputabili al Gruppo sono iscritte a bilancio nella misura in cui è probabile che il ricavo si manifesti.

## **Crediti e debiti commerciali**

---

I crediti sono inizialmente iscritti *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti e debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

## **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

---

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Sono ricompresi in questa categoria anche gli investimenti finanziari con una scadenza a breve termine smobilizzabili senza eccessivi costi.

La contabilizzazione avviene al *fair value* e gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni di valore sono imputati a conto economico.

## **Attività (o gruppi in dismissione) detenute per la vendita**

---

Le attività (o il gruppo in dismissione) sono possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

Le attività (o il gruppo in dismissione) vengono valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita e presentate separatamente dalle altre voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata.

## **Passività finanziarie**

---

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione né detiene rischi e benefici relativi a tali strumenti estinti/ceduti.

## **Strumenti finanziari derivati**

---

Gli strumenti finanziari derivati sono esposti nelle situazioni patrimoniali in base al loro *fair value*, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. Le variazioni del *fair value* vengono rilevate a conto economico come richiesto dallo IAS 39.

## **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

---

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad amministratori attraverso piani di partecipazione al capitale: il conto economico riflette la valutazione delle operazioni di "*stock options*" in essere, tenendo in considerazione il relativo "*vesting period*" e secondo la metodologia stabilita dal principio IFRS 2 per le operazioni di "*equity settlement*".

## **Fondi rischi e oneri**

---

I fondi per rischi e oneri riguardano costi di natura determinata e di esigenza probabile alla data di chiusura del periodo.

Un accantonamento per rischi e oneri per essere rilevato deve soddisfare le seguenti condizioni:

- esistenza di un'obbligazione attuale risultante da un evento passato;
- probabilità di un impiego di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;
- capacità di effettuare una stima attendibile dell'importo dell'obbligazione.

Se la passività potenziale è di importo rilevante, il valore viene attualizzato e gli effetti vengono iscritti a conto economico tra gli oneri finanziari.

## **Benefici per i dipendenti**

---

Le passività garantite ai dipendenti erogate in coincidenza con la cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, vengono iscritte a bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali. Per la valutazione ci si avvale di attuari indipendenti.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del calcolo attuariale vengono rilevati direttamente a riserva di patrimonio netto e indicati nel conto economico complessivo consolidato.

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti vengono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

## Ricavi

---

Sono considerati ricavi tutti i flussi lordi di benefici economici conseguiti dal Gruppo nello svolgimento della propria attività ordinaria nel corso dell'esercizio amministrativo qualora questi flussi generino aumenti di valore di attività o diminuzione di valore di passività che determinino un aumento del patrimonio netto diverso da quello derivante da apporti degli azionisti.

Non rientrano tra i ricavi i corrispettivi e incassi riscossi per conto terzi.

I corrispettivi da pedaggio vengono iscritti al netto delle quote di competenza dell'Ente Concedente e sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali.

I ricavi per *royalties* sono rilevati per competenza sulla base dei contratti sottoscritti.

I ricavi delle vendite vengono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi di prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione e il loro ammontare alla data di bilancio possono essere attendibilmente determinati.

I dividendi sono iscritti a bilancio nel momento in cui viene stabilito il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

## Imposte sul reddito

---

Le imposte correnti e differite che non sono correlate con operazioni che hanno effetto solo sul Patrimonio Netto vengono rilevate a conto economico.

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della vigente normativa. Sono esposte al passivo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle poste dell'attivo e del passivo secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali nonché sulle rettifiche di consolidamento, sulla base delle aliquote previste nell'anno di presunto riversamento.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio rispettivamente tra le "Attività per imposte anticipate" dell'attivo e tra le "Passività per imposte differite" nel passivo in contropartita alla specifica voce del conto economico "Imposte anticipate/differite".

## Stime e valutazioni

---

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime e ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei *test di impairment* delle attività, dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

## Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

---

Nella presente sezione vengono esposti i nuovi principi o interpretazioni entrati in vigore corso dell'anno.

### IAS 1 – Presentazione degli elementi del conto economico complessivo

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 1, ritenuta necessaria al fine di chiarire la presentazione degli elementi contenuti nel conto economico complessivo. Pertanto, la modifica del principio non riguarda gli elementi che devono essere inclusi nel conto economico complessivo, ma solo che gli stessi siano presentati per natura e raggruppati in due categorie: *i*) quelli che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico e *ii*) quelli che saranno successivamente riclassificati nel conto economico, quando talune specifiche condizioni si verificheranno, così come richiesto dagli IFRS.

Il Gruppo ha adottato tale emendamento partire dal 1° gennaio 2013.



## **Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e non ancora in vigore**

---

Si riportano di seguito i nuovi principi o interpretazioni che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding.

Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali effetti derivanti dalla loro applicazione futura.

### **IFRS 10 – Bilancio consolidato**

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà rinominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.

Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

### **IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto**

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

### **IFRS 12 – informativa sulle partecipazioni in altre entità**

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate.

Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle Note al Bilancio consolidato annuale.

### **IFRS 32 – strumenti finanziari**

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

### **IFRS 9 – Strumenti finanziari**

In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

---

**NOTE RELATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E AL CONTO ECONOMICO**

---

## Note Relative Alla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Nella presente sezione si riepilogano i movimenti intervenuti nel corso dell'anno alle voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata.

### ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### Nota 1 - ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci in oggetto.

#### Immobili, impianti e macchinari

Si espongono di seguito i dettagli della voce “Immobili, impianti e macchinari” al netto dei relativi fondi di ammortamento.

#### Immobili, impianti e macchinari

Valore netto	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Terreni	7.620.271	0	7.620.271
Fabbricati	4.016.864	-222.716	3.794.148
Impianti e macchinari	144.198.511	-9.123.609	135.074.902
Attrezzature	628.603	167.935	796.538
Altri beni	13.070.158	-1.546.376	11.523.782
Immobil. in corso e acconti	1.803.190	1.461.677	3.264.867
<b>Totale</b>	<b>171.337.597</b>	<b>-9.263.089</b>	<b>162.074.508</b>

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza dei singoli cespiti unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.12	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.13
Terreni	7.620.271	0	0	0	7.620.271
Fabbricati	5.920.352	0	0	-576.537	5.343.815
Impianti e macchinari	262.939.900	2.756.505	6.055.012	-4.103.344	267.648.073
Attrezzature	5.142.917	838.787	216.429	-110.928	6.087.205
Altri beni	76.173.862	21.778	4.083.751	-9.836.061	70.443.330
Imm. in corso e acconti	1.803.190	-1.220.005	2.681.682	0	3.264.867
<b>Totale</b>	<b>359.600.492</b>	<b>2.397.065</b>	<b>13.036.874</b>	<b>-14.626.870</b>	<b>360.407.561</b>

Fondo ammortamento	31.dic.12	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	31.dic.13
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	-1.903.488	0	-222.716	576.537	-1.549.667
Impianti e macchinari	-118.741.389	-871.465	-15.962.784	3.002.467	-132.573.171
Attrezzature	-4.514.314	-486.687	-357.562	67.896	-5.290.667
Altri beni	-63.103.704	-6.733	-4.975.852	9.166.741	-58.919.548
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>-188.262.895</b>	<b>-1.364.885</b>	<b>-21.518.914</b>	<b>12.813.641</b>	<b>-198.333.053</b>

Valore netto	31.dic.12	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.13
Terreni	7.620.271	0	0	0	7.620.271
Fabbricati	4.016.864	0	0	-222.716	3.794.148
Impianti e macchinari	144.198.511	1.885.040	6.055.012	-17.063.661	135.074.902
Attrezzature	628.603	352.100	216.429	-400.594	796.538
Altri beni	13.070.158	15.045	4.083.751	-5.645.172	11.523.782
Immobil. in corso e acconti	1.803.190	-1.220.005	2.681.682	0	3.264.867
<b>Totale</b>	<b>171.337.597</b>	<b>1.032.180</b>	<b>13.036.874</b>	<b>-23.332.143</b>	<b>162.074.508</b>

La voce “Terreni” riguarda spazi funzionali alla realizzazione delle opere di viabilità (Euro 4,0 milioni) e alla costruzione di alcune aree di servizio lungo le tangenziali gestite dal Gruppo tra le province di Brescia e Padova (Euro 3,6 milioni).

I “Fabbricati” fanno riferimento ad aree di servizio lungo le tangenziali lombardo-venete (valore netto Euro 2,9 milioni) e a edifici funzionali alla realizzazione delle opere di viabilità (valore netto Euro 0,9 milioni).

Gli “Impianti e macchinari” e le “Attrezzature” rappresentano principalmente gli investimenti effettuati nel settore TLC-IT (valore netto Euro 132,1 milioni di cui reti di telecomunicazione Euro 106,2 milioni, apparati di rete Euro 23,4 milioni e altri impianti e macchinari Euro 2,5 milioni), nel comparto dei servizi commerciali connessi alla gestione autostradale (valore netto Euro 1,8 milioni) e nel settore delle costruzioni viabilistiche (valore netto Euro 1,7 milioni). L’incremento dell’anno è dovuto all’ampliamento della rete nazionale in fibra ottica (Euro 2,4 milioni), a investimenti in apparati di rete (Euro 3,8 milioni) e, per la parte restante, all’acquisto di macchinari per la costruzione di opere viabilistiche (Euro 68 mila).

Negli “Altri beni” sono iscritti gli investimenti effettuati per il parco automezzi del Gruppo e per lo sviluppo dell’attività di noleggio (valore netto Euro 6,4 milioni). La voce comprende inoltre apparecchiature, personal computer e server del comparto TLC-IT (valore netto Euro 4,6 milioni). La parte residuale si riferisce all’acquisto di mobili e arredi e a migliorie su beni di terzi.

L’incremento dell’esercizio si riferisce principalmente al rinnovo del parco automezzi (Euro 2,6 milioni) e agli acquisti effettuati per PC, server e apparecchiature per il Data Center (Euro 1,5 milioni).

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” accolgono prevalentemente i valori relativi alla realizzazione di aree di servizio lungo le tangenziali gestite dal Gruppo e agli investimenti, non completati nel corso dell’esercizio, riferiti ai progetti di estensione infrastrutturale e ampliamento geografico della rete in fibra ottica.

Le riclassifiche dell’anno fanno riferimento al riscatto di alcuni beni in *leasing* finanziario per un valore lordo di Euro 2,4 milioni.

Un’ulteriore riclassifica riguarda investimenti del comparto TLC il cui valore era esposto lo scorso anno alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” (Euro 1,2 milioni).

I fondi di ammortamento degli immobili, impianti e macchinari sono stati incrementati dalle quote maturate nell’esercizio e diminuiti a seguito della cessione di beni non più utilizzati nel processo produttivo. Per ogni categoria omogenea di cespiti sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

### **Beni in locazione finanziaria**

La voce “Beni in locazione finanziaria” accoglie il valore dei beni strumentali acquisiti dal Gruppo per mezzo di contratti di *leasing* contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17.

Di seguito si espongono i dettagli di tali investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

### **Beni in locazione finanziaria**

<b>Valore netto</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	1.400.000	2.425.457	3.825.457
Fabbricati	0	20.001.189	20.001.189
Impianti e macchinari	1.368.733	3.154.974	4.523.707
Attrezzature	2.134.852	-771.325	1.363.527
Altri beni	63.542	-39.098	24.444
Imm. in corso e acconti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.967.127</b>	<b>24.771.197</b>	<b>29.738.324</b>

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza dei singoli cespiti unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

<b>Costo storico</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	1.400.000	0	2.425.457	0	3.825.457
Fabbricati	0	0	20.001.189	0	20.001.189
Impianti e macchinari	3.765.537	-1.536.500	4.093.354	0	6.322.391
Attrezzature	3.797.743	-860.565	0	-71.809	2.865.369
Altri beni	141.000	0	0	0	141.000
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.104.280</b>	<b>-2.397.065</b>	<b>26.520.000</b>	<b>-71.809</b>	<b>33.155.406</b>

<b>Fondo ammortamento</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	-2.396.804	799.563	-201.443	0	-1.798.684
Attrezzature	-1.662.891	493.420	-358.077	25.706	-1.501.842
Altri beni	-77.458	71.902	-111.000	0	-116.556
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>-4.137.153</b>	<b>1.364.885</b>	<b>-670.520</b>	<b>25.706</b>	<b>-3.417.082</b>

<b>Valore netto</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	1.400.000	0	2.425.457	0	3.825.457
Fabbricati	0	0	20.001.189	0	20.001.189
Impianti e macchinari	1.368.733	-736.937	4.093.354	-201.443	4.523.707
Attrezzature	2.134.852	-367.145	0	-404.180	1.363.527
Altri beni	63.542	71.902	0	-111.000	24.444
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.967.127</b>	<b>-1.032.180</b>	<b>26.520.000</b>	<b>-716.623</b>	<b>29.738.324</b>

I beni posseduti dal Gruppo per effetto della stipula di contratti di locazione finanziaria si riferiscono principalmente a immobili e impianti per servizi commerciali connessi alla gestione autostradale, a strumentazione utilizzata per l'attività di costruzioni edili e a macchinari e apparati di rete.

L'incremento dell'anno deriva in particolare dall'acquisizione, attraverso un contratto di locazione finanziaria, dell'autoparco attrezzato per la sosta degli autotrasportatori situato all'uscita casello autostradale di Brescia Est (totale Euro 26,0 milioni)

I fondi di ammortamento dei beni in locazione finanziaria sono stati incrementati dalle quote maturate nell'esercizio e diminuiti a seguito della cessione di beni non più utilizzati nel processo produttivo. Per ogni categoria omogenea di cespiti sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le riclassifiche operate si riferiscono al riscatto nel corso dell'esercizio di alcuni beni per lavorazioni edili esposti alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

Per ulteriori informazioni relative ai flussi finanziari assorbiti dai contratti di *leasing* in essere alla data di riferimento del bilancio si rimanda alla sezione "Gestione dei rischi finanziari".

### **Investimenti immobiliari**

La voce "Investimenti immobiliari" accoglie i valori delle proprietà immobiliari possedute per l'apprezzamento del capitale investito.

#### **Investimenti immobiliari**

<b>Valore netto</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	40.183	-2.926	37.257
Fabbricati	0	793.375	793.375
<b>Totale</b>	<b>40.183</b>	<b>790.449</b>	<b>830.632</b>

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza delle singole proprietà unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

<b>Costo storico</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	40.183	0	0	-2.926	37.257
Fabbricati	0	0	805.457	0	805.457
<b>Totale</b>	<b>40.183</b>	<b>0</b>	<b>805.457</b>	<b>-2.926</b>	<b>842.714</b>

<b>Fondo ammortamento</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	-12.082	0	-12.082
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-12.082</b>	<b>0</b>	<b>-12.082</b>

<b>Valore netto</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Terreni	40.183	0	0	-2.926	37.257
Fabbricati	0	0	793.375	0	793.375
<b>Totale</b>	<b>40.183</b>	<b>0</b>	<b>793.375</b>	<b>-2.926</b>	<b>830.632</b>

La voce "Terreni" si riferisce ad aree destinate alle attività di sviluppo del comparto immobiliare.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisito un fabbricato situato nel comune di Verona.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alla vendita a terzi di superfici site nella provincia di Verona che hanno prodotto una plusvalenza di complessivi Euro 15 mila iscritta alla voce del conto economico "Ricavi del settore immobiliare" (nota 26).

Il fondo di ammortamento è stato incrementato dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio applicando un coefficiente di ammortamento ritenuto valido alla rappresentazione dell'immobilizzazione in base alla residua possibilità di utilizzo.

## **Nota 2 - ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

### **Diritti concessori immateriali**

Le attività immateriali espongono la voce "Diritti concessori immateriali" nella quale è compreso l'insieme dei beni devolvibili gratuitamente all'Ente Concedente al termine del periodo concessorio.

<b>Costo storico</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Diritti concessori immat.	2.147.883.872	0	98.371.250	-76.368	2.246.178.754

<b>Fondo ammortamento</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Diritti concessori immat.	-1.215.578.124	0	-63.684.566	51.856	-1.279.210.834

<b>Valore netto</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.dic.13</b>
Diritti concessori immat.	932.305.748	0	98.371.250	-63.709.078	966.967.920

Gli incrementi dell'esercizio 2013 sono dovuti alla realizzazione di nuove infrastrutture e allo sviluppo e completamento di opere esistenti.

I lavori principali riguardano il proseguimento della costruzione della Autostrada A31 Valdastico Sud e delle opere complementari di pertinenza, gli oneri per indennità di esproprio e opere complementari inerenti la costruzione della nuova autostazione di Montecchio Maggiore (Vi).

Con riferimento al completamento della Autostrada A31 Valdastico Sud si evidenzia che nel mese di settembre 2012 è stato aperto al traffico il primo tratto funzionale dallo svincolo di interconnessione con l'autostrada A4 al casello di Montegaldella-Longare e nel giugno 2013 è stato aperto un ulteriore tratto fino al nuovo casello di Albettono-Barbarano Vicentino, per un totale di Km 15,34 complessivi.

Oltre alle opere puntualmente identificate nel piano finanziario approvato dall'Ente Concedente, una parte dei costi per investimenti è stata sostenuta in particolare per lavori di sostituzione e messa in sicurezza delle barriere vegetali Lotto 2 (tratto Sommacampagna – Vicenza Ovest), per interventi agli impianti antirumore lungo la Tangenziale Sud di Verona (via Chioda), per lavori alla variante della SP 46 in provincia di Vicenza ed agli oneri di progettazione per il completamento della Valdastico Nord.

Ulteriori incrementi si riferiscono principalmente alla fornitura e installazione di casse automatiche, all'ammodernamento tecnologico di pannelli a messaggio variabile con tecnologia *led* sulla viabilità esterna alle autostazioni di Verona Est, Soave, Vicenza Est, Grisignano e Dueville, all'adeguamento del sistema di esazione pedaggio nei caselli della A4 al sistema "SET – Servizio Europeo Telepedaggio" e all'acquisto di nuove lame sgombraneve per l'implementazione delle attrezzature invernali.

Come indicato nella sezione "Principi contabili e criteri di valutazione", le attività immateriali rappresentate dai beni devolvibili all'Ente Concedente vengono contabilizzate sulla base dell'Interpretazione n. 12 (IFRIC 12) "Service Concession Arrangements" relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. In tale documento viene regolata la modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e una società privata con particolare rilievo alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi. Si rimanda alla citata sezione per ulteriori dettagli.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano emessi ordini riferiti alla costruzione dell'infrastruttura autostradale per un valore residuo di circa Euro 259 milioni.

### Altre attività immateriali

Valore netto	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
<b>Attività a vita utile indefinita</b>			
Avviamento	104.650.632	29.004	104.679.636
<b>Attività a vita utile definita</b>			
Brev. industriali e diritti utilizz. opere ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e software	12.602.748	-1.641.045	10.961.703
Altre attività immateriali	14.412.487	-4.237.944	10.174.543
Immobilizzazioni immateriali in corso	5.158.516	2.003.097	7.161.613
Totale attività a vita utile definita	32.173.751	-3.875.892	28.297.859
<b>Totale</b>	<b>136.824.383</b>	<b>-3.846.888</b>	<b>132.977.495</b>

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nell'attività di investimento relativa ai beni immateriali e dalle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.12	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.13
<b>Attività a vita utile indefinita</b>					
Avviamento	104.650.632	0	29.004	0	104.679.636
<b>Attività a vita utile definita</b>					
Brev. industr. e dir. util. op. ing.	5.415	0	0	0	5.415
Conc.ni, licenze, marchi e sw	70.258.150	0	1.183.200	-316.976	71.124.374
Altre attività immateriali	75.606.866	0	175.794	-46.059	75.736.601
Imm. immateriali in corso	5.158.516	0	2.003.097	0	7.161.613
Totale att. a vita utile definita	151.028.947	0	3.362.091	-363.035	154.028.003
<b>Totale</b>	<b>255.679.579</b>	<b>0</b>	<b>3.391.095</b>	<b>-363.035</b>	<b>258.707.639</b>

Fondo ammortamento	31.dic.12	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	31.dic.13
<b>Attività a vita utile indefinita</b>					
Avviamento	0	0	0	0	0
<b>Attività a vita utile definita</b>					
Brev. industr. e dir. util. op. ing.	-5.415	0	0	0	-5.415
Conc.ni, licenze, marchi e sw	-57.655.402	0	-2.646.973	139.704	-60.162.671
Altre attività immateriali	-61.194.379	0	-4.413.738	46.059	-65.562.058
Imm. immateriali in corso	0	0	0	0	0
Totale att. a vita utile definita	-118.855.196	0	-7.060.711	185.763	-125.730.144
<b>Totale</b>	<b>-118.855.196</b>	<b>0</b>	<b>-7.060.711</b>	<b>185.763</b>	<b>-125.730.144</b>

Valore netto	31.dic.12	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.13
<b>Attività a vita utile indefinita</b>					
Avviamento	104.650.632	0	29.004	0	104.679.636
<b>Attività a vita utile definita</b>					
Brev. industr. e dir. util. op. ing.	0	0	0	0	0
Conc.ni, licenze, marchi e sw	12.602.748	0	1.183.200	-2.824.245	10.961.703
Altre attività immateriali	14.412.487	0	175.794	-4.413.738	10.174.543
Imm. immateriali in corso	5.158.516	0	2.003.097	0	7.161.613
Totale att. a vita utile definita	32.173.751	0	3.362.091	-7.237.983	28.297.859
<b>Totale</b>	<b>136.824.383</b>	<b>0</b>	<b>3.391.095</b>	<b>-7.237.983</b>	<b>132.977.495</b>

Le “Attività a vita utile indefinita” sono rappresentate dall’avviamento riconosciuto dal Gruppo e derivante dal maggior prezzo pagato rispetto all’ammontare del patrimonio netto delle società alla data della loro acquisizione. Gli incrementi dell’esercizio fanno riferimento all’acquisto di ulteriori quote da soggetti terzi.

L’avviamento è stato allocato alle seguenti *cash-generating unit* (CGU).

Cash Generating Unit	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Infrastrutture viabilistiche	31.042.627	0	31.042.627
TLC-IT	72.723.189	29.004	72.752.193
Altre CGU minori	884.816	0	884.816
<b>Totale</b>	<b>104.650.632</b>	<b>29.004</b>	<b>104.679.636</b>

Tali valori vengono sottoposti annualmente a verifica per valutare le possibili perdite di valore (c.d. *impairment test*). La stima del valore recuperabile è basata sul calcolo del valore in uso delle singole CGU proiettando i flussi di cassa basati sui risultati operativi effettivi e sui piani gestionali (relativi a periodi dai 3 ai 5 anni) formulati sulla base dell’esperienza storica accumulata e delle strategie stabilite per i medesimi, tenuto conto anche dei benefici generati all’interno del Gruppo. I flussi sono stati proiettati nel lungo periodo assumendo tassi di crescita (g) che variano, a seconda delle entità esaminate, dallo 0,50% all’1,25%.

Nella determinazione del tasso per l’attualizzazione dei flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC) sono state adottate le seguenti ipotesi.

– <i>risk free rate:</i>	4,23%
– <i>costo del debito al netto dell’effetto fiscale:</i>	2,5% – 4,4%
– <i>costo del capitale proprio:</i>	10,1% – 14,1%
– <i>beta levered:</i>	0,49 – 1,19
– <i>rapporto di indebitamento:</i>	0,30 – 1,00

Tali parametri hanno determinato i seguenti tassi di attualizzazione (WACC).

Cash Generating Unit	WACC	g
Infrastrutture viabilistiche	8,8 %	1,00%
TLC-IT	8,3 %	1,25%
Altre CGU minori	8,4 %	0,50%

I risultati delle verifiche effettuate con il supporto di soggetti indipendenti, non hanno evidenziato situazioni tali da rendere necessarie rettifiche di valore.



Si sottolinea che l'analisi di sensitività dei principali parametri di *input* del modello di *impairment* non ha evidenziato particolari criticità.

Relativamente all'andamento gestionale dei comparti Infrastrutture viabilistiche e TLC-IT si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Andamento della gestione del Gruppo".

Le "Attività a vita utile definita" sono rappresentate da costi di natura immateriale che per la loro tipologia sono destinati a dare un'utilità futura limitata nel tempo e che presentano i requisiti per la capitalizzazione previsti dallo IAS 38.

La voce "Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" include il valore di consulenze relative a *design* e comunicazione.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e software" include gli oneri riferiti all'acquisizione delle licenze *software*, agli investimenti nella suite ERP Panthera di cui il Gruppo è proprietario e al *software* sviluppato internamente.

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della progettazione, implementazione e ottimizzazione di soluzioni e servizi di Telecomunicazioni e *Information Technology*. In particolare gli investimenti dell'anno si riferiscono all'acquisto di licenze per progetti cliente e del nuovo *software* per la gestione del *trouble ticketing*.

La voce "Altre attività immateriali" è composta come di seguito indicato.

<b>Altre attività immateriali</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Customer relationship	10.648.424	-3.090.143	7.558.281
Portafoglio Clienti	3.389.162	-1.129.720	2.259.442
Altro	374.901	-18.081	356.820
<b>Totale</b>	<b>14.412.487</b>	<b>-4.237.944</b>	<b>10.174.543</b>

La *Customer Relationship* rappresenta il valore attribuito alla lista della clientela. Tale bene, se identificato, può infatti essere oggetto di una transazione separata dall'entità cedente. Si può inoltre prevedere che, grazie agli sforzi compiuti nel costruire le relazioni e la fedeltà commerciale con la clientela stessa, i clienti continueranno a intrattenere rapporti commerciali nel tempo, assicurando un sufficiente controllo sui benefici economici attesi, in virtù della presenza dei contratti di fornitura sottoscritti, pluriennali e/o storicamente rinnovati. Tale *asset* è ammortizzato sulla base della vita utile residua e la quota per l'anno 2013 è pari a Euro 3,090 milioni.

Il Portafoglio Clienti esprime la valorizzazione dei principali contratti in essere ed è ammortizzato sulla durata media dei contratti stessi. Tali valori sono stati determinati mediante perizia nel processo di *purchase price allocation* avvenuto con riferimento alla data di acquisizione. La quota di ammortamento annua è pari a Euro 1,1 milioni.

Gli *impairment test* effettuati al fine di valutare la recuperabilità dei *goodwill* hanno tenuto comunque conto in fase di valutazione anche della recuperabilità di tali *asset*.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" accoglie principalmente i costi sostenuti per l'attività di *project financing* relativa alla progettazione e costruzione di nuove opere viabilistiche.

I fondi di ammortamento sono stati incrementati dalle quote maturate nell'esercizio. Per ogni categoria omogenea sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

### Nota 3 – PARTECIPAZIONI

#### Partecipazioni controllate

Nella tabella seguente vengono evidenziati i saldi contabili riferiti a partecipazioni in imprese controllate del comparto Telecomunicazioni e *Information Technology* non consolidate con il metodo integrale e valutate al costo.

Imprese controllate	% possesso	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.dic.13
Sogei S.r.l. in liquidazione	100%	1	0	0	1
Softher S.r.l.	99,00%	158.760	0	0	158.760
Insidecom Pd S.r.l. in liquidazione	85,74%	0	1	0	1
Inteco S.c.a r.l.	50,00%	5.000	0	0	5.000
Wimaxer S.p.A. in liquidazione	-	374.338	-374.338	0	0
<b>Totale</b>		<b>538.099</b>	<b>-374.337</b>	<b>0</b>	<b>163.762</b>

Il valore della partecipazione nella società Wimaxer S.p.A. è stato azzerato per effetto della chiusura della procedura di liquidazione che ha comportato la ripartizione in capo ai Soci del credito vantato verso la società Wave Max S.p.A., unico *asset* della società.

#### Partecipazioni collegate

Nella tabella seguente vengono evidenziati i movimenti e i saldi contabili riferiti alle società collegate.

Imprese collegate	% possesso	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.13
Rio dei Vetrai S.r.l.	50,00%	114.888	0	0	0	114.888
Euganea Est S.c.a r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Exdo S.r.l. in liquidazione	49,00%	1	0	0	0	1
I.G.D. S.r.l.	44,91%	0	0	0	0	0
G.R.A. di Padova S.p.A.	40,00%	793.943	0	728	0	794.671
Connet S.r.l. in liquidazione	33,00%	0	0	0	0	0
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidaz.	31,92%	1.614.854	0	322.435	0	1.937.289
Serenissima SGR S.p.A.	27,00%	1.186.887	0	35.086	0	1.221.973
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	25,23%	494.574	0	-494.574	0	0
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	25,00%	294.351	0	0	0	294.351
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	25,00%	0	0	0	0	0
Pronet S.p.A. in liquidazione	21,91%	359.795	-349.415	0	0	10.380
Estracom S.p.A.	20,67%	1.385.293	0	0	0	1.385.293
Consorzio CPV S.c.a r.l.	-	20.860	-20.860	0	0	0
Mazzi Impr. Gen. di Costruz. S.p.A.	-	1	-1	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>6.295.447</b>	<b>-370.276</b>	<b>-136.325</b>	<b>0</b>	<b>5.788.846</b>

Le rivalutazioni e svalutazioni si riferiscono agli effetti della valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Gli incrementi e decrementi sono da attribuire alla costituzione, sottoscrizione di capitale o acquisto di nuove partecipazioni e alle cessioni di parte di pacchetti azionari.

La partecipazione nella società Mazzi Impresa Gen. di Costruzioni S.p.A. è stata venduta a terzi in data 6 dicembre 2013 per un importo complessivo di Euro 1 senza generare minusvalenze.

Il Consorzio Pedemontana Veneta – CPV S.c.a r.l. di cui il Gruppo deteneva una quota del 20,86%, nel corso del 2013 è stato posto in liquidazione volontaria (atto del 17 ottobre 2013 registrato il 23 ottobre 2013) e successivamente chiuso in data 24 dicembre 2013.

A seguito alla messa in liquidazione di Pronet S.r.l., è stato adeguato il valore della partecipazione al patrimonio netto residuo della società dopo l'attribuzione ai Soci delle quote detenute da Pronet stessa nella partecipazione Ne-T by Telerete NE S.r.l.

Per quanto riguarda partecipazione in C.I.S. S.p.A., si segnala che la Società, nel mese di aprile 2013, ha depositato presso il competente tribunale di Vicenza istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo *ex art.160* e

seguenti della Legge fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e la relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, si è ritenuto necessario svalutare totalmente il valore della partecipazione.

Gli effetti delle svalutazioni sono stati rilevati a conto economico alla voce "Altri oneri da attività finanziarie" (Nota 29).

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate della Capogruppo:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato d'esercizio
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Vicenza	25,23%	5.236.530	0	0	5.236.530	0	0

*Piano concordatario redatto con data contabile di riferimento 30.06.2013.*

Nella tabella seguente si riportano alcune informazioni relative alle società indirettamente collegate per effetto di partecipazioni attraverso altre società:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato d'esercizio
Abano Terme S.c.a r.l. in liquid. <sup>(1)</sup>	Verona	50,00%	20.000	94.536	74.536	20.000	17.709	0
Euganea Est S.c.a r.l. in liquid. <sup>(2)</sup>	Verona	50,00%	20.000	346.699	326.699	20.000	979	0
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquid. <sup>(3)</sup>	Verona	50,00%	20.000	33.664	13.664	20.000	23.947	0
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano	50,00%	100.000	26.490.745	26.385.997	104.748	0	-111.711
Exdo S.r.l. in liquidazione	Verona	49,00%	10.000	0	0	10.000	0	0
I.G. Development S.r.l.	Padova	44,91%	360.000	19.931.549	19.437.120	494.429	242.967	-2.503.910
G.R.A. di Padova S.p.A.	Mestre	40,00%	2.500.000	3.936.455	1.949.777	1.986.678	18	-46.179
Connet S.r.l. in liquidazione <sup>(4)</sup>	Padova	33,00%	50.000	135.947	224.383	(88.436)	38.033	-11.762
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	31,92%	6.000.000	9.184.489	3.115.288	6.069.201	0	1.306.378
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	27,00%	3.200.000	15.722.951	9.661.126	6.061.825	6.165.209	1.665.948
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	Treviso	25,00%	516.460	1.796.874	619.470	1.177.404	1.530.504	69.371
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione <sup>(5)</sup>	Roma	25,00%	46.800	10.640	2.296.737	(2.286.097)	1	(24.529)
Pronet S.p.A. in liquidazione <sup>(6)</sup>	Padova	21,91%	5.667.564	5.614.100	61.627	5.552.473	0	-20.4590
Estracom S.p.A.	Prato	20,67%	6.526.582	11.611.713	4.882.960	6.728.753	4.482.858	272.901

*Valori relativi ai bilanci approvati al 31 dicembre 2012.*

<sup>(1)</sup> Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(2)</sup> Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(3)</sup> Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

<sup>(4)</sup> Società partecipata da Infracom S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2011.

<sup>(5)</sup> Società partecipata da Infracom S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2011.

<sup>(6)</sup> Società partecipata da Infracom S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2011.

## Altre partecipazioni

Sono espresse nella tabella seguente le partecipazioni diverse da quelle di controllo e collegamento.

Le partecipazioni in altre imprese sono state mantenute al costo in quanto non può essere determinato in modo attendibile il *fair value*. Tali partecipazioni vengono svalutate in caso di riconoscimento di perdite permanenti di valore.

Altre partecipazioni	% possesso	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.13
Soc.delle Autostrade Serenissima S.p.A.	19,05%	4.708.985	0	0	0	4.708.985
Monteverdi S.c.a r.l.	18,18%	0	0	0	0	0
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Consorzio Nogara Mare	16,50%	99.000	0	0	0	99.000
Autostrade Centro Padane S.p.A.	13,17%	1.059.112	0	0	0	1.059.112
Holding Part.ni Immobiliari S.p.A.	12,50%	1.625.643	148.750	0	0	1.774.393
Engineering & Facility Management	12,00%	1	0	0	0	1
Cosnsorzio CPS	10,20%	0	10.201	0	0	10.201
EduLife S.r.l.	10,00%	826.800	0	0	0	826.800
Polesine Tlc	9,43%	198.944	0	0	0	198.944
Argentea Gestioni Scpa	5,94%	0	7.038	0	0	7.038
Aem.com S.r.l.	5,65%	223.220	0	0	0	223.220
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Consorzio Panhera.org	5,00%	3.350	0	0	0	3.350
Autostrade Lombarde S.p.A.	4,91%	23.073.999	0	0	0	23.073.999
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	381.586	0	0	0	381.586
Autostrada Nogara Mare Adriatico Scpa	4,00%	4.800	0	0	0	4.800
Interporto Merci di Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Consorzio Autostr. Italiane Energia	3,20%	3.200	0	0	0	3.200
Consorzio CDP	2,50%	1.250	0	0	0	1.250
Autostrada della Cisa S.p.A.	2,25%	1.585.500	0	0	0	1.585.500
Stradivaria S.p.A.	1,00%	200.000	0	0	0	200.000
Passante di Mestre S.c.p.a.	1,00%	100.000	0	0	0	100.000
Soc. di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A.	0,54%	1.800.000	0	0	0	1.800.000
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
Altre minori	-	20.291	-3.350	0	0	16.941
Ne-t (by Telerete Nordest) S.r.l.	-	0	349.416	0	-349.416	0
Consorzio Venice Link	-	10	-10	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>40.781.608</b>	<b>512.045</b>	<b>0</b>	<b>-349.416</b>	<b>40.944.237</b>

Gli incrementi e decrementi sono da attribuire rispettivamente alla costituzione, sottoscrizione di capitale o acquisto di nuove partecipazioni e alle cessioni di parte di pacchetti azionari.

L'acquisizione della partecipazione di Ne-T by Telerete N.E. S.r.l. è motivata dalla liquidazione sopra descritta della società Pronet S.p.A. Il valore di carico è pari a quanto attribuito alla quota di partecipazione al momento della liquidazione. A seguito dell'intenzione di procedere alla vendita della partecipazione, la stessa è stata riclassificata tra le "Attività detenute per la vendita" (nota 12) rilevando un componente negativo di reddito pari a Euro 79 mila per l'adeguamento del valore al *fair value*. L'effetto è stato iscritto alla voce "Utile/(Perdita) delle *discontinued operation* dopo le imposte" (nota 31). Sempre con riferimento alla citata partecipazione si evidenzia che nel corso dell'esercizio è avvenuta una compravendita di quote che ha prodotto una plusvalenza di Euro 105 mila iscritta alla voce di conto economico "Altri proventi da attività finanziarie" (nota 29).

La società Holding Partecipazioni Immobiliari S.p.A. presenta uno scostamento del valore della frazione di patrimonio netto rispetto al valore di carico dovuto principalmente alle perdite d'esercizio sostenute dalla Società in questi anni di realizzazione dei progetti di sviluppo immobiliare a cui la stessa partecipa per il tramite dei veicoli Quadrifoglio Brescia S.p.A. e Quadrifoglio Verona S.p.A. in *partnership* con Fintecna S.p.A. Si ritiene che la perdita non sia di carattere durevole in quanto la stessa potrà essere recuperata una volta concluse le operazioni immobiliari.

Nei decrementi è iscritto anche l'effetto relativo alla liquidazione e chiusura del Consorzio Venice Link.

Le partecipazioni riferite a pacchetti azionari di società concessionarie autostradali e stradali, o in infrastrutture a supporto della mobilità, sono detenute dal Gruppo da molto tempo e, per quasi tutte le partecipazioni, il valore di iscrizione risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto.

Le altre partecipazioni fanno riferimento principalmente a iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite l'attivazione di finanze di progetto per le quali è previsto il recupero delle somme spese attraverso la gestione delle infrastrutture stesse ovvero, in caso non si dovessero realizzare le condizioni per la gestione diretta delle infrastrutture promosse, il riconoscimento delle stesse da parte dei soggetti aggiudicatari.

Il valore della partecipazione nella società Edulife S.r.l., società attiva nella formazione, viene mantenuta al valore di carico in considerazioni dei positivi risultati degli ultimi esercizi.

#### Nota 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce espone le attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie non correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Crediti finanziari non correnti	10.596.983	807.987	11.404.970
Altre attività finanziarie non correnti	54.399.568	5.176.696	59.576.264
<b>Totale</b>	<b>64.996.551</b>	<b>5.984.683</b>	<b>70.981.234</b>

#### Crediti finanziari non correnti

Il dettaglio delle voci esposte viene evidenziato nella tabella sottostante.

Crediti finanziari non correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Crediti finanziari verso imprese collegate	9.291.928	192.797	9.484.725
Crediti finanziari verso altre imprese	1.305.055	615.190	1.920.245
<b>Totale</b>	<b>10.596.983</b>	<b>807.987</b>	<b>11.404.970</b>

Nella voce “Crediti finanziari verso imprese collegate” sono compresi crediti per finanziamenti concessi ad alcune società partecipate.

Il saldo al 31 dicembre 2013 si riferisce a finanziamenti verso Rio dei Vetrai S.r.l. (Euro 9,32 milioni), Pedemontana Veneta S.p.A. in Liquidazione (Euro 160 mila) e Intecno S.c.a r.l. (Euro 5 mila).

Con riferimento ai crediti finanziari verso la società immobiliare Rio dei Vetrai S.r.l. si evidenzia che il tasso applicato è pari al 2,50% e che l’obbligo di restituzione dei finanziamenti è subordinata alla vendita di tutti gli immobili posseduti dalla collegata, salvo estinzione anticipata.

I crediti verso altre imprese al 31 dicembre 2013 si riferiscono a finanziamenti concessi a Confederazione Autostrade S.p.A. (Euro 601 mila), a One Sud S.r.l. (Euro 420 mila) e a Wave Max S.p.A. (Euro 898 mila). Quest’ultimo credito è stato acquisito a seguito della liquidazione sopra menzionata della società Wimaxer S.p.A.

La quota di interessi maturata nell’anno dai finanziamenti fruttiferi è stata iscritta a conto economico alla voce “Proventi finanziari” (nota 29 – Proventi e oneri da attività finanziaria).

#### Altre attività finanziarie non correnti

Le “Altre attività finanziarie non correnti” sono rappresentate nella tabella sottostante.

Altre attività finanziarie non correnti	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	31.dic.13
Titoli disponibili per la vendita	54.399.568	3.369.152	-1.127.498	56.641.222
Altre attività finanziarie non correnti	0	2.935.042	0	2.935.042
<b>Totale</b>	<b>54.399.568</b>	<b>6.304.194</b>	<b>-1.127.498</b>	<b>59.576.264</b>

La voce “Titoli disponibili per la vendita” è rappresentata da quote dei fondi immobiliari chiusi “Serenissima Vitruvio” (Euro 30,103 milioni) e Sansovino” (Euro 26,538 milioni).

Le citate immobilizzazioni finanziarie sono detenute con un orizzonte temporale di lungo termine e sono riclassificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita.

Nell’esercizio è stato registrato un incremento di circa Euro 3,369 milioni a seguito della valutazione a *fair value* delle quote del fondo “Serenissima Vitruvio”. Essendo attività finanziarie riclassificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, il valore è stato iscritto direttamente a patrimonio netto nella “Riserva da valutazione attività finanziarie”.

Il saldo iniziale è stato decrementato per un valore pari a Euro 1,127 milioni per effetto della liquidazione del fondo Dimensione Network. A seguito dell'eliminazione dell'attività finanziaria, si è provveduto a decrementare il valore iscritto a patrimonio netto nella "Riserva da valutazione attività finanziarie" per un valore Euro 218 mila (al lordo del relativo effetto fiscale differito) rilevando un provento di Euro 179 mila nella voce di conto economico "Proventi e oneri da attività finanziaria" (nota 29).

Si riportano di seguito alcune informazioni relative ai titoli.

- Fondo "Serenissima Vitruvio" valore nominale Euro 30,5 milioni (n. quote possedute: 610 – valore nominale quota: Euro 50.000 – valore di mercato della quota al 30.06.2013: Euro 49.350 per un valore complessivo pari a Euro 30,103 milioni). Delle 610 quote, 600 sono state date in pegno alla banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia di un finanziamento concesso nel 2007, mentre 10 sono libere da garanzie.
- Fondo "Sansovino" valore nominale Euro 41 milioni (n. quote possedute: 82 – valore nominale quota: Euro 500.000 – valore di mercato della quota al 30.06.2013: Euro 358.658 per un valore complessivo pari a Euro 29,409 milioni). Delle 82 quote, 20 sono state date in pegno alla banca Monte dei Paschi di Siena e 12 a Veneto Banca a garanzia dei finanziamenti concessi.

Con riferimento al fondo "Sansovino", oggetto di svalutazione nel precedente esercizio, nonostante l'incremento del valore della quota risultante dal rendiconto al 30.06.2013, si è ritenuto di non procedere ad alcuna rivalutazione in considerazione del fatto che il fondo è soggetto a variazioni di valutazione legate a sviluppi immobiliari, attività che nella attuale situazione del settore di riferimento, obbliga a valutazioni prudenziali legate anche a tematiche di liquidità, ritenendo quindi tale ripresa di valore temporanea e non confermabile a fine esercizio.

La voce "Altre attività finanziarie non correnti" accoglie il valore di un Prestito Obbligazionario non quotato UBI Banca S.c.p.a. sottoscritto al valore nominale di circa 2,92 milioni (periodo 2013 – 2016, tasso fisso 2,00% con cedole trimestrali posticipate). Nella voce sono iscritti anche gli interessi maturati fino al 31 dicembre 2013.

#### Nota 5 – CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Crediti vari e altre attività non correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Crediti commerciali	5.966.566	2.328.776	8.295.342
Altri crediti non correnti	8.432.753	-3.802.405	4.630.348
<b>Totale</b>	<b>14.399.319</b>	<b>-1.473.629</b>	<b>12.925.690</b>

La voce "Crediti commerciali" è composta in particolare dalle indennità per espropri depositate presso le tesorerie provinciali (circa Euro 5,0 milioni) mentre la parte residuale riguarda depositi cauzionali per utenze e contratti di somministrazione.

Gli "Altri crediti non correnti" fanno riferimento principalmente a concessioni relative al diritto di occupazione di superfici per locali tecnici e per le derivazioni delle infrastrutture in fibra ottica aventi durata pluriennale oltre che all'acquisto di IRU aventi durata limitata a medio termine (Euro 3,295 milioni). La quota eccedente i 5 anni è pari a Euro 1,633 milioni.

#### Nota 6 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Attività per imposte anticipate	28.859.115	5.923.305	34.782.420

Le imposte anticipate sono legate ai differenziali tra i valori rilevanti ai fini civilistici e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, derivanti da differenze temporanee tassabili. Tali differenze includono quanto sorto nell'esercizio per l'applicazione degli IFRS, nonché le differenze legate alle scritture di consolidamento.

I valori sono stati determinati considerando l'aliquota del 27,5% ai fini IRES e del 3,9% ai fini IRAP (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 30 (Oneri e proventi fiscali).

## ATTIVITÀ CORRENTI

### Nota 7 – ATTIVITÀ COMMERCIALI

#### Rimanenze

Rimanenze	31-dic-12	Variazioni	Altre variazioni	31.dic.13
Materie prime e di consumo	5.594.735	-1.742.798	0	3.851.937
Prodotti in corso di lavoraz. e similav.	718.158	196.062	0	914.220
Prodotti finiti e merci	3.886.632	662.561	-9.267	4.539.926
<b>Totale</b>	<b>10.199.525</b>	<b>-884.175</b>	<b>-9.267</b>	<b>9.306.083</b>

La voce “materie prime e di consumo” è rappresentata dai beni necessari alla gestione dell’attività autostradale (circa Euro 1,422 milioni – materiali di consumo, vestiario, barriere di sicurezza, gasolio ecc.), dell’attività di costruzioni (circa Euro 2,404 milioni) e dell’attività di noleggio automezzi (circa Euro 25 mila).

La voce “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” accoglie i valori inerenti alle commesse del comparto immobiliare (Euro 686 mila) e i valori derivanti dalle lavorazioni per la costruzione di impianti antirumore (Euro 228 mila).

La voce “Prodotti finiti e merci” si riferisce ai veicoli detenuti per l’attività di compravendita automezzi (circa Euro 2,453 milioni) e a ricambi per apparati autostradali, apparati TLC e materiale vario informatico destinato alla attività di *reselling* (Euro 1,997 milioni).

Il valore esposto tra le altre variazioni si riferisce a materiale informatico riclassificato tra le immobilizzazioni materiali.

#### Attività per lavori in corso su ordinazione

Le “Attività per lavori in corso su ordinazione” sono composte come di seguito indicato.

Lavori in corso su ordinazione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Barriere - opere in verde - costruzioni edili	9.369.438	-384.493	-100.000	8.884.945
Commesse TLC	841.428	-413.921	-	427.507
<b>Totale</b>	<b>10.210.866</b>	<b>-798.414</b>	<b>-100.000</b>	<b>9.312.452</b>

Il valore della voce “Lavori in corso su ordinazione” rappresenta principalmente l’ammontare dei lavori di costruzione, derivanti dai contratti in essere, per infrastrutture viabilistiche e per opere del comparto verde. La parte rimanente è rappresentata da commesse pluriennali del comparto TLC-IT.

Tra le altre variazioni è esposto il valore relativo all’utilizzo del fondo rischi stanziato a copertura di perdite su commesse relative alla costruzione di barriere antirumore (vedi nota 15 – Fondo rischi e oneri)

Per le sole commesse in corso alla data di riferimento del bilancio si riportano le seguenti informazioni:

Tipologia commessa	Costi sostenuti e utili/(perdite) rilevati	Ammontare tot. fatturazione a SAL	Ammontare lordo dovuto dai comm.ti
Costruzioni – TLC	58.035.681	48.723.229	9.312.452

Non sono stati ricevuti anticipi prima dello svolgimento del relativo lavoro, mentre le ritenute a garanzia, relative a quella parte della fatturazione ad avanzamento lavori che non viene corrisposta fino a che le condizioni specificate nel contratto per il pagamento di tali ammontari non siano rispettate, ammontano a circa Euro 329 mila.

Si segnala che sulle commesse del comparto costruzioni sono state iscritte riserve su lavori (*claims*) per un ammontare complessivo di circa Euro 74 milioni che potranno dare luogo, almeno in parte, a un aumento dei ricavi complessivi al termine delle negoziazioni tra committente e appaltatore.

## Crediti commerciali

La voce è composta come meglio indicato nella tabella sottostante.

Crediti commerciali	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Crediti verso clienti	121.300.293	2.161.148	123.461.441
Crediti commerciali verso collegate	2.257.251	590.772	2.848.023
<b>Totale</b>	<b>123.557.544</b>	<b>2.751.920</b>	<b>126.309.464</b>

I “Crediti verso clienti” si riferiscono principalmente a crediti verso società autostradali per transiti (circa Euro 65,550 milioni) e verso i sub-concessionari delle aree di servizio per *royalties* (circa Euro 8,037 milioni). La parte restante riguarda in particolare crediti commerciali del comparto TLC-IT (Euro 37,257 milioni) e crediti per lavori vari di costruzione (circa Euro 11,767 milioni).

I “Crediti verso clienti” sono esposti al netto del fondo rischi su crediti. La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avute dal fondo nel corso dell’esercizio.

Fondo rischi su crediti	31.dic.12	Accantonamenti	Utilizzi	31.dic.13
Crediti verso clienti lordi	134.462.853			136.131.674
Fondo svalutazione crediti	13.162.560	1.205.903	-1.698.230	12.670.233
Crediti verso clienti netti	121.300.293			123.461.441

Il fondo svalutazione crediti rappresenta l’ammontare complessivo degli stanziamenti effettuati destinati alla copertura di rischi su crediti generati in ambito nazionale e riferiti a situazioni di inesigibilità relative principalmente al comparto TLC-IT (Euro 9,452 milioni), costruzioni (Euro 1,917 milioni), autostradale e dei servizi alla mobilità (Euro 954 mila).

Gli accantonamenti dell’anno sono dovuti alla stima di nuove possibili perdite relative in particolare ai comparti TLC-IT (Euro 545 mila), costruzioni (Euro 300 mila) e autostradale (Euro 252 mila). Il valore complessivo è stato scritto alla voce di conto economico “Accantonamento per rischi e oneri” (Nota 28).

La variazione in diminuzione rappresenta l’utilizzo nel corso dell’esercizio di parte del fondo stanziato nel 2012 a seguito della definizione di alcune posizioni creditorie.

Con riferimento ai crediti commerciali analizzati, si rileva che il valore di bilancio approssima il *fair value*.

I “Crediti commerciali verso collegate” sono ripartiti come di seguito indicato.

Crediti commerciali verso collegate	€/1000
Exdo S.r.l. in liquidazione	1.193
Rio dei Vetrai S.r.l.	953
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	240
Connet S.r.l. in liquidazione	164
Euganea Est S.c.a.r.l. in liquidazione	115
Sus S.c.p.a.	120
Estracom S.p.A.	63
<b>Totale</b>	<b>2.848</b>



## Altre attività commerciali

Le “Altre attività commerciali” sono rappresentate come da tabella seguente.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Altri crediti commerciali	6.417.810	734.917	7.152.727
<b>Totale</b>	<b>6.417.810</b>	<b>734.917</b>	<b>7.152.727</b>

Gli “Altri crediti commerciali” si riferiscono principalmente a risconti su diritti di occupazione di superfici e derivazioni delle infrastrutture in fibra ottica (Euro 2,822 milioni), ad anticipi e acconti a fornitori (Euro 1,702 milioni) e a risconti attivi su canoni di assicurazione e affitti (Euro 1,070 milioni). La parte residuale è relativa a depositi cauzionali, a crediti per risarcimento danni e a crediti vari.

## Nota 8 – ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Attività finanziarie correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Crediti finanziari verso collegate	707.000	0	707.000
Crediti finanziari verso altre imprese	20.723	62.035	82.758
Altre attività finanziarie correnti	5.001	3.671	8.672
<b>Totale</b>	<b>732.724</b>	<b>65.706</b>	<b>798.430</b>

La voce “Crediti finanziari verso collegate” concerne un finanziamento soci infruttifero verso la società G.R.A. di Padova S.p.A.

I “Crediti finanziari verso altre società” fanno riferimento in particolare a finanziamenti concessi alla Società di Progetto Brebemi (Euro 50 mila) e a Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. (Euro 20 mila)

## Nota 9 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Attività per imposte correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Crediti per imposte	2.917.978	-198.956	2.719.022

La voce “Crediti per imposte” è rappresentata dalla posizione creditoria del Gruppo nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria italiana per imposte sul reddito.

## Nota 10 – ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Altre attività correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Credito verso Erario per IVA	2.873.888	1.280.603	4.154.491
Crediti correnti verso Enti Previdenziali	34.172	251.207	285.379
Altri crediti correnti	2.908.493	2.354.862	5.263.355
<b>Totale</b>	<b>5.816.553</b>	<b>3.886.672</b>	<b>9.703.225</b>

I valori espressi nella voce “Credito verso erario per IVA” si riferiscono alle posizioni tributarie creditorie del Gruppo nei confronti dell’amministrazione finanziaria italiana per IVA.

La voce “Altri crediti correnti” accoglie principalmente risconti attivi relativi a polizze fideiussorie e crediti verso dipendenti per anticipo premi polizze assicurative.

Nella voce è esposto anche un credito verso la collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione per Euro 1,836 milioni derivante dalla escussione della polizza fideiussoria sottoscritta a favore di B.N.L. per un importo totale di Euro 3,4 milioni a garanzia di un finanziamento concesso dalla banca alla stessa C.I.S. S.p.A. Tale importo è stato esposto al netto dell’accantonamento effettuato al fondo svalutazioni crediti per Euro 1,564 milioni iscritto alla voce di conto economico “Accantonamento per rischi e oneri” (Nota 28).

## Nota 11 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31.dic.12	Incremento (Decremento)	Altre Variazioni	31.dic.13
Cassa	1.269.186	218.034	0	1.487.220
Depositi bancari e postali	28.396.242	1.884.843	0	30.281.085
Titoli prontamente smobilizzabili	2.412.096	0	262.935	2.675.031
<b>Totale</b>	<b>32.077.524</b>	<b>2.102.877</b>	<b>262.935</b>	<b>34.443.336</b>

Le disponibilità liquide rappresentano i depositi presso i conti correnti bancari e postali del Gruppo oltre che il denaro a disposizione per esigenze di cassa immediate e gli assegni incassati e non depositati alla data di redazione del presente bilancio consolidato. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide e sugli aspetti di carattere finanziario si rimanda al rendiconto finanziario.

I titoli prontamente smobilizzabili evidenziano le variazioni intervenute nella gestione della liquidità temporaneamente impiegata in fondi comuni di investimento e sono iscritti al *fair value*.

Tra le altre variazioni è iscritto l'adeguamento del valore di carico dei titoli a seguito della valutazione al 31 dicembre 2013 (Euro 262 mila). Essendo tali titoli attività finanziarie riclassificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la negoziazione, l'effetto della rivalutazione è stato iscritto a conto economico alla voce "Altri proventi da attività finanziarie" (nota 29).

## Nota 12 – ATTIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA

Descrizione	31.dic.12	Variazione	31.dic.13
Attività detenute per la vendita	2.828.561	-785.982	2.042.579

Si riepilogano i saldi riferiti alle attività per le quali si prevede di recuperare il valore con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

Attività detenute per la vendita (€/1.000)	31.dic.12	Variazione	31.dic.13
Partecipazione Ital Tbs S.p.A.	1.529	244	1.773
Partecipazione Ne-T by Telerete N.E. S.r.l.	0	270	270
Partecipazione Business Solution Network S.r.l.	1.300	-1.300	0
<b>Totale attività detenute per la vendita</b>	<b>2.829</b>	<b>-786</b>	<b>2.043</b>

La società Ital Tbs S.p.A., che fa riferimento ad un importante Gruppo leader in Europa nella gestione integrata dei servizi di ingegneria clinica, endoscopia, informatica medica, teleassistenza e telemedicina, è stata quotata nel mese di dicembre 2009 alla borsa valori di Milano. Il valore di carico della partecipazione è stato adeguato alla valutazione del titolo al 31 dicembre 2013 apportando una rivalutazione di complessivi Euro 244 mila così ripartiti:

- Euro 230 mila di competenza del Gruppo iscritti direttamente a patrimonio netto nella "Riserva da valutazione attività finanziarie";
- Euro 14 mila di competenza di Terzi iscritti alla voce "Capitale e riserve di terzi".

Dalla liquidazione di Pronet S.r.l. in liquidazione sono stata conferite le quote di Ne-T by Telerete N.E per le quali è stato definito un accordo di cessione per il valore pari a Euro 270 mila (vedi nota 3 – Partecipazioni). La partecipazione è stata pertanto riclassificata tra le attività detenute per la vendita adeguando il valore al *fair value* rilevando una svalutazione di Euro 79 mila iscritta a conto economico alla voce "Utili/(Perdite) da Discontinued Operation" (nota 31).

La variazione in diminuzione dell'esercizio si riferisce alla vendita delle partecipazioni nella società Business Solution Network S.r.l. che ha determinato la rilevazione di una minusvalenza di Euro 483 mila iscritta a conto economico alla voce "Utili/(Perdite) da Discontinued Operation" (nota 31).

## PATRIMONIO NETTO

### Nota 13 – PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le movimentazioni del patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo 31.dic.2011</b>	<b>127.485.289</b>	<b>438.993</b>	<b>-3.429.335</b>	<b>346.526.446</b>	<b>18.877.507</b>	<b>489.898.900</b>	<b>4.241.512</b>	<b>494.140.412</b>
Destinazione risultato 2011	0	0	0	18.877.507	-18.877.507	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-170.000	-170.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	-1.392.841	0	0	0	-1.392.841	-51.429	-1.444.270
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-1.628.930	0	0	-1.628.930	-80.944	-1.709.874
Variaz. area consolid., altre variaz.	0	0	0	0	0	0	-422.018	-422.018
Risultato esercizio 2012	0	0	0	0	18.532.254	18.532.254	-3.377.801	15.154.453
<b>Saldo 31.dic.2012</b>	<b>127.485.289</b>	<b>-953.848</b>	<b>-5.058.265</b>	<b>365.403.953</b>	<b>18.532.254</b>	<b>505.409.383</b>	<b>139.320</b>	<b>505.548.703</b>
Destinazione risultato 2012	0	0	0	18.532.254	-18.532.254	0	0	0
Aumenti di capitale	6.624.776	0	0	28.177.750	0	34.802.526	91.592	34.894.118
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-170.000	-170.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	3.440.411	0	0	0	3.440.411	14.348	3.454.759
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	867.586	0	0	867.586	-2.717	864.869
Variaz. area consolidamento	0	-174.088	-58.106	-4.580.761	0	-4.812.955	4.812.955	0
Risultato esercizio 2013	0	0	0	0	36.319.660	36.319.660	-81.858	36.237.802
<b>Saldo 31.dic.2013</b>	<b>134.110.065</b>	<b>2.312.475</b>	<b>-4.248.785</b>	<b>407.533.196</b>	<b>36.319.660</b>	<b>576.026.611</b>	<b>4.803.640</b>	<b>580.830.251</b>

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie da Euro 72,30 cadauna.

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013 presenta una variazione positiva di Euro 70,617 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto principalmente del versamento Soci per complessivi Euro 34,803 milioni e del risultato dell'esercizio pari a Euro 36,320 milioni. Un ulteriore incremento deriva dalla quota di utile iscritta direttamente nelle riserve di Patrimonio Netto (Euro 4,308 milioni) mentre la variazione dell'area di consolidamento ha determinato una riduzione del patrimonio netto consolidato di Gruppo di Euro 4,813 milioni.

L'aumento del Capitale Sociale e delle Altre Riserve a seguito del versamento di Soci è avvenuto come di seguito dettagliato:

- con riferimento alla terza *tranches* di 50 milioni dell'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 13 dicembre 2010 per complessivi Euro 150 milioni, con scadenza alla data del 30 giugno 2013, l'operazione si è chiusa con un incremento del Capitale Sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 6.572.648,40 di valore nominale e un incremento delle Altre Riserve pari ad Euro 27.956.028,16.
- con riferimento all'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 16 Settembre 2013 per complessivi Euro 15,5 milioni, l'operazione si è chiusa in data 20 dicembre 2013 con un incremento del Capitale Sociale sottoscritto e versato pari a Euro 52.128,30 di valore nominale e un incremento delle Altre Riserve pari ad Euro 221.721,92.

La Riserva da valutazione attività finanziarie è stata movimentata nell'esercizio a seguito della valutazione al *fair value* di attività finanziarie per complessivi Euro 3,440 milioni (al netto dell'effetto fiscale differito pari a Euro 60 mila). Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 4 – “Attività finanziarie non correnti” e alla nota 12 – “Attività detenute per la vendita”.

Nella Riserva da valutazione attuariale è iscritto il risultato della valutazione della voce “Benefici ai Dipendenti”. L'effetto dell'anno ha determinato un incremento della riserva pari a Euro 867 mila (al netto dell'effetto fiscale differito di Euro 329 mila). Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 14 – “Benefici ai dipendenti”.

A seguito dell'aumento di capitale sociale in corso nella società controllata Infracom Italia S.p.A. si è rilevata una variazione della percentuale di possesso della partecipazione dal 79,16% al 94,12% che ha determinato le seguenti variazioni alle riserve di competenza del Gruppo:

- Altre riserve e utili portati a nuovo: Euro -4,581 milioni;
- Riserva da valutazione attuariale: Euro -58 mila;
- Riserva da valutazione attività finanziarie: Euro -174 mila;

Per maggiori dettagli in merito all'aumento di capitale sociale in Infracom Italia S.p.A. si rimanda a quanto già commentato nella sezione relativa al Contenuto e struttura del bilancio consolidato.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a Euro 4,804 milioni e presenta un incremento di Euro 4,664 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 originato dalla sopracitata variazione dell'area di consolidamento per Euro 4,813 milioni, dal risultato economico negativo dell'esercizio pari a Euro 82 mila, da versamenti di capitale per Euro 92 mila, dalla distribuzione di dividendi per Euro 170 mila e dagli utili rilevati direttamente a riserva per Euro 12 mila.

La riserva di patrimonio netto relativa al piano di incentivazione al management ("MPP") secondo quanto stabilito dal principio IFRS 2 per le operazioni c.d. "*equity settled*" viene iscritta per il primo anno in conseguenza degli accordi sottoscritti con un dirigente nel corso del 2012. In seguito a tali accordi è previsto il riconoscimento, al raggiungimento di determinate performance aziendali, di benefici in forma di certificati azionari. La partecipazione agli utili avverrà su un *vesting period* che si conclude il 31 dicembre 2016. Il management ha ritenuto il *fair value* alla data del 31 dicembre 2013 pari a zero.

### **Gestione del capitale**

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo. Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività operative.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei *business* nei quali opera. Inoltre può vendere parte delle proprie attività per ridurre l'ammontare dei debiti, mentre il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea degli azionisti la riduzione o l'aumento del capitale sociale oppure, ove consentito dalla legge, la distribuzione di riserve.

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### Nota 14 – BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce “Benefici ai dipendenti” si riferisce alle passività garantite ai dipendenti erogate in coincidenza con la cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti. Le stesse vengono iscritte a bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali.

Il fondo TFR risulta movimentato come di seguito indicato.

Benefici ai dipendenti	31.dic.12	Oneri finanziari	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	Accantonamenti/ Altre Variazioni	31.dic.13
Trattamento di fine rapporto	28.313.802	814.896	-1.192.922	-1.291.835	198.273	26.842.214
di cui:						
quota non corrente	27.906.530					25.633.348
quota corrente	407.272					1.208.866

Le variazioni del TFR sono dovute agli accantonamenti operativi e finanziari, agli effetti derivanti dalla valutazione attuariale, agli utilizzi per il personale che ha cessato il proprio rapporto di lavoro o che ha chiesto delle anticipazioni relative alle indennità accantonate secondo quanto previsto dalla normativa in essere al momento della richiesta.

Le perdite e gli utili attuariali sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto così come previsto dall'emendamento allo Ias 19. Nell'esercizio, la riserva effetti attuariali è aumentata di Euro 867 mila mentre il patrimonio netto di terzi è decrementato di Euro 3 mila (valori al netto dell'effetto fiscale).

Per maggiori informazioni sull'applicazione dell'emendamento allo Ias 19 si rimanda a quanto già commentato della sezione “Principi contabili e criteri di valutazione”.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti Euro 4,4 milioni ai fondi previdenziali obbligatori per effetto delle disposizioni, in vigore a partire dall'esercizio 2007, per le aziende con numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

La quota corrente si riferisce all'ipotesi di pagamenti di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richieste di anticipi.

Si espongono di seguito le principali ipotesi finanziarie-demografiche utilizzate nella valutazione del fondo di trattamento di fine rapporto:

#### Ipotesi finanziarie:

Tasso annuo di attualizzazione	2,50% – 3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di turn over	0% – 6%

#### Ipotesi demografiche:

Tasso di mortalità	Tabelle mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Tasso di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dal Gruppo a un attuario indipendente. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di alcune serie storiche rilevate dalla società, da esperienze analoghe, e da dati di mercato, nonché sulla base di alcune indicazioni fornite dalla società stessa in funzione dell'esperienza e della sensibilità sui fenomeni aziendali. In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente dell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

Le principali ipotesi demografiche ed economico finanziarie assunte per la determinazione del *Defined Benefit Obligation* sono le seguenti:

- Tassi di attualizzazione: i tassi d'interesse utilizzati per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione sono derivanti dall'indice IBOXX Corporate AA, *duration* 7-10 e 10+ anni. I rendimenti hanno durata compatibile alla *duration* riferita ai lavoratori oggetto della valutazione.
- Inflazione: in forza all'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, nella scelta del tasso di inflazione si è adottato un tasso prospettico del 2,00% avendo fatto riferimento alle proiezioni ISTAT, al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria – DPEF alle stime della Ragioneria Generale dello Stato ed agli obiettivi inflattivi indicati dalla BCE. Il suddetto tasso è stato scelto considerando anche quanto espresso nelle linee guida dell'Ordine Nazionale degli Attuari.
- Tasso annuo di incremento del TFR: come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali; pertanto l'ipotesi di rivalutazione, utile per le valutazioni attuariali, viene determinata in base al tasso sopra indicato.
- Mortalità: per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto di valutazione è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana.
- Inabilità: per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.
- Requisiti di pensionamento: raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

## Nota 15 – FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri si riferiscono prevalentemente a contenziosi in essere.

Fondi rischi e oneri	31.dic.12	Accant.ti	Utilizzi	Altre variazioni	31.dic.13
<b>Fondi per rischi e oneri</b>					
quota non corrente	19.338.422	15.948.654	-4.764.606	0	30.522.470
quota corrente	107.000	0	-107.000	0	0
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>19.445.422</b>	<b>15.948.654</b>	<b>-4.871.606</b>	<b>0</b>	<b>30.522.470</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.445.422</b>	<b>15.948.654</b>	<b>-4.871.606</b>	<b>0</b>	<b>30.522.470</b>
<i>di cui</i>					
quota non corrente	19.338.422				30.522.470
quota corrente	107.000				0

La voce fondi per rischi e oneri non correnti pari a Euro 30,522 milioni è composta come di seguito indicato.

- Euro 13,162 milioni a copertura di contenziosi, rischi e oneri derivanti dalla realizzazione di investimenti del settore autostradale, dall'attività del comparto costruzioni e di quello dei servizi alla mobilità. L'accantonamento dell'anno è pari a Euro 9,421 milioni mentre gli utilizzi sono pari a Euro 2,509 milioni.
- Euro 9,697 milioni relativi all'accantonamento dell'anno per obbligazioni che verosimilmente avranno manifestazione negli esercizi futuri in relazione alle richieste avanzate da soggetti terzi e derivanti da delibere assembleari degli esercizi precedenti in merito alle attività di restauro di opere d'arte ai sensi della Legge n.182/82 e per fattispecie che presentano documentazione idonea per avanzare le citate richieste. L'accantonamento dell'anno è pari a Euro 3,5 milioni mentre gli utilizzi sono pari a Euro 425 mila.
- Euro 3,578 milioni stanziati nel 2011 a fronte dei rischi relativi agli impegni assunti nei confronti di Quidex S.p.A. in liquidazione in occasione di accordi per sviluppi industriali che non si sono conclusi favorevolmente.
- Euro 2,629 milioni si riferisce a contenziosi e cause legali in corso relativi in particolare alle attività del comparto TLC. L'accantonamento dell'anno è pari a Euro 1,570 milioni mentre gli utilizzi sono pari a Euro 1,814 milioni.
- Euro 1,457 milioni si riferisce ad accantonamenti stanziati nell'anno in relazione a oneri derivanti dalle garanzie prestate sui finanziamenti bancari in essere verso la società collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione.

L'utilizzo della quota corrente del fondo rischi e oneri si riferisce principalmente all'importo stanziato al fine di coprire perdite su commesse del comparto barriere antirumore.

Gli accantonamenti dell'anno sono stati iscritti alla voce di conto economico "Accantonamenti per rischi e oneri" (Nota 28).

Con riferimento al comparto autostradale, si segnala la presenza di riserve richieste e non ancora definite ammontanti a un valore nominale di circa Euro 267 milioni. In considerazione delle specifiche valutazioni effettuate dai legali del Gruppo sui rischi di eventuale soccombenza e della considerazione che per la maggior parte delle richieste i possibili esborsi sarebbero comunque, in relazione alla loro natura, capitalizzabili tra le opere in costruzione, il Gruppo ha operato uno stanziamento commisurato solamente alla parte delle riserve che storicamente non hanno avuto natura di immobilizzazioni e per le quali risulta opportuno disporre di un apposito fondo.

L'ammontare complessivo dei fondi si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi alle attività gestite dal Gruppo.

## Nota 16 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

### Debiti finanziari

La voce espone i rapporti di finanziamento concessi da istituti di credito a favore del Gruppo.

Finanziamenti non correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Debiti verso banche	144.166.385	-15.270.899	128.895.486

Il saldo è composto principalmente da posizioni aperte in relazione all'attività del comparto TLC-IT e agli investimenti per la progettazione e realizzazione di infrastrutture a supporto della mobilità (aree di servizio).

Si riportano di seguito le informazioni relative ai finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 con indicazione dell'esigibilità (quota corrente e non corrente) e il riepilogo delle condizioni applicate a ciascuna passività.

Tipologia di finanziamento	Istituto finanziatore	Data scadenza	Tasso di interesse	Saldo al 31.dic.2013	Scadenze		
					entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Mutuo	Banca Popolare di Vicenza	31.12.2023	Variabile	1.510.238	137.488	686.375	686.375
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.119.460	125.397	584.743	409.320
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	927.844	104.700	484.203	338.941
Mutuo	Banco Popolare Soc. Coop.	30.06.2021	Variabile	666.370	85.450	374.787	206.133
Finanziamento	pool di banche	30.06.2020	Variabile	32.503.043	5.003.043	20.000.000	7.500.000
Finanziamento	pool di banche	31.12.2018	Variabile	75.122.056	9.219.148	65.902.908	0
Finanziamento	Banca Nazionale del Lavoro	30.11.2016	Fisso	2.833.333	1.133.333	1.700.000	0
Finanziamento	Veneto Banca S.p.A.	31.07.2015	Variabile	1.390.309	0	1.390.309	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	26.05.2015	Variabile	441.866	310.474	131.392	0
Finanziamento	Monte dei Paschi di Siena	01.05.2015	Variabile	28.500.000	0	28.500.000	0
Finanziamento	Veneto Banca S.p.A.	31.12.2014	Variabile	691.391	691.391	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31.12.2014	Variabile	12.176.100	12.176.100	0	0
Finanziamento	Cariveneto	31.12.2014	Variabile	5.710.000	5.710.000	0	0
Finanziamento	Banco Popolare Soc. Coop.	31.12.2014	Variabile	2.689.683	2.689.683	0	0
Finanziamento	pool di banche	30.06.2014	Variabile	399.537.444	399.537.444	0	0
Finanziamento	Ubi Banca S.p.A.	30.06.2014	Variabile	50.000.000	50.000.000	0	0
Finanziamento	Cariveneto	07.04.2014	Variabile	130.405.000	130.405.000	0	0
<b>Totale finanziamenti</b>				<b>746.224.137</b>	<b>617.328.651</b>	<b>119.754.717</b>	<b>9.140.769</b>
<b>Totale debiti verso banche non correnti</b>				<b>128.895.486</b>			

Tipologia di finanziamento	Istituto finanziatore	Data scadenza	Tasso di interesse	Saldo al 31.dic.2012	Scadenze		
					entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Mutuo	Banca Popolare di Vicenza	31.12.2023	Variabile	1.644.938	134.700	539.222	971.016
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.242.365	122.905	511.455	608.005
Mutuo	Cassa Rurale di Treviglio	28.06.2022	Variabile	1.030.687	103.067	425.757	501.863
Mutuo	Banco Popolare Soc. Coop.	30.06.2021	Variabile	750.749	84.442	325.738	340.569
Finanziamento	pool di banche	30.06.2020	Variabile	39.017.340	6.517.301	25.000.030	7.500.009
Finanziamento	pool di banche	31.12.2017	Variabile	88.829.437	11.718.891	77.110.546	0
Finanziamento	Veneto Banca S.p.A.	31.07.2015	Variabile	2.128.604	738.295	1.390.309	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	26.05.2015	Variabile	745.591	303.725	441.866	0
Finanziamento	Monte dei Paschi di Siena	01.05.2015	Variabile	28.500.000	0	28.500.000	0
Finanziamento	Veneto Banca S.p.A.	31.12.2013	Variabile	1.000.000	1.000.000	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31.12.2013	Variabile	15.170.294	15.170.294	0	0
Finanziamento	Cariveneto	31.12.2013	Variabile	7.103.000	7.103.000	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31.12.2013	Variabile	180.971	180.971	0	0
Finanziamento	Veneto Banca S.p.A.	31.12.2013	Variabile	121.203	121.203	0	0
Finanziamento	pool di banche	30.06.2013	Variabile	400.000.000	400.000.000	0	0
Finanziamento	Cariveneto	07.04.2013	Variabile	130.405.000	130.405.000	0	0
<b>Totale finanziamenti</b>				<b>717.870.179</b>	<b>573.703.794</b>	<b>134.244.923</b>	<b>9.921.462</b>
<b>Totale debiti verso banche non correnti</b>				<b>144.166.385</b>			

I finanziamenti a tasso variabile vengono determinati sulla base del tasso Euribor maggiorato di *spread* variabili dallo 0,90% al 6,75%.

Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere si rimanda alla sezione relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

#### Altre passività finanziarie

La voce espone i debiti di natura finanziaria riferiti a contratti di *leasing* stipulati dal Gruppo.

Passività finanziarie non correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Debiti per beni in <i>leasing</i>	2.225.981	24.702.827	26.928.808
Altre passività finanziarie	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.225.981</b>	<b>24.702.827</b>	<b>26.928.808</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 si riferisce principalmente a un contratto stipulato alla fine del corrente esercizio per la messa a disposizione dell'autoparco nei pressi dell'uscita del casello di Brescia Est (Euro 25,046 milioni). La quota con scadenza superiore ai 5 anni è pari a Euro 21,035 milioni.

La parte residuale fa riferimento in particolare a *leasing* finanziari per l'acquisto di strumentazione edile.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 1 (Attività materiali - Beni in locazione finanziaria)

#### Nota 17 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Passività per imposte differite	20.024.385	-2.015.443	18.008.942

Le imposte differite sono legate ai differenziali tra i valori rilevanti ai fini civilistici e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, derivanti da differenze temporanee tassabili. Tali differenze includono quanto sorto nell'esercizio per l'applicazione degli IFRS, nonché le differenze legate alle scritture di consolidamento.

I valori sono stati determinati considerando l'aliquota del 27,5% ai fini IRES e del 3,9% ai fini IRAP (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 30 (Oneri e proventi fiscali).



## Nota 18 – ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Altre passività non correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Debiti commerciali non correnti	7.268.368	-188.882	7.079.486
Altre passività non correnti	13.754.002	-3.782.797	9.971.205
<b>Totale</b>	<b>21.022.370</b>	<b>-3.971.679</b>	<b>17.050.691</b>

Il saldo della voce “Debiti commerciali non correnti” è riferito principalmente alle ritenute di garanzia operate sull’esecuzione di lavori per i quali il Gruppo ha provveduto alla sospensione dei pagamenti ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza (Euro 4,790 milioni), ai depositi cauzionali riferiti soprattutto all’attività di noleggio automezzi (Euro 1,046 milioni) e ai ai risconti passivi inerenti i corrispettivi da cessioni di IRU aventi scadenza significativamente inferiore rispetto alla vita utile della fibra o del cavidotto ceduto (Euro 729 mila).

La parte residuale del saldo al 31 dicembre 2013 riguarda la quota non corrente di costi su *entrance fee* relativi a contratti di affitto di aree di servizio (Euro 513 mila).

Le “Altre passività non correnti” fanno riferimento principalmente alla quota di debito nei confronti di IMI Investimenti S.p.A. scadente oltre l’esercizio successivo per l’operazione di acquisto di un pacchetto azionario relativo a Serenissima Partecipazioni S.p.A. (Euro 9,8 milioni)

---

## PASSIVITÀ CORRENTI

---

### Nota 19 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Per i dettagli riferiti a questa voce si rinvia a quanto commentato in precedenza nella sezione dedicata alle passività non correnti (nota 14).

### Nota 20 – FONDI RISCHI E ONERI

Per i dettagli riferiti a questa voce si rinvia a quanto commentato in precedenza nella sezione dedicata alle passività non correnti (nota 15).

### Nota 21 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

#### Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Debiti verso banche	607.976.091	39.199.401	647.175.492

La voce è rappresentata per circa Euro 617,329 milioni dalla parte scadente entro l'anno dei finanziamenti bancari e per circa Euro 29,847 milioni dalla concessione di linee di credito a breve termine su conti corrente.

Il saldo dell'esercizio si riferisce in modo particolare a finanziamenti a breve termine (Euro 450 milioni) accesi per far fronte agli ingenti investimenti per la realizzazione delle infrastrutture autostradali previste dal piano finanziario vigente.

Va precisato che le citate linee di credito, scadute lo scorso 30 giugno 2013 e successivamente rinnovate fino al 30 giugno 2014, rappresentano un "finanziamento ponte" in attesa della strutturazione del "debito principale" riferito all'intero piano di investimenti. Si segnala che a novembre 2013 è stata aperta un'ulteriore linea di credito rappresentata da un finanziamento a breve termine di Euro 50 milioni con scadenza al 30 giugno 2014.

Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere si rimanda alla nota 16 (Passività finanziarie non correnti) e alla sezione relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

#### Altri finanziamenti

La voce si riferisce ai finanziamenti ricevuti dal Gruppo non esposti nelle voci precedenti.

Altri finanziamenti correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Debiti per beni in <i>leasing</i>	1.041.340	549.141	1.590.481
Altri debiti finanziari a breve termine	2.314.935	-2.306.961	7.974
<b>Totale</b>	<b>3.356.275</b>	<b>-1.757.820</b>	<b>1.598.455</b>

I debiti correnti per beni *leasing* si riferiscono principalmente a contratti stipulati per l'attività del settore delle costruzioni e per la messa a disposizione di immobili e impianti per servizi commerciali connessi alla gestione autostradale.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 1 (Attività materiali - Beni in locazione finanziaria).

## Nota 22 – PASSIVITÀ COMMERCIALI

### Debiti commerciali

Nella tabella seguente sono dettagliati i debiti di natura commerciale con scadenza entro l'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.

Passività commerciali correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Debiti verso fornitori	166.710.546	-54.395.423	112.315.123
Debiti commerciali verso collegate	1.029.089	-471.369	557.720
Acconti	1.331.363	412.559	1.743.922
Altri debiti commerciali	18.935.690	-7.443.091	11.492.599
<b>Totale</b>	<b>188.006.688</b>	<b>-61.897.324</b>	<b>126.109.364</b>

I "Debiti verso fornitori" evidenziano variazioni correlate all'andamento dell'attività ordinaria dell'intero Gruppo prevalentemente imputabili alla dinamica dei pagamenti.

I "Debiti commerciali verso collegate" attengono a posizioni creditorie vantate dalle società del comparto autostradale e Tlc. Sono inoltre presenti debiti verso società consortili per l'esecuzione dei lavori di costruzione. La voce è composta come di seguito indicato.

Debiti commerciali verso collegate	€/1000
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	276
Connet S.r.l. in liquidazione	121
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	84
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	54
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	14
Estracom S.p.A.	9
<b>Totale</b>	<b>558</b>

La voce "Acconti", pari a Euro 1,744 milioni, si riferisce prevalentemente agli anticipi ricevuti per forniture e servizi da eseguire nel settore delle costruzioni e manutenzioni autostradali.

Gli "Altri debiti commerciali" sono composti come di seguito indicato.

Altri debiti commerciali	€/1000
pedaggi autostr. da ripartire, canone concessione	6.832
assicurazioni	2.056
anticipazioni per opere viabilistiche	1.200
altri debiti commerciali	1.405
<b>Totale</b>	<b>11.493</b>

## Nota 23 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le "Passività per imposte correnti" esprimono la posizione debitoria e la dinamica intervenuta nel corso dell'esercizio nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria Italiana.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Passività per imposte correnti	14.579.840	-5.516.870	9.062.970

Il saldo dell'esercizio è composto come di seguito indicato.

Passività per imposte correnti	€/1000
Ires	5.164
Irap	418
Altri debiti tributari	3.481
<b>Totale</b>	<b>9.063</b>

Gli altri debiti per imposte correnti riguardano principalmente le ritenute operate dal Gruppo quale sostituto d'imposta nei confronti di dipendenti e professionisti in genere.

## Nota 24 – ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza e i debiti che per loro natura non sono riferibili direttamente alle passività finanziarie e commerciali.

<b>Altre passività correnti</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	4.530.676	-441.185	4.089.491
Altre passività correnti	36.907.644	7.119.224	42.847.752
<b>Totale</b>	<b>41.438.320</b>	<b>5.498.923</b>	<b>46.937.243</b>

Le “Altre passività correnti” fanno riferimento alle voci sotto riportate.

<b>Altre passività correnti</b>	<b>€/1000</b>
debiti verso erario per IVA	16.748
dividendi da erogare	9.975
debiti verso il personale per 14 <sup>^</sup> , ferie	8.548
debiti per acquisto quote azionarie	2.000
acconti percepiti su lavori eseguiti	1.652
debiti verso organi sociali	1.482
debito verso fondi pensione	812
regolazione premi assicurativi	120
altri debiti	1.087
<b>Totale</b>	<b>42.848</b>

## Nota 25 – PASSIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA

<b>Descrizione</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.dic.13</b>
Passività detenute per la vendita	0	0	0

La voce non risulta movimentata nel presente esercizio.

## Note Relative al Conto Economico Consolidato

Nella presente sezione si riepilogano le voci del Conto Economico Consolidato.

### RICAVI

#### Nota 26 – RICAVI

Si espongono nel seguito i movimenti delle voci relative ai ricavi del conto economico consolidato.

Ricavi	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Ricavi gestione caratteristica	581.235.913	-32.104.845	549.131.068
Altri ricavi	11.703.294	-6.377.607	5.325.687
<b>Totale Ricavi</b>	<b>592.939.207</b>	<b>-38.482.452</b>	<b>554.456.755</b>

#### Ricavi gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica derivano dalle prestazioni di servizi o dalla vendita di prodotti e di merci effettuate nel corso dell'esercizio principalmente nell'ambito dei settori autostradali, costruzioni e TLC-IT.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi prodotti dalla gestione caratteristica suddivisi per macroaree.

Ricavi gestione caratteristica	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Ricavi autostradali	316.140.589	5.591.896	321.732.485
Ricavi del settore costruzioni	153.593.011	-29.639.627	123.953.384
Ricavi altri settori	111.502.313	-8.052.875	103.445.199
<b>Totale ricavi gestione caratteristica</b>	<b>581.235.913</b>	<b>-32.100.606</b>	<b>549.131.068</b>

Nel seguito vengono esposti i dettagli delle voci.

Ricavi del settore autostradale	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Introiti da pedaggio lordi	301.159.356	5.707.828	306.867.184
Royalties	13.782.648	-231.334	13.551.314
Recupero spese per esazione	1.198.585	115.402	1.313.987
<b>Totale</b>	<b>316.140.589</b>	<b>5.591.896</b>	<b>321.732.485</b>

Ricavi del settore costruzioni	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Costruzioni autostradali, costr. edili e opere in verde	146.588.749	-21.836.952	124.751.797
Variaz. rimanenze per lavori su ordinazione	7.004.262	-7.802.675	-798.413
<b>Totale</b>	<b>153.593.011</b>	<b>-29.639.627</b>	<b>123.953.384</b>

Ricavi altri settori	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
<b>Settore TLC-IT</b>			
Servizi Tlc-It	94.371.527	-3.689.190	90.682.337
Vendita prodotti informatici e licenze	6.755.242	-3.642.709	3.112.533
<b>Settore Immobiliare</b>			
Facility – Property e consulenze immobiliari	1.910.141	-531.739	1.378.402
Vendite immobili e terreni	11.256	4.287	15.543
<b>Altro</b>			
Vendita automezzi	5.564.871	-507.875	5.056.996
Locazione automezzi	2.005.161	95.775	2.100.936
Altri ricavi	884.115	214.337	1.098.452
<b>Totale</b>	<b>111.502.313</b>	<b>-8.057.114</b>	<b>103.445.199</b>

Il settore autostradale ha registrato un incremento annuo dei ricavi da pedaggio dell'1,90% per l'effetto combinato del calo del traffico (-0,98%), dei minori pedaggi corrisposti all'Ente Concedente ex D.Lgs 78/2009 (-0,75%) e dell'incremento tariffario riconosciuto (+4,44% dal 12 aprile 2013).

In particolare, con riferimento alle variazioni derivanti dalla diminuzione del traffico, il decremento complessivo annuo dello 0,98%, è determinato da una diminuzione della componente pesante (-1,58%) e leggera (-0,76%).

L'incremento tariffario annuo ottenuto è stato del 4,44% e si riferisce alle componenti per investimenti, inflazione e qualità. Tale incremento è stato sospeso ad inizio anno e ammesso solo dal 12 aprile 2013 a seguito dell'emissione di apposito decreto di sblocco della sospensione tariffaria.

Si evidenzia che il valore degli introiti da pedaggio è esposto al lordo del sovra canone di concessione corrisposto all'ente concedente (conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 78 del 01.07.2009, art. 19, comma 9 bis, convertito in legge il 04.08.2009). I ricavi da pedaggio "netti" riferiti hanno registrato un incremento annuo dello 2,29% passando da Euro 262,065 milioni del 2012 a Euro 268,065 milioni del 2013 per l'effetto combinato dell'aumento tariffario riconosciuto e del calo del volume del traffico.

I proventi per *royalties* sulle vendite dei carburanti, dei ristoranti e bar nelle aree di servizio, hanno registrato una diminuzione del 1,68% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 13,783 milioni del 2012 a Euro 13,551 milioni del 2013.

I ricavi del settore costruzioni comprendono i servizi di costruzione espletati nell'esercizio con particolare riferimento alle opere con benefici economici aggiuntivi. Si ricorda che, coerentemente con il modello contabile adottato per effetto dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al *fair value* determinato sulla base del totale dei costi sostenuti e iscritti tra i costi operativi.

La diminuzione dei ricavi registrata nell'anno è dovuta principalmente ai minori investimenti in beni concessori immateriali effettuati nel 2013 rispetto all'esercizio precedente.

Si rinvia alla precedente nota n. 2 per un dettaglio completo degli investimenti in attività autostradali.

Per ulteriori informazioni riguardanti la gestione caratteristica del Gruppo si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio consolidato.

I ricavi derivanti da operazioni con società collegate sono i seguenti:

Altri ricavi	€/1000
Estracom S.p.A.	235
Serenissima SGR S.p.A.	11
<b>Totale</b>	<b>246</b>

## Altri ricavi

La voce "Altri ricavi" accoglie tutti i componenti positivi di reddito diversi dalla vendita di beni e servizi oggetto della specifica attività aziendale ma comunque inerenti alla gestione caratteristica.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Altri ricavi	11.703.294	-6.377.607	5.325.687

Nel seguito viene esposto il dettaglio della voce.

Altri ricavi	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Riaddebito spese	3.698.367	-1.988.803	1.709.564
Risarcimento danni	2.960.259	-1.879.147	1.081.112
Personale in distacco e prest. servizi	543.089	-368.578	174.511
Canoni attraversamento	148.796	-41.087	107.709
Contributi	673.287	-673.287	0
Altri ricavi	3.679.496	-1.426.705	2.252.791
<b>Totale</b>	<b>11.703.294</b>	<b>-6.377.607</b>	<b>5.325.687</b>

Gli altri ricavi derivanti da operazioni con società collegate sono i seguenti:

Altri ricavi	€/1000
Serenissima SGR S.p.A.	266
SUS Servizi Utenza Stradale S.p.A.	241
<b>Totale</b>	<b>507</b>

## COSTI

### Nota 27 – COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono costituiti come di seguito indicato.

Costi operativi	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Costi materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	72.174.995	-4.113.288	68.061.707
Costi per servizi	163.091.122	-39.921.579	123.169.543
Costi per godimento beni di terzi	15.355.735	106.660	15.462.395
Costi per il personale	100.686.712	-5.636.393	95.050.319
Altri costi operativi	53.516.224	-175.864	53.340.360
Variazione rimanenze	1.253.321	-369.146	884.175
Costi capitalizzati	-1.824.090	-426.910	-2.251.000
(Plus.)/Minus. da dism.ni elem.ti di att. materiali	49.298	-174.078	-124.780
<b>Totale costi operativi</b>	<b>404.303.317</b>	<b>-50.710.598</b>	<b>353.592.719</b>

Nel seguito vengono esposti i dettagli delle voci della tabella precedente.

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di beni per l'attività di costruzione e i costi per materiali e apparecchi vari utilizzati per le normali attività di esercizio e manutenzione dell'infrastruttura autostradale. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da riferirsi in particolare ai minori acquisti riferiti alla costruzione di infrastrutture autostradali.

Costi materie prime, sussid., di consumo e merci	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Materie prime ed accessorie per lavorazioni edili	50.117.005	-8.022.755	42.094.250
Beni e impianti Tlc-It da rivendere	4.817.534	3.317.867	8.135.401
Materie prime ed accessorie Tlc-It	7.520.809	-1.789.156	5.731.653
Carburanti e lubrificanti	2.980.832	2.233.577	5.214.409
Automezzi e materiale accessorio	4.772.113	400.182	5.172.295
Altri costi	1.966.702	-253.003	1.713.699
<b>Totale</b>	<b>72.174.995</b>	<b>-4.113.288</b>	<b>68.061.707</b>

#### Costi per servizi

La voce comprende principalmente i costi sostenuti per la costruzione di infrastrutture viabilistiche e per l'ordinaria attività di gestione, manutenzione e riparazione.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva soprattutto dai minori costi riferiti alla costruzione di infrastrutture autostradali contabilizzati secondo quanto previsto dall'Ifric 12.



<b>Costi per servizi</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Servizi per attività di costruzione	84.551.113	-29.417.847	55.133.266
Prestazioni informatiche e servizi tlc	18.872.778	-1.513.185	17.359.593
Manutenzioni e riparazioni	18.199.039	-6.150.747	12.048.292
Utenze	8.493.902	256.819	8.750.721
Prestazioni di terzi	8.188.687	-202.898	7.985.789
Consulenze tecniche e commerciali	6.236.839	-445.555	5.791.284
Consulenze amministrative, legali e fiscali	5.597.538	-121.155	5.476.383
Assicurazioni	6.011.668	-1.018.376	4.993.292
Costi di esazione e di gestione impianti autostazione	6.116.276	-1.803.096	4.313.180
Altri costi	823.282	494.461	1.317.743
<b>Totale</b>	<b>163.091.122</b>	<b>-39.921.579</b>	<b>123.169.543</b>

I costi per servizi comprendono i compensi al Collegio Sindacale per un importo di Euro 574 mila.

Sono inoltre attribuiti alla società di revisione contabile i seguenti compensi:

<b>Compensi società di revisione</b>	<b>€/1000</b>
attività di revisione legale dei conti	392
attività di servizi diversi dalla revisione contabile	46
<b>Totale</b>	<b>438</b>

I costi per servizi derivanti da operazioni con società collegate ammontano a Euro 234 mila. Le operazioni sono state effettuate con le seguenti società a normali condizioni di mercato.

<b>Costi per servizi</b>	<b>€/1.000</b>
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	224
Estracom S.p.A.	7
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	2
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	1
<b>Totale</b>	<b>234</b>

### **Costi per godimento beni di terzi**

Sono iscritti in questa voce i corrispettivi per il godimento di beni di terzi riferiti in particolare ai canoni per la locazione di beni immobili e ai noleggi operativi.

<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Locazione immobili	9.359.526	-1.706.156	7.653.370
Noleggi operativi	5.996.209	1.812.816	7.809.025
<b>Totale</b>	<b>15.355.735</b>	<b>106.660</b>	<b>15.462.395</b>

## Costi per il personale

I costi del personale sono costituiti come di seguito indicato.

Costi del personale	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Salari e stipendi	70.671.063	-4.335.460	66.335.603
Oneri sociali	21.992.059	-614.895	21.377.164
Trattamento di fine rapporto	5.523.064	-950.394	4.572.670
Trattamento di quiescenza e simili	15.117	-15.117	0
Compensi amministratori	1.525.103	256.834	1.781.937
Altri costi del personale	960.306	22.639	982.945
<b>Totale costi del personale</b>	<b>100.686.712</b>	<b>-5.636.393</b>	<b>95.050.319</b>

I costi relativi al trattamento di fine rapporto dell'esercizio si riferiscono per Euro 4,398 milioni a quote versate ai fondi di previdenza complementare.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 14 (Benefici ai dipendenti).

Le spese del personale, suddivise per tipologia, vengono così evidenziate:

Descrizione	31.dic.13
Costo del personale	93.133.492
Compensi amministratori	1.781.937
Costo del personale operante presso terzi	134.890
<b>Totale esposto a conto economico</b>	<b>95.050.319</b>

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo risulta così distribuito:

Numero medio dipendenti	31.dic.12	31.dic.13
Dirigenti	42	34
Quadri	122	120
Impiegati	1.008	977
Operai	221	241
<b>Totale</b>	<b>1.393</b>	<b>1.372</b>

## Altri costi operativi

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica e delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) non iscrivibili nelle altre voci.

Altri costi operativi	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Sovra canone corrisposto ad Anas	39.093.612	-173.306	38.920.306
Canone di concessione corrisposto ad Anas	6.289.578	423.448	6.713.026
Canone di concessione per frequenze Tlc	3.192.592	-412.182	2.780.410
Imposte e tasse	1.064.250	126.198	1.190.448
Contributi	221.412	-7.826	213.586
Restauro opere d'arte (Legge 182/82) e opere sociali	281.914	-281.914	0
Altri costi	3.372.866	149.718	3.522.584
<b>Totale</b>	<b>53.516.224</b>	<b>-175.864</b>	<b>53.340.360</b>

## Variazione rimanenze

La voce accoglie gli effetti della variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci avutasì nell'esercizio per effetto dell'attività di gestione (decremento di Euro 884 mila nel 2013)

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già commentato nella nota 7 (Attività commerciali).

## Costi capitalizzati

Nell'esercizio sono stati rilevati costi operativi per Euro 2,251 milioni che hanno dato luogo a iscrizioni nell'attivo della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata.

## Plusvalenze e minusvalenze per dismissione di elementi di attività materiali

Sono ricompresi in questa voce gli effetti rilevati a conto economico relativi all'ordinaria attività di sostituzione dei beni strumentali a causa del loro deperimento economico-tecnico.

## Nota 28 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è composta come di seguito indicato.

<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Ammortamento attività materiali	22.635.332	-1.104.336	21.530.996
Ammortamento diritti concessori immateriali	56.179.580	7.504.986	63.684.566
Ammortamento altre attività immateriali	12.134.553	-5.073.842	7.060.711
Ammortamento beni in locazione finanziaria	951.634	-281.114	670.520
Accantonamenti per rischi e oneri	15.440.106	3.278.336	18.718.442
Svalutazioni/(Ripristini) di valore	1.390.357	-1.370.311	20.046
<b>Totale ammort., accant. e svalutaz.</b>	<b>108.731.562</b>	<b>2.953.719</b>	<b>111.685.281</b>

## Ammortamenti

Per quanto riguarda la voce ammortamenti immateriali e materiali si rimanda alle singole voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata (nota 1 e 2).

## Accantonamenti per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti derivanti da un'obbligazione in corso, quale risultato di eventi passati, per la quale è probabile l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione stessa.

L'accantonamento dell'anno al Fondo rischi e oneri (nota 15) accoglie principalmente il valore degli oneri derivanti dalla realizzazione di investimenti del settore autostradale (Euro 7,699 milioni).

Ulteriori accantonamenti si riferiscono alle obbligazioni che il Gruppo dovrà sostenere in relazione alle richieste avanzate da soggetti terzi in merito alle attività di restauro di opere d'arte ai sensi della Legge n.182/82 (Euro 3,5 milioni), agli oneri derivanti dall'attività del settore costruzioni e di quello dei servizi alla mobilità (Euro 1,722 milioni) e ai contenziosi in corso relativi in particolare alle attività del comparto TLC (Euro 1,570 milioni).

La voce accoglie anche l'importo stimato e connesso al rischio di mancato recupero da parte di CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi alle polizze fideiussorie sottoscritte a favore di Banca Popolare di Vicenza, di Cassa Rurale Artigiana di Brendola S.p.A. e di Unicredit S.p.A., finalizzate al finanziamento dell'operazione del Centro intermodale di Montebello Vicentino (Euro 1,457 milioni).

Vengono inoltre iscritti in questa voce gli accantonamenti al Fondo rischi su crediti (Euro 1,206 milioni nell'esercizio 2013). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato alla voce crediti commerciali (nota 7 – Attività commerciali).

Nella voce è iscritto anche l'accantonamento effettuato nell'anno per Euro 1,564 milioni in relazione al credito verso la collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione derivante dalla escussione della polizza fideiussoria sottoscritta a favore di B.N.L. per un importo totale di Euro 3,4 milioni a garanzia di un finanziamento concesso dalla banca alla stessa C.I.S. S.p.A. Il credito, al netto del fondo svalutazione, è esposto alla voce "Altre attività correnti" (Nota 10).

### **Svalutazioni e ripristini di valore**

La voce accoglie le svalutazioni per perdite permanenti di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei crediti commerciali oltre che, se richiesto dai principi contabili di riferimento, gli eventuali ripristini di valore.

---

## PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA

---

### Nota 29 – PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA

#### Proventi finanziari

La voce accoglie i proventi derivanti dal possesso di partecipazioni, titoli, crediti e altre attività finanziarie.

Proventi finanziari	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Proventi da partecipazioni collegate	510.000	-95.280	414.720
Proventi da altre partecipazioni	9.008.081	-7.562.606	1.445.475
Proventi finanziari da crediti	180.725	44.997	225.722
Proventi finanziari da titoli	30.452	-1.259	29.193
Altri proventi finanziari	396.572	-49.439	347.133
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>10.125.830</b>	<b>-7.663.587</b>	<b>2.462.243</b>

I proventi da partecipazioni collegate si riferiscono alla distribuzione di dividendi, riferiti a risultati del presente esercizio, da parte della società Serenissima S.G.R. S.p.A.

La voce proventi da altre partecipazioni rappresenta i dividendi distribuiti da Autostrada del Brennero S.p.A. (Euro 1,235 milioni), Autocamionale della Cisa S.p.A. (Euro 196 mila) e Autovie Venete S.p.A. (Euro 14 mila).

I proventi finanziari da crediti derivano principalmente dagli interessi prodotti dai finanziamenti concessi alla società Rio dei Vetrai S.r.l. (Euro 218 mila). La parte residua si riferisce ai proventi derivanti dalla consistenza degli altri crediti finanziari.

I proventi finanziari da titoli si riferiscono alle cedole maturate dalle quote di Prestiti Obbligazionari iscritti nell'attivo immobilizzato (nota 4).

Gli altri proventi finanziari si riferiscono principalmente agli interessi maturati sulle disponibilità impiegate in conti correnti bancari e postali (Euro 317 mila) e al differenziale positivo relativo alla valutazione di un derivato su un ammontare nominale di Euro 1,771 milioni, stipulato con la Banca Popolare di Verona (Euro 30 mila).

#### Altri proventi da attività finanziarie

La voce accoglie principalmente i proventi derivanti dalla valutazione al *fair value* delle partecipazioni.

Altri proventi da attività finanziarie	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Valutazione partecipazioni	17.342	340.907	358.249
Altri proventi da attività finanziarie	357.789	189.828	547.617
<b>Totale altri proventi da attività finanziarie</b>	<b>375.131</b>	<b>530.735</b>	<b>905.866</b>

La valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate ha prodotto nell'esercizio un effetto positivo di Euro 358 mila. Per maggiori dettagli riguardanti questa voce si rimanda a quanto commentato alla nota 3 (Partecipazioni).

La voce "Altri proventi da attività finanziarie" si riferisce principalmente alla valutazione al *fair value* dei titoli prontamente smobilizzabili (Euro 443 mila) e al provento relativo alla compravendita avvenuta nell'esercizio della partecipazione nella società Ne-T by Telerete N.E. S.r.l. (Euro 105 mila).

#### Oneri finanziari

La voce accoglie gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria del Gruppo.

Oneri finanziari	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	32.937.589	301.766	33.239.355
Interessi passivi su debiti diversi	1.217.013	34.672	1.251.685
Oneri finanziari diversi	4.442.640	-1.447.560	2.995.080
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>38.597.242</b>	<b>-1.111.122</b>	<b>37.486.120</b>

La voce “Interessi passivi su mutui e finanziamenti” accoglie gli oneri finanziari relativi a prestiti contratti dalle società del Gruppo.

Gli “Interessi passivi su debiti diversi” sono riferiti alla componente finanziaria nella valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19 (Euro 814 mila), agli interessi riconosciuti a società di *leasing* (Euro 117 mila) oltre che, per la quota restante, agli interessi maturati sugli altri debiti iscritti a bilancio (Euro 320 mila).

Gli “Oneri finanziari diversi” derivano dalle linee di credito su conto corrente concesse dagli Istituti Bancari (Euro 2,108 milioni) e , per la parte restante, da commissioni passive e altri oneri finanziari.

### Altri oneri da attività finanziarie

Il saldo degli “Altri oneri da attività finanziarie” è rappresentato nella tabella seguente.

Altri oneri da attività finanziarie	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Svalutazioni di partecipazioni	10.442.973	-9.948.399	494.574
Svalutazioni di altre attività finanziarie	10.737.450	-10.519.625	217.825
<b>Totale altri oneri da attività finanziarie</b>	<b>21.180.423</b>	<b>-20.468.024</b>	<b>712.399</b>

Nell’ambito della valutazione delle società collegate, è emersa una rettifica di valore per complessivi Euro 595 mila attribuibili a iscrizioni di perdite permanenti di valore alla partecipazione in C.I.S. S.p.A. in liquidazione. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3 (Partecipazioni).

La voce “Svalutazioni di altre attività finanziarie” accoglie principalmente la rettifica di valore operata su crediti finanziari per un valore di Euro 150 mila.

### Oneri finanziari capitalizzati

Nell’esercizio 2013 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## ONERI E PROVENTI FISCALI

### Nota 30 – ONERI E PROVENTI FISCALI

Gli “Oneri e proventi fiscali” si riferiscono alle imposte correnti e a quelle anticipate/differite.

Oneri e proventi fiscali	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Imposte correnti	-26.720.692	966.295	-25.754.397
Imposte anticipate/differite	12.815.521	-4.608.808	8.206.713
<b>Totale oneri e proventi fiscali</b>	<b>-13.905.171</b>	<b>-3.642.513</b>	<b>-17.547.684</b>

Le imposte correnti sul reddito rappresentano il carico fiscale delle singole società appartenenti al Gruppo.

Imposte correnti	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Ires	21.274.348	-3.211.702	18.062.646
Irap	5.446.344	2.245.407	7.691.751
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>26.720.692</b>	<b>-966.295</b>	<b>25.754.397</b>

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivamente sostenuto nell'esercizio.

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (Ires)	Imponibile	Effetto fiscale	
		Imposta	%
<b>Risultato prima delle imposte IFRS</b>	<b>54.348.345</b>		
Onere fiscale teorico		14.945.795	27,50%
Variazioni in aumento	40.315.615	11.086.794	20,40%
Variazioni in diminuzione	-28.981.610	-7.969.943	-14,66%
Totale variazioni	11.334.004	3.116.851	5,73%
<b>Ires di competenza dell'esercizio</b>	<b>65.682.349</b>	<b>18.062.646</b>	<b>33,23%</b>

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (Irap)	Imponibile	Effetto fiscale	
		Imposta	%
<b>Risultato operativo netto IFRS</b>	<b>89.178.755</b>		
Onere fiscale teorico		3.477.971	3,90%
Variazioni in aumento	139.281.361	5.431.973	6,09%
Variazioni in diminuzione	-31.235.731	-1.218.194	-1,37%
Totale variazioni	108.045.630	4.213.780	4,73%
<b>Irap di competenza dell'esercizio</b>	<b>197.224.385</b>	<b>7.691.751</b>	<b>8,63%</b>

Le imposte anticipate e differite rappresentano il carico fiscale di competenza dell'esercizio tenuto conto dello sfasamento tra normativa civilistica e fiscale e degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento.

La fiscalità differita e anticipata è prevalentemente determinata dagli effetti derivanti dall'applicazione dei criteri di consolidamento, dalla transizione agli IFRS, dalla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie e dalla differente dinamica fiscale degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo rischi.

Si espone di seguito una tabella riepilogativa dei saldi e delle movimentazione dell'anno.

Gli effetti derivanti dalla fiscalità anticipata/differita della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono stati imputati direttamente a Patrimonio Netto nella “Riserva da valutazione attività finanziarie” (effetto dell'anno Euro 60 mila).

Sulla base di quanto previsto dall'emendamento allo Ias 19, si è provveduto a iscrivere gli effetti della fiscalità anticipata/differita della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti direttamente a Patrimonio Netto nella "Riserva da valutazione attuariale" (decremento dell'anno Euro 329 mila) e nella voce Patrimonio netto di terzi (incremento di mille Euro).

Generalmente le differenze temporanee deducibili non scadono secondo la legislazione fiscale.

L'eventuale non iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali complessivamente rilevate, si deve al fatto che al momento attuale non vi sono le condizioni necessarie secondo i criteri previsti dai principi contabili internazionali per ritenere probabile che vi sia in futuro un reddito imponibile a fronte del quale il Gruppo possa utilizzare i benefici che ne deriveranno.



**IMPOSTE ANTICIPATE**

Descrizione	Imposte Anticipate 31.12.12						Incrementi			Decrementi			Imposte Anticipate 31.12.13		
	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta			
	Ammort. diritti concessori immat.	33.110.870	31,40%	10.396.813	14.109.314	31,40%	4.430.325	-	0,00%	-	47.220.184	31,40%	14.827.138		
Perdite fiscali riportabili	22.727.937	27,50%	6.250.183	-	27,50%	-	1.492.243	27,50%	410.367	21.235.694	27,50%	5.839.816			
Accantonamento fondo rischi	13.291.949	31,40% <sup>(2)</sup>	4.123.498	15.860.762	31,40% <sup>(2)</sup>	4.798.521	4.293.489	31,40% <sup>(2)</sup>	1.179.470	24.859.222	31,40% <sup>(2)</sup>	7.742.549			
Svalutazione crediti	7.060.806	27,50%	1.941.721	826.565	27,50%	227.306	1.829.530	27,50%	503.120	6.057.842	27,50%	1.665.907			
Ammortamento Goodwill	4.277.000	31,40%	1.342.978	-	31,40%	-	688.014	31,40%	216.036	3.588.987	31,40%	1.126.942			
Elisione margini intragruppo	2.608.951	31,40% <sup>(2)</sup>	795.413	261.081	31,40% <sup>(2)</sup>	71.797	-	31,40% <sup>(2)</sup>	-	2.870.032	31,40% <sup>(2)</sup>	867.210			
Ricavi anticipati su IRU	1.440.334	31,40%	452.264	-	31,40%	-	436.500	31,40%	137.061	1.003.834	31,40%	315.203			
Att. finanz. valutate al fair value	565.679	27,50%	155.563	-	27,50%	-	-	27,50%	-	565.679	27,50%	155.563			
Altre differenze temporanee	11.817.360	27,50% <sup>(2)</sup>	3.400.682	1.480.382	27,50% <sup>(2)</sup>	441.867	5.707.428	27,50% <sup>(2)</sup>	1.600.459	7.590.314	27,50% <sup>(2)</sup>	2.242.092			
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>96.900.886</b>		<b>28.859.115</b>	<b>32.538.104</b>		<b>9.969.816,00</b>	<b>14.447.204,00</b>		<b>4.046.513</b>	<b>114.991.787</b>		<b>34.782.420</b>			

**IMPOSTE DIFFERITE**

Descrizione	Imposte Differite 31.12.12						Incrementi			Decrementi			Imposte Differite 31.12.13		
	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(1)</sup>	Imposta			
	Rivalutazione Rete	45.497.585	31,40%	14.286.241	-	31,40%	-	979.935	31,40%	307.700	44.517.650	31,40%	13.978.541		
Customer relationship	10.648.614	31,40%	3.343.665	-	31,40%	-	3.090.143	31,40%	970.305	7.558.471	31,40%	2.373.360			
Portafoglio Clienti	3.388.712	31,40%	1.064.055	-	31,40%	-	1.129.720	31,40%	354.732	2.258.992	31,40%	709.323			
Fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	218.499	27,50%	60.088	-	27,50%	-	218.499	27,50%	60.088	-	27,50%	-			
Altre differenze temporanee	4.326.648	31,40% <sup>(2)</sup>	1.270.336	1.345.671	31,40% <sup>(2)</sup>	400.222	2.508.314	31,40% <sup>(2)</sup>	722.840	3.164.005	31,40% <sup>(2)</sup>	947.718			
<b>Totale imposte differite</b>	<b>64.080.058</b>		<b>20.024.385</b>	<b>1.345.671</b>		<b>400.222</b>	<b>7.926.611</b>		<b>2.415.665</b>	<b>57.499.117</b>		<b>18.008.942</b>			

<sup>(1)</sup> Le aliquote fiscali utilizzate: 27,50% per IRES; 3,90% (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari) per IRAP.

<sup>(2)</sup> Aliquota fiscale prevalentemente utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee.

---

## DISCONTINUED OPERATION

---

### Nota 31 – DISCONTINUED OPERATION

Nella presente voce sono iscritti gli effetti delle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Attività operative cessate	0	-483.443	-483.443
Attività in corso di dismissione	-1.568.000	1.488.584	-79.416
<b>Totale discontinued operation (al netto dell'effetto fiscale)</b>	<b>-1.568.000</b>	<b>1.005.141</b>	<b>-562.859</b>

Il valore dell'esercizio iscritto tra le attività operative cessate si riferisce alla cessione della partecipazione nella società Business Solution Network S.r.l. a fronte di un controvalore complessivo pari a Euro 1,046 milioni. La vendita ha determinato la rilevazione di una perdita di Euro 483 mila.

Nelle attività in corso di dismissione è iscritto l'adeguamento al *fair value* del valore della partecipazione nella società Ne-T by Telerete N.E. S.r.l.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 12 (Attività detenute per la vendita).

---

## INFORMAZIONI FINANZIARIE

---

### *Rendiconto finanziario consolidato*

Il rendiconto finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel corso dell'esercizio. Secondo quanto previsto dallo IAS 7 – *Rendiconto finanziario*, i flussi di cassa sono classificati tra attività operative, di investimento e di finanziamento.

Si commentano di seguito le movimentazioni che hanno determinato nell'anno un assorbimento della liquidità del Gruppo pari a circa Euro 12,5 milioni.

La dinamica finanziaria del 2013 evidenzia flussi generati dall'attività operativa pari a Euro 95,6 milioni derivanti da autofinanziamento per Euro 202,4 milioni in parte utilizzato per far fronte alla gestione operativa corrente per Euro 106,8 milioni (considerato il pagamento di imposte per Euro 31,2 milioni).

L'attività di investimento, sviluppatasi principalmente nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture viabilistiche, ha assorbito nel corso dell'anno liquidità per Euro 138,6 milioni.

La variazione netta dei flussi di finanziamento ha apportato liquidità per un importo pari a Euro 30,6 milioni (dopo aver pagato interessi per Euro 32,8 milioni) per effetto in particolare dell'accensione di nuovi investimenti finalizzati alla costruzione di opere infrastrutturali e all'apporto di capitale da parte degli azionisti.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a Euro 4,6 milioni al netto degli scoperti bancari per un valore di Euro 29,8 milioni.

### **Informazioni sulla posizione finanziaria netta consolidata**

Si espongono di seguito le informazioni relative alla posizione finanziaria netta del Gruppo. Per un commento relativo alle singole voci di dettaglio si rimanda alle precedenti note della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di Gruppo.

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b><u>Passività finanziarie non correnti</u></b>		
Finanziamenti a medio-lungo termine	128.895.486	144.166.385
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine	26.928.808	2.225.981
<b>Totale</b>	<b>155.824.294</b>	<b>146.392.366</b>
<b><u>Passività finanziarie correnti</u></b>		
Finanziamenti a breve termine	617.328.651	592.978.220
Scoperti di conto corrente	29.846.841	14.997.871
Altre passività finanziarie a breve termine	1.598.455	3.356.275
<b>Totale</b>	<b>648.773.947</b>	<b>611.332.366</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>804.598.241</b>	<b>757.724.732</b>
<b><u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</u></b>		
Cassa	-1.487.220	-1.269.186
Banca	-30.281.085	-28.396.242
Altre disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.675.031	-2.412.096
<b>Totale</b>	<b>-34.443.336</b>	<b>-32.077.524</b>
<b><u>Altre attività finanziarie correnti</u></b>		
Crediti finanziari a breve termine	-789.758	-727.723
Altre attività finanziarie correnti	-8.672	-5.001
<b>Totale</b>	<b>-798.430</b>	<b>-732.724</b>
<b><u>Altre attività finanziarie non correnti</u></b>		
Crediti finanziari a medio-lungo termine	-11.404.970	-10.596.983
Altre attività finanziarie non correnti	-59.576.264	-54.399.568
<b>Totale</b>	<b>-70.981.234</b>	<b>-64.996.551</b>
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>-106.223.000</b>	<b>-97.806.799</b>
<b>(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto</b>	<b>698.375.241</b>	<b>659.917.933</b>

---

## ALTRE INFORMAZIONI

---

### Gestione dei rischi finanziari

In conformità all'IFRS 7 si precisa che il Gruppo A4 Holding nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate per far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- "rischio tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Nel Gruppo vengono gestiti e controllati i rischi sopra riportati in coerenza con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nell'ambito di piani strategici di volta in volta approvati.

### Rischio liquidità

Il "rischio liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non possano essere sufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. L'approccio del Gruppo A4 Holding prevede che, per quanto possibile, vi sia sempre una generazione di flussi di cassa che garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati senza dover sostenere oneri eccessivi.

Si evidenzia la presenza di finanziamenti a breve termine (per complessivi Euro 450 milioni) finalizzati al sostegno del programma di investimenti in beni devolvibili. L'ottenimento dei finanziamenti è finalizzato alle necessità connesse al rispetto del programma di investimenti previsti nell'attuale piano finanziario 2007-2046 approvato dall'Ente Concedente. Le citate linee di credito rappresentano un "finanziamento ponte" in attesa della strutturazione del "debito principale" riferito all'intero piano di investimenti.

Si rileva inoltre che è esposto tra le passività finanziarie correnti la parte residua del finanziamento originariamente erogato da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. a Infragruppo S.p.A. in occasione dell'operazione di concentrazione del pacchetto azionario di maggioranza di Infracom Italia S.p.A. (valore al 31 dicembre 2013 Euro 130,405 milioni). Tale finanziamento è in scadenza il 7 aprile 2014. Alla data di redazione del presente bilancio sono in corso le trattative con l'istituto finanziatore al fine di poter prorogare tale termine.

Per far fronte al suddetto finanziamento e agli altri impegni finanziari non strategicamente connessi agli investimenti derivanti dagli obblighi relativi la concessione autostradale, il Gruppo A4 Holding ha posto in essere un progetto di complessiva riorganizzazione industriale all'interno del quale – a seguito della fusione avvenuta nel corso del 2011 delle *sub-holding* Infragruppo S.p.A. e Serenissima Bs-Pd Holding S.p.A. in Real Estate Serenissima S.p.A. (ora Serenissima Partecipazioni S.p.A.) – si potrà beneficiare dei flussi di cassa futuri generatisi dal processo di gestione delle partecipazioni che rappresentano gli "asset" della nuova *sub holding*, sulla base di un programma di breve termine che tuttavia tenga conto da un lato degli andamenti e delle opportunità di mercato al fine di massimizzare i flussi in oggetto e dall'altro degli impegni finanziari propri della nuova realtà.

Il citato piano di dismissioni ha subito negli ultimi due anni un forte rallentamento dovuto soprattutto alla difficile situazione di mercato a cui si sono aggiunte specifiche situazioni riferite a talune partecipazioni che anno di fatto allungato i tempi previsti per la loro valorizzazione. Nel 2013 è stato conferito, come contrattualmente previsto con gli istituti finanziari, un mandato a un primario operatore del settore per cessione delle partecipazioni non strategiche al fine di rilanciare il suddetto piano di dismissioni.

Va infine evidenziato che, per quanto riguarda le società del comparto TLC-IT, la formalizzazione nel mese di gennaio 2012 di un accordo con gli istituti finanziari ha prodotto un allungamento dei tempi di rimborso del debito e in particolare ha consentito:

- a) consolidamento a medio-lungo termine di parte degli utilizzi delle linee a breve termine in essere al 31 dicembre 2010;
- b) conferma (*stand still*) fino al 31 dicembre 2015 degli affidamenti a breve termine in essere al 31 dicembre 2010;
- c) riscadenziamento a medio-lungo termine dei finanziamenti a medio termine in essere al 31 dicembre 2010;
- d) rimodulazione dei *covenants* finanziari in coerenza con i dati del nuovo piano industriale redatto in occasione della stipula dei nuovi accordi.

Il nuovo Accordo di Risanamento, è stato perfezionato sempre in applicazione di quanto previsto dall'art 67 terzo comma lettera D del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Si riporta nelle seguenti tabelle la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla fine di ogni anno mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia di passività finanziaria	Valore Contabile 31.dic.13	Flussi di cassa contrattuali			
		Totali	entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	746.224.137	771.416.399	636.402.310	125.607.539	9.406.550
Debiti verso banche a breve	29.846.841	29.846.841	29.846.841		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	28.519.289	38.151.814	2.461.507	8.985.388	26.704.919
Altre passività finanziarie	7.974	7.974	7.974		
<b>Totale</b>	<b>804.598.241</b>	<b>839.423.028</b>	<b>668.718.632</b>	<b>134.592.927</b>	<b>36.111.469</b>

Tipologia di passività finanziaria	Valore Contabile 31.dic.12	Flussi di cassa contrattuali			
		Totali	entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	717.870.179	746.686.120	592.978.220	143.278.669	10.429.231
Debiti verso banche a breve	34.272.297	34.272.297	34.272.297		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	3.267.321	3.456.962	1.137.036	2.319.926	
Altre passività finanziarie	2.314.935	2.314.935	2.314.935		
<b>Totale</b>	<b>757.724.732</b>	<b>786.730.314</b>	<b>630.702.488</b>	<b>145.598.595</b>	<b>10.429.231</b>

Per valutare correttamente il rischio di liquidità occorre tener conto che, a fronte delle uscite di cassa future derivanti dalle passività finanziarie esposte nelle tabelle precedenti, il Gruppo A4 Holding detiene anche le seguenti attività finanziarie:

Tipologia di attività finanziaria	31.dic.12	31.dic.13
Cassa e disponibilità liquide	29.665.428	31.768.305
Titoli prontamente smobilizzabili	2.412.096	2.675.031
Crediti e altre attività finanziarie correnti	732.724	798.430
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	64.996.551	70.981.234
<b>Totale</b>	<b>97.806.799</b>	<b>106.223.000</b>

### **Rischio tasso di interesse**

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo A4 Holding è esposto all'oscillazione dei tassi di interesse principalmente in riferimento ai debiti verso Istituti di Credito.

La strategia di indebitamento finanziario è stata indirizzata verso strumenti di ricorso al debito aventi maturità che rifletta la vita utile dell'attività per la quale l'obbligazione è sorta.

Il Gruppo non utilizza normalmente strumenti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse.

### *Sensitivity analysis*

Un incremento/decremento di 100 *basis point* della curva dei tassi di interesse alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe determinato un effetto sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio per gli ammontari riportati nelle tabelle sottostanti.

I dati sono al lordo degli effetti fiscali.

31 dicembre 2013 (importi in migliaia di Euro)	Risultato di esercizio		Patrimonio netto	
	+100 bp	-100 bp	+100 bp	-100 bp
Finanziamenti a tasso variabile	-7.090	7.090	-7.090	7.090

31 dicembre 2012 (importi in migliaia di Euro)	Risultato di esercizio		Patrimonio netto	
	+100 bp	-100 bp	+100 bp	-100 bp
Finanziamenti a tasso variabile	-7.137	7.137	-7.137	7.137

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo A4 Holding eroga le proprie prestazioni principalmente nei confronti di controparti considerate solvibili dal mercato e non presenta concentrazioni del rischio di credito.

Il *fair value* dei crediti verso clienti esposto in bilancio coincide sostanzialmente con il valore nominale; il sistema organizzativo interno provvede a un'analisi periodica dell'*ageing* dei crediti verso clienti.

Si evidenzia di seguito l'analisi per fasce dello scaduto dei crediti commerciali alla data di chiusura del presente bilancio:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Crediti verso clienti al lordo del f.do sval.	di cui scaduto			
		entro 30 gg	da 31 a 120 gg	da 121 a 365 gg	oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	136.132	3.291	11.087	5.696	10.752
%		2,4%	8,1%	4,2%	7,9%

Come già indicato alla nota 7 (Attività commerciali) il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di Euro 12,670 milioni ritenuto congruo per far fronte a potenziali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo normalmente effettua transazioni con controparti residenti in paesi UE e non è quindi esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio.

### **Rischio di prezzo**

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, non risulta esposto in misura significativa al rischio di variazione prezzi.

### **Fair value**

Non esistono iscritte a bilancio attività o passività il cui valore corrente si discosti in misura significativa dal loro valore contabile.

## Impegni e garanzie prestate

Si riportano di seguito il dettaglio relativo alle garanzie prestate dal Gruppo.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
<b>Garanzie Prestate</b>			
Fideiussioni			
Verso imprese collegate	8.480.000	-1.250.000	7.230.000
Verso altri	66.608.221	11.348.643	77.956.864
Altre garanzie			
Verso altri	58.742.188	-13.554	58.728.634
<b>Totale Garanzie Prestate</b>	<b>133.830.409</b>	<b>10.085.089</b>	<b>143.915.498</b>

La voce “Fideiussioni – Verso imprese collegate” fa riferimento a una garanzia concessa alla società collegata Rio dei Vetrai S.r.l. nell’ambito di un finanziamento per un’iniziativa immobiliare.

La voce “Fideiussioni – Verso altri” è così costituita:

- fideiussione a favore dell’Ente Concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione di cui all’art. 6.2 della Convenzione Unica (Euro 28,188 milioni);
- fideiussioni emesse a favore di terzi per lavori del comparto costruzioni (Euro 35,771 milioni) e del comparto TLC-IT (Euro 5,870 milioni);
- polizza fideiussoria a favore di Società di Progetto Brebemi S.p.A. a garanzia degli impegni assunti dal Gruppo in merito ai futuri apporti di capitale nella Società stessa (Euro 5,839 milioni);
- garanzie per i contratti di locazione immobili (Euro 830 mila);
- garanzia a favore di Istituti di Credito che hanno messo a disposizione della società collegata Centro Interscambio Merci e Servizi CIS Vicenza S.p.A. delle linee di credito per l’acquisizione di terreni per la realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Euro 343 mila);
- altre garanzie asciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali (Euro 1,115 milioni).

Le altre garanzie sono composte come di seguito indicato:

- pegno di primo grado nr. 600 quote fondo immobiliare “Vitruvio” a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena, a garanzia del finanziamento da questa concesso al Gruppo, per l’importo massimo di Euro 30 milioni;
- pegno di primo grado nr. 42 quote del fondo immobiliare “Sansovino” a favore di gruppi bancari a garanzia dei finanziamenti concessi al fondo stesso per un importo complessivo di Euro 16 milioni;
- garanzie rilasciate dal Gruppo a titolo di ipoteca per i finanziamenti concessi per la costruzione di aree di servizio lungo le tangenziali venete (Euro 10,95 milioni);
- pegno su azioni di Autovie Venete S.p.A. a garanzia dei finanziamenti concessi al settore autostradale (Euro 1,779 mln).

Gli impegni assunti dal Gruppo sono composti come di seguito indicato.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
<b>Impegni</b>			
Verso altri	13.187.409	-6.891.500	6.295.909
<b>Totale Impegni</b>	<b>13.187.409</b>	<b>-6.891.500</b>	<b>6.295.909</b>

La voce “Impegni – verso altri” si riferisce a obbligazioni assunte dalla Gruppo che potrebbero avere manifestazione negli esercizi futuri in relazione a richieste, in corso di perfezionamento, avanzate da soggetti terzi. Tali richieste concernono delibere assembleari assunte in esercizi precedenti e riferite a potenziali erogazioni finalizzate a restauro per opere d’arte ai sensi della Legge 182/82. Alla data di redazione del presente bilancio le citate richieste non sono formalmente idonee a configurare un impegno certo nell’ammontare e nel momento di manifestazione.



## **Contratti di concessione**

Nel seguito, anche in ossequio a quanto stabilito dal SIC 29, si forniscono le informazioni essenziali relative a tali contratti.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dallo sfruttamento della concessione amministrativa rilasciata dall'Ente Concedente per la costruzione e gestione di tratte stradali e autostradali nel territorio lombardo-veneto.

L'oggetto di tale concessione riguarda la costruzione, la gestione e il mantenimento in esercizio di tratte autostradali, stradali e di svincoli di collegamento di tali infrastrutture con la viabilità ordinaria. L'equilibrio economico-finanziario legato alla gestione di tale concessione da parte dell'impresa concessionaria è garantito dal piano economico-finanziario allegato all'atto concessorio soggetto ad aggiornamento quinquennale.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione degli oneri e dei rischi legati alla costruzione e gestione delle tratte in concessione, l'impresa percepisce gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota di spettanza dell'Erario e dell'Ente Concedente. Le tariffe di pedaggio variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal Cipe, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività, nonché alla qualità dell'infrastruttura verificata annualmente Dall'Ente Concedente al fine dell'aggiornamento della formula tariffaria.

L'infrastruttura in concessione, una volta giunto il termine di scadenza, sarà oggetto di nuova assegnazione attraverso l'indizione di una gara ad evidenza pubblica a livello europeo, così come stabilito in base alla vigente normativa, ovvero potrebbe essere gestita direttamente dall'Ente Concedente. In entrambi i casi, tutte le opere infrastrutturali realizzate dovranno essere gratuitamente devolute in buono stato di conservazione all'Ente concedente o al nuovo soggetto gestore che opererà, salvo il riconoscimento del valore contabile residuo dei beni devolvibili, nella gestione.

## **Eventi successivi al 31 dicembre 2013**

Si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato" nella Relazione sulla Gestione.

## **Prospettive di continuità aziendale**

Per le valutazioni circa le prospettive di continuità aziendale si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.



---

## **Relazione del collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2013**

---

Signori Azionisti,

pur non essendo previsto in capo al Collegio Sindacale l'obbligo giuridico di formulare giudizi e di redigere apposita relazione sul bilancio consolidato di Gruppo, questo Collegio ha ritenuto opportuno formulare le sue considerazioni nella presente relazione dopo aver esaminato il bilancio consolidato della Vostra Società, costituito dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative accompagnato dalla relazione sulla gestione redatto alla data del 31 dicembre 2013.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 che viene messo a Vostra disposizione, presenta un'utile, di competenza del Gruppo, pari ad Euro 36.319.660,00.

Il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio consolidato di gruppo è stato redatto come negli esercizi precedenti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Esso ci è stato comunicato in tempo sufficiente per le nostre analisi, unitamente agli allegati ed alla Relazione sulla Gestione e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38.

I controlli effettuati dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. – incaricata per il triennio 2013-2015 con la revisione legale ex art. 2409 bis del Codice Civile - hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, aggiornata rispetto all'esercizio precedente, nonché la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate, riflette le prescrizioni del D.Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38 e risulta variata rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Le procedure di consolidamento sono descritte nelle note esplicative, che contengono le informazioni di cui all'art. 38 e 39 del citato D.Lgs.

La Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2013; contiene altresì l'adeguata informativa sui rapporti con le parti correlate, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso nella relazione rilasciata dalla società di Revisione KPMG S.p.A. in data 15 febbraio 2014, incaricata del controllo contabile di Legge, attestiamo che l'impostazione generale del bilancio consolidato di gruppo e della Relazione sulla Gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge, anche per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Verona, 15 febbraio 2014

IL COLLEGIO SINDACALE  
Dott. Heinz Peter Hager  
Dott. Giuseppe Benini  
Rag. Alfredo Checchetto



## Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2013



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Leone Pancaldo, 70  
37138 VERONA VR

Telefono 045 8115111  
Telefax 045 8115490  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
A4 Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo A4 Holding chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo A4 Holding per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.585.850,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512857  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI Italia



**Gruppo A4 Holding**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2013

Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2013.

Verona, 15 febbraio 2014

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni  
Socio

# **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013**

---

## **A4 HOLDING S.P.A.**

---

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**





**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**  
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento		0		0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		0		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7) Altre		6.326		0
<b>Totale</b>		<b>6.326</b>		<b>0</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	320.151		320.151	
- fondo ammortamento fabbricati	-101.846	218.305	-89.865	230.286
2) Impianti e macchinario	0		0	
- fondo ammortamento impianti e macchinario	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
- fondo ammortamento attrezzature	0	0	0	0
4) Altri beni non devolvibili	4.123		0	
- fondo ammortamento altri beni non devolvibili	-99	4.024	0	0
4) Altri beni devolvibili - Autostrada	0		0	
- fondo amm.to finanziario	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
<b>Totale</b>		<b>222.329</b>		<b>230.286</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	648.750.237		624.760.237	
b) imprese collegate	0		1.510.174	
c) imprese controllanti	0		0	
d) altre imprese	4.865.917	653.616.154	4.865.917	631.136.328
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	8.648.611		5.835.592	
- esig. oltre l'es. successivo	0	8.648.611	0	5.835.592
b) verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
c) verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
d) verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	601.167	601.167	601.167	601.167
3) Altri titoli		3.413.497		1.347.265
4) Azioni proprie		0		0
<b>Totale</b>		<b>666.279.429</b>		<b>638.920.352</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>666.508.084</b>		<b>639.150.638</b>

	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Prodotti finiti e merci		0		0
5) Acconti		0		0
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<i>II - Crediti</i>				
1) Verso clienti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
2) Verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	32.114.160		18.213.696	
- esig. oltre l'es. successivo	0	32.114.160	0	18.213.696
3) Verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	2.512.866		771.587	
- esig. oltre l'es. successivo	0	2.512.866	0	771.587
4) Verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
4-bis) Crediti tributari:				
- esig. entro l'es. successivo	4.492.381		3.856.408	
- esig. oltre l'es. successivo	0	4.492.381	0	3.856.408
4-ter) Imposte anticipate:				
- esig. entro l'es. successivo	1.277.470		440.724	
- esig. oltre l'es. successivo	0	1.277.470	0	440.724
5) Verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	163.042		80.888	
- esig. oltre l'es. successivo	0	163.042	0	80.888
<b>Totale</b>		<b>40.559.919</b>		<b>23.363.303</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0		0
4) Altre partecipazioni		0		0
5) Azioni proprie		0		0
6) Altri titoli		2.463.825		2.365.216
<b>Totale</b>		<b>2.463.825</b>		<b>2.365.216</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali		3.196.814		1.089.883
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		67		568
<b>Totale</b>		<b>3.196.881</b>		<b>1.090.451</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>46.220.625</b>		<b>26.818.970</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>53.676</b>		<b>26.940</b>
<b>TOTALE DELL' ATTIVO</b>		<b>712.782.385</b>		<b>665.996.548</b>

**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO**  
*(in unità di euro)*

	<b>ESERCIZIO</b>		<b>ESERCIZIO</b>	
	<b>2013</b>		<b>2012</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale sociale	134.110.065		127.485.289	
II - Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231		80.964.481	
III - Riserve di rivalutazione	0		0	
IV - Riserva legale	25.672.651		25.672.651	
V - Riserve statutarie	0		0	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		0	
VII - Altre riserve	421.085.586		421.085.586	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	-41.034.025		0	
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	12.135.031		-41.034.025	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>661.111.539</b>		<b>614.173.982</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	316.443		27.500	
3) Altri	1.456.594		0	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>1.773.037</b>		<b>27.500</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbligazioni:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
4) Debiti verso banche:				
- esig. entro l'es. successivo	1.133.333		0	
- esig. oltre l'es. successivo	1.700.000	2.833.333	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
6) Acconti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori:				
- esig. entro l'es. successivo	324.582		177.241	
- esig. oltre l'es. successivo	0	324.582	0	177.241
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	18.468.294		19.622.746	
- esig. oltre l'es. successivo	0	18.468.294	0	19.622.746
10) Debiti verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
12) Debiti tributari:				
- esig. entro l'es. successivo	5.178.051		4.616.110	
- esig. oltre l'es. successivo	0	5.178.051	0	4.616.110

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
- esig. entro l'es. successivo	34.202		22	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	34.202	<u>0</u>	22
14) Altri debiti:				
- esig. entro l'es. successivo	13.259.347		14.678.728	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>9.800.000</u>	23.059.347	<u>12.700.000</u>	27.378.728
TOTALE DEBITI		49.897.809		51.794.847
E) RATEI E RISCONTI		<u>0</u>		219
TOTALE DEL PASSIVO		<u><b>712.782.385</b></u>		<u><b>665.996.548</b></u>

**STATO PATRIMONIALE  
CONTI D'ORDINE**  
*(in unità di euro)*

	<b>ESERCIZIO 2013</b>		<b>ESERCIZIO 2012</b>	
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie prestate				
1) Fideiussioni				
a) verso imprese controllate	0		0	
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso imprese controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>14.909.239</u>	14.909.239	<u>11.946.348</u>	11.946.348
2) Avalli				
a) verso imprese controllate	0		0	
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso imprese controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
3) Altre Garanzie				
a) verso imprese controllate	40.902.725		46.850.068	
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso imprese controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>131.663.278</u>	172.566.003	<u>131.344.599</u>	178.194.667
Impegni		0		0
Beni di terzi presso l'impresa		0		0
Beni dell'impresa presso terzi		0		0
TOTALE CONTI D'ORDINE		<u><b>187.475.242</b></u>		<u><b>190.141.015</b></u>

**CONTO ECONOMICO**

*(in unità di euro)*

	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0		0
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi:				
- vari	689.236		103.724	
- contributi in conto esercizio	0	689.236	0	103.724
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>689.236</b>		<b>103.724</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		29.046		7.410
7) Per servizi		1.815.270		1.803.914
8) Per godimento di beni di terzi		52.270		19.218
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	259.586		0	
b) oneri sociali	89.123		0	
c) trattamento di fine rapporto	17.105		0	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	1.830	367.644	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	3.163		0	
b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.081		11.982	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.563.885	1.579.129	0	11.982
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		1.456.594		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		67.885		14.378
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.367.838</b>		<b>1.856.902</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-4.678.602</b>		<b>-1.753.178</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate	22.000.000		2.000.000	
- da imprese collegate	0		0	
- altri	14.018	22.014.018	0	2.000.000
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.892		579.303	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	207.598		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	795		45.105	
d) proventi diversi dai precedenti	188.060	399.345	114.322	738.730
17) Interessi e altri oneri finanziari		-250.364		-85.563
17 - bis) Utili e perdite su cambi		0		0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>22.162.999</b>		<b>2.653.167</b>

	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	55.232		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	98.609	153.841	258.165	258.165
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	-7.520.174		-43.393.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-150.000		-61.735	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	-7.670.174	0	-43.454.735
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-7.516.333		-43.196.570
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi:				
- plusvalenze	0		0	
- altri	4.494	4.494	2.226	2.226
21) Oneri:				
- minusvalenze	0		0	
- imposte relative ad es. precedenti	0		-88.149	
- altri	-1.128	-1.128	-1.852.085	-1.940.234
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		3.366		-1.938.008
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		9.971.430		-44.234.589
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
- correnti		1.615.797		2.796.493
- anticipate/differite		547.804	2.163.601	404.071
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		12.135.031		-41.034.025

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Attilio Schneck

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

Giulio Burchi

**IL DIRETTORE GENERALE**

Maurizio Pagani

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Heinz Peter Hager

Giuseppe Benini

Alfredo Checchetto

---

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2013**

---





---

## NOTA INTEGRATIVA

---

---

### PREMESSA

---

Il bilancio dell'esercizio 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis*, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 *bis*, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Si precisa che le valutazioni più sotto specificate sono determinate nella prospettiva di continuità dell'attività della Società.

I principi contabili adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei Principi Contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni. L'adozione di eventuali nuove disposizioni, laddove applicabili, sarà oggetto di apposito commento nella presente Nota Integrativa al Bilancio.

Non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 *bis* comma 2.

Le voci dell'attivo e del passivo, che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella parte apposita di questa Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Al fine di completare l'informativa della situazione finanziaria, il bilancio è stato integrato con il rendiconto finanziario.

Inoltre sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

Si fa rimando alla relazione sulla gestione relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con controparti correlate e ad altre informazioni concernenti diversi settori di attività nei quali l'impresa opera.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 - n. 127 è stato predisposto inoltre il Bilancio Consolidato di gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa, redatto a partire dall'esercizio 2007 secondo i principi contabili IFRS come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive integrazioni che prevede all'art. n. 2 punto f) la facoltà per le Società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari, di applicare Principi Internazionali emessi dall'*International Accounting Standard Board*.

Il presente bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

---

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

---

### **ATTIVO**

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

##### **I) Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sottoposte ad ammortamento diretto in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto il valore iscritto viene svalutata per riflettere tale minor valore. Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

##### **II) Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto il valore iscritto viene svalutata per riflettere tale minor valore. Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

##### **III) Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori ed eventualmente svalutate solo nel caso di diminuzioni di valore, ritenute durevoli.

Le svalutazioni degli esercizi precedenti vengono recuperate nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni stesse.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale, ritenuto espressivo del valore di realizzo.

#### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **I) Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

##### **II) Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale opportunamente adeguati al fine di considerare il presunto valore di realizzo.

I crediti tributari e le imposte anticipate, in relazione alla struttura dello stato patrimoniale introdotta con il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, sono espone in apposite voci dell'attivo circolante.

I crediti tributari esprimono la posizione creditoria nei confronti dell'erario per imposte dirette, indirette e per quelle gestite con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, al netto dei debiti maturati nell'esercizio e i crediti derivanti da richieste di rimborsi d'imposta.

##### **III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo "ultimo entrato, primo uscito".

##### **IV) Disponibilità liquide**

I depositi bancari e postali sono iscritti al valore di presunto realizzo mentre il denaro in cassa è iscritto al valore nominale.

## **D) RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## **PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente a operazioni sul capitale già perfezionate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

### **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO**

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

### **D) DEBITI**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

I debiti tributari comprendono tra le diverse componenti, come più avanti specificato, anche gli importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base delle norme tributarie in vigore al netto degli acconti di imposta già corrisposti gestite con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale.

## **RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE**

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa.

## **CONTO ECONOMICO: RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI**

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

## **IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della vigente normativa. Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività e ad una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, utilizzando l'aliquota fiscale che in base alla normativa di legge si ritiene sarà applicabile negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite vengono contabilizzate qualora si ritenga probabile che il debito insorga.  
Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio rispettivamente tra le "imposte anticipate" dell'attivo circolante o nel fondo imposte differite, in contropartita alla specifica voce del conto economico "imposte sul reddito" voce n. 22.

---

## ATTIVO

---

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

---

### A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

---

Non sussiste alcun credito verso Soci per qualsiasi titolo.

---

### B) IMMOBILIZZAZIONI

---

#### I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I – Immobilizzazioni immateriali	31.dic.12	31.dic.13
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	6.326
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>6.326</b>

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Costo storico	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
7) Altre: Sito internet - (33,33%)	0	9.489	0	0	9.489

Fondo ammortamento	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
7) Altre:	0	3.163	0	0	3.163

Valore netto	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
7) Altre: Sito internet	0	9.489	-3.163	0	6.326

L'incremento evidenziato nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" riguarda la realizzazione del sito internet istituzionale della società ed il *server* virtuale. Il decremento rilevato nell'esercizio riguarda la quota di ammortamento di competenza dell'anno. Alle "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è stato applicato il coefficiente di ammortamento ritenuto valido per la sua rappresentazione sulla base della residua possibilità di utilizzo come indicato in tabella.

## II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

II – Immobilizzazioni materiali	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
1) Terreni e fabbricati	230.286	-11.981	218.305
2) Impianti e macchinario	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) Altri beni	0	4.024	4.024
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>230.286</b>	<b>-7.957</b>	<b>222.329</b>

La composizione di queste voci di bilancio ed i movimenti relativi sono così rappresentati:

Costo storico	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
1) Terreni e fabbricati:					
terreni	20.606	0	0	0	20.606
fabbricati - (4%)	299.545	0	0	0	299.545
Totale terreni e fabbricati	320.151	0	0	0	320.151
4) Altri beni:					
- mobili d'ufficio - (12,5%)	0	1.374	0	0	1.374
- macchine varie (20%)	0	2.749	0	0	2.749
Totale altri beni	0	4.123	0	0	4.123
<b>Totale Costo storico</b>	<b>320.151</b>	<b>4.123</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>324.274</b>

Fondo ammortamento	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
1) Fabbricati	89.865	11.981	0	0	101.846
4) Altri beni:					
- mobili d'ufficio	0	70	0	0	70
- macchine varie	0	29	0	0	29
Totale	0	99	0	0	99
<b>Totale Fondo ammortamento</b>	<b>89.865</b>	<b>12.080</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>101.945</b>

Valore netto	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
1) Terreni e fabbricati:					
terreni	20.606	0	0	0	20.606
fabbricati	209.680	0	-11.981	0	197.699
Totale	230.286	0	-11.981	0	218.305
4) Altri beni:					
- mobili d'ufficio	0	1.374	-70	0	1.304
- macchine varie	0	2.749	-29	0	2.720
Totale	0	4.123	-99	0	4.024
<b>Totale Valore netto</b>	<b>230.286</b>	<b>4.123</b>	<b>-12.080</b>	<b>0</b>	<b>222.329</b>

La voce “Terreni e fabbricati” si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (Bs). Il relativo fondo di ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio. Al fabbricato è stato applicato il coefficiente di ammortamento ritenuto valido per la sua rappresentazione sulla base della vita utile.

L'incremento evidenziato nella voce “Altri beni” riguarda l'acquisto di alcuni mobili per ufficio e macchine varie. Il relativo fondo di ammortamento è costituito dalla quota di ammortamento maturata nell'esercizio. Al mobilio e alle macchine d'ufficio sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi per la loro rappresentazione sulla base della residua possibilità di utilizzo come indicato a fianco della relativa voce.

### III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

III – Immobilizzazioni finanziarie	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
1) Partecipazioni	631.136.328	22.479.826	653.616.154
2) Crediti	6.436.759	2.813.019	9.249.778
3) Altri titoli	1.347.265	2.066.232	3.413.497
4) Azioni proprie	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>638.920.352</b>	<b>27.359.077</b>	<b>666.279.429</b>

#### 1) Partecipazioni

##### Società controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.13
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	480.403.626	30.000.000	0	0	510.403.626
Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00%	39.147.184	0	0	0	39.147.184
Serenissima Mobilità S.r.l.	100,00%	7.000.000	0	0	0	7.000.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,99%	98.209.427	0	-6.010.000	0	92.199.427
<b>Totale a) imprese controllate</b>		<b>624.760.237</b>	<b>30.000.000</b>	<b>-6.010.000</b>	<b>0</b>	<b>648.750.237</b>

Le voci indicate espongono il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, eventualmente adeguate nel corso degli esercizi precedenti per effetto di perdite durevoli di valore.

Gli incrementi indicati si riferiscono a finanziamenti infruttiferi per futuri aumenti di capitale. Si forniscono di seguito le informazioni per singola voce.

La partecipazione in Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di Euro 30 mln a seguito del finanziamento infruttifero concesso per la dotazione di capitale proprio in relazione al sostegno degli investimenti e in coerenza alle previsioni del Piano Economico Finanziario sottoscritto dalla Concessionaria con l'Ente Concedente.

Il valore delle partecipazioni in Serenissima Costruzioni S.p.A. nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

La partecipazione in Serenissima Mobilità S.r.l., non ha subito modifiche di valore e rappresenta il 100% del capitale sociale di Euro 100 mila. La partecipazione è stata acquisita in data 30.01.2012 dalla Società Infracom Italia S.p.A. per un controvalore di Euro 7 milioni. Tale acquisizione ha rappresentato il risultato di una complessa operazione di riorganizzazione societaria prevista nel Piano Industriale di Infracom Italia S.p.A. e nella collegata Manovra Finanziaria, attraverso la quale Infracom Italia S.p.A. ha conferito, in Serenissima Mobilità S.r.l., un complesso di beni e servizi costituenti l'omonimo ramo aziendale. Tale ramo comprendeva inizialmente le attività riferite alla viabilità, ai trasporti, alla logistica e alla mobilità, unitamente ad una porzione del relativo indebitamento finanziario a medio-lungo termine per Euro 40 milioni.

La partecipazione in Serenissima Partecipazioni S.p.A. nel corso dell'esercizio ha subito un decremento a seguito della svalutazione relativa alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. per effetto dell'adeguamento del valore alle risultanze dell'*impariment test*, eseguito da un soggetto terzo indipendente. Il valore di tale svalutazione è stato iscritto a conto economico (pari a Euro 6,01 mln) alla voce "D) Rettifiche di valore di attività finanziarie - 19) Svalutazioni".

Si fa presente, infine, che su alcune partecipazioni, nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta durante il 2011 e inerente la parte c.d. "non core", sono state prestate garanzie per impegni verso istituti di credito nella forma tecnica del pegno su azioni e in particolare:

- sul 99,99% di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (n. 46.700.490 azioni su n. 46.701.000 azioni totali);
- sul 19,5% di Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. (n. 24.375.000 azioni su n. 125.000.000 azioni totali).

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del c.c.

Partecipazioni in società controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Costo partecipazione	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	596.606.839	47.379.428	100%	596.606.839	510.403.626	1
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	25.816.623	13.738.700	-12.077.923	100%	13.738.700	92.199.427	1
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	31.825.988	399.043	100%	31.825.988	39.147.184	1
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona	100.000	8.969.388	1.280.426	100%	8.969.388	7.000.000	1
<b>Totale</b>						<b>651.140.915</b>	<b>648.750.237</b>	

Note:

1) Bilancio 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda Serenissima Partecipazioni S.p.A., trattandosi di *holding* di partecipazioni, il maggior valore di iscrizione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è dovuto principalmente al maggior valore riconosciuto agli investimenti da essa detenuti rispetto al valore di carico nel proprio bilancio. Tali maggiori valori si ritengono realizzabili in un arco temporale di breve e medio periodo, anche attraverso un programma di dismissioni a servizio del debito finanziario di Serenissima Partecipazioni S.p.A. stessa. In particolare è stata valutata la capacità futura delle società partecipate di produrre risultati positivi, sulla base dei *budget* e Piani Industriali disponibili. I piani originariamente previsti sono stati confermati dai risultati dell'esercizio delle società ed eventualmente aggiornati per tener conto dei modificati scenari di riferimento.

In particolare si evidenzia che in data 16 maggio 2013 la società controllata ha sottoscritto il rinnovo del finanziamento concesso da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per originari Euro 135,5 mln (debito residuo pari ad Euro 130,4 mln) per ulteriori 12 mesi con scadenza 7 aprile 2014.

Nel 2013, inoltre, Serenissima Partecipazioni S.p.A. ha conferito incarico, come contrattualmente previsto dagli accordi con gli istituti finanziatori, ad un primario operatore del settore per la cessione delle partecipazioni non strategiche.

In relazione al risultato d'esercizio 2013 della partecipata che evidenzia una perdita superiore al terzo del capitale sociale, l'assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio 2013, dovrà assumere altresì le deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del c.c.

Al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore, la società ha effettuato, con il supporto di un terzo indipendente, un *test di impairment* basato sull'analisi dei flussi di reddito ovvero dei valori patrimoniali. La verifica in oggetto ha dunque riguardato dapprima le *Cash Generating Unit* (CGU) presenti all'interno delle società partecipate e rappresentate dalle varie partecipazioni detenute e in secondo livello il valore dell'entità nel suo insieme, individuato come somma delle parti.

In particolare, laddove utilizzato il metodo finanziario dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (UDCF) e anche in ossequio a quanto previsto dallo IAS 36 che regola le analisi in oggetto, i valori risultati sono stati ottenuti provvedendo a:

- determinare il "valore operativo dell'azienda" sulla base dei flussi finanziari prospettici attribuibili a tutti i conferenti di capitale (sia a titolo di debito che a titolo di rischio), attualizzato ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC);
- determinare il valore attuale delle attività accessorie non strategiche o strumentali alla data di riferimento;
- rettificare i suddetti valori sulla base della posizione finanziaria netta alla data di riferimento.

Le valutazioni eseguite con il metodo finanziario citato si basano su piani riferiti ad un periodo temporale compreso tra 3 e 5 anni, predisposto dal *management* delle società partecipate, assumendo un tasso di crescita di lungo periodo (g) variabile, a seconda dei casi, dallo 0,5% al 1,25% e un costo del capitale medio ponderato (WACC) compreso tra il 7,6% e il 10,3%. Sulla base di tale valutazione, che tiene conto delle difficoltà congiunturali a realizzare nel breve-medio termine i significativi plusvalori latenti nelle società possedute da Serenissima Partecipazioni S.p.A., è stato adeguato il valore attuale della partecipata iscrivendo l'effetto a conto economico (pari a Euro 6,010 milioni) alla voce "D) Rettifiche di valore di attività finanziarie - 19) Svalutazioni".

Con riferimento a Serenissima Costruzioni S.p.A., Serenissima Mobilità S.r.l. e Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., sulla base delle valutazioni eseguite con lo stesso metodo finanziario, non è emersa la necessità di apportare svalutazioni.



## Società controllate indirette

Per ulteriore dettaglio si riportano di seguito i dati principali delle partecipazioni indirette.

Partecipazioni in società controllate indirettamente	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Note
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	100.000	-369.312	-401.797	1
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	3.700.000	6.204.918	338.574	1
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	5.000.000	889.519	-101.395	1
Infracom Italia S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	79,16%	24.148.000	86.733.774	-4.860.848	1
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	66,00%	2.000.000	5.401.338	611.139	1
Ser. Construction Albania Sh.P.K.	Tirana	Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00%	1	-100.680	-37.050	1
Padova Due S.c.a.r.l. in liquidaz.	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	80,00%	20.000	20.000	0	1
Sogei S.r.l. in liquidazione	Verona	Infracom Italia S.p.A.	100,00%	15.600	-116.845	-87.574	2
Softher S.a.r.l.	Tunisi	Infracom Italia S.p.A.	99,00%	130.108	130.685	11.181	3
Insidecom PD S.r.l. in liquidaz.	Venezia	Infracom Italia S.p.A.	85,74%	118.650	-211.942	-27.144	3
Multilink Friuli S.r.l.	Udine	Infracom Italia S.p.A.	51,00%	50.000	-2.911	-92.621	2

Note:

- 1) Bilancio 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Bilancio 2012 approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 3) Bilancio 2011 approvato dall'Assemblea dei Soci.

## Società collegate

b) Imprese collegate	% Partecip.	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.13
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	25,23%	1.510.174	0	-1.510.174	0	0
<b>Totale b) imprese collegate</b>		<b>1.510.174</b>	<b>0</b>	<b>-1.510.174</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. risulta in liquidazione dal giorno 12.11.2012 a seguito della decisione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci stante l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale e mancando il presupposto della continuità aziendale.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, n. 5 del c.c.:

Partecipazioni in società collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in liquidazione	Vicenza	5.236.530	5.236.530	0	25,23%	1.321.177	0	1

Note:

- 1) Piano concordatario redatto con riferimento al 30.06.2013.

In data 03.04.2013 la Società partecipata ha depositato, presso il competente tribunale di Vicenza, istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e segg.ti Legge Fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e nella relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, è stato svalutato totalmente il valore della partecipazione. Si ricorda che l'oggetto sociale di C.I.S. S.p.A. prevedeva la realizzazione di un centro interscambio merci nell'area sub-urbana di Vicenza. Tale oggetto sociale si è reso di fatto irrealizzabile a seguito della mancata disponibilità dell'insieme dei terreni su cui far sorgere la relativa infrastruttura. Di conseguenza la società è stata posta in liquidazione e sono stati coerentemente considerati gli effetti patrimoniali connessi come meglio specificato e commentato nella sezione relativa ai crediti verso imprese collegate dell'attivo immobilizzato e dell'attivo circolante, ai debiti verso banche per l'accordo transattivo sottoscritto, al Fondo rischi e oneri futuri e ai conti d'ordine I relativi effetti economici, per complessivi Euro 4,68 milioni, sono stati iscritti nelle corrispondenti voci come di seguito

indicato: accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri (Euro 1,46 milioni), svalutazione della partecipazione (Euro 1,51 milioni), svalutazione dei crediti dell'attivo immobilizzato (0,15 milioni) e dell'attivo circolante (Euro 1,56 milioni).

## Altre imprese

d) Altre imprese	% partecip.	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.13
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Interporto Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
<b>Totale altre imprese</b>		<b>4.865.917</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.865.917</b>

Le partecipazioni riportate al punto "d) Altre imprese", in relazione alla loro consistenza, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del c.c. per le società collegate o controllate.

Le partecipazioni sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero a partecipazioni in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto. Non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute.

Per le partecipazioni esposte non incorrono altresì le condizioni di svalutazione previste dall'art. 2426 comma 1, n. 3 del c.c.

Si fa presente che le azioni possedute in Autovie Venete S.p.A. sono state prestate in garanzia, per impegni verso istituti di credito, nella forma tecnica del pegno su azioni.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	4.997.805	-242.299	16,67%	833.134	1.411.666	1
Veneto Strade S.p.A.	Mestre	5.163.200	6.710.810	11.036	5,00%	335.541	258.160	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	30.000.000	42.943.910	-224.382	3,59%	1.541.686	1.417.457	1
Autovie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	468.394.548	15.270.720	0,42%	1.967.257	1.778.634	2
<b>TOTALE</b>						<b>4.677.618</b>	<b>4.865.917</b>	

Note:

- 1) Bilancio 2012 approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 2) Bilancio al 30.06.2013 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Per la partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A. la differenza fra il valore d'iscrizione inferiore e la frazione di patrimonio netto non è considerata perdita durevole di valore in quanto la differenza negativa viene considerata recuperabile attraverso la gestione delle infrastrutture sottostanti le iniziative di investimento già avviate ovvero, in caso non si dovessero realizzare le condizioni per la gestione diretta delle stesse, il riconoscimento da parte dei futuri soggetti aggiudicatari delle somme spese nell'attività dal promotore.

## Crediti

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
a) verso imprese controllate	5.835.592	2.813.019	0	8.648.611
b) verso imprese collegate	0	150.000	-150.000	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	601.167	0	0	601.167
<b>Totale crediti</b>	<b>6.436.759</b>	<b>2.963.019</b>	<b>-150.000</b>	<b>9.249.778</b>

Segue il dettaglio della voce dei crediti verso società controllate.

### Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Crediti verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo				
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	4.058.071	4.470.000	0	8.528.071
Società delle Tang. Lomb. Venete S.r.l.	104.110	15.359	1.071	120.540
Serenissima Costruzioni S.p.A.	1.106.647	-1.106.647	0	0
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	565.693	-565.693	0	0
Società delle Tangenziali Venete S.r.l.	1.071	0	-1.071	0
Totale	5.835.592	2.813.020	0	8.648.611
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	5.835.592	2.813.019	0	8.648.611

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. gli stessi riguardano principalmente i finanziamenti erogati per far fronte agli impegni in essere della controllata. Gli incrementi si riferiscono a ulteriori finanziamenti soci erogati durante l'esercizio.

Il credito vantato nei confronti della controllata Serenissima Costruzioni S.p.A., che era costituito dall'importo della posizione IVA nell'ambito della gestione dell'IVA a livello di Gruppo, è stato decrementato a seguito della liquidazione del saldo di alcune partite creditorie e debitorie nei confronti della controllante.

I saldi verso la Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. (STLV S.r.l.) e verso la Società delle Tangenziali Venete S.r.l. (STV S.r.l.) sono stati unificati in capo alla STLV S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della STV S.r.l. con effetto giuridico dal 21 dicembre 2013 e sono costituiti dai versamenti IVA anticipati dalla Capogruppo nell'ambito della gestione dell'IVA di Gruppo e dai relativi interessi.

Il credito dell'esercizio precedente vantato nei confronti della società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., che corrispondeva all'importo della liquidazione IVA a debito del mese di dicembre 2012 anticipato dalla Capogruppo per conto della società stessa, è stato decrementato a seguito della liquidazione del saldo algebrico di tali crediti con alcuni debiti che la società stessa riportava nei confronti della controllante.

### Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Crediti verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	0	150.000	-150.000	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	150.000	-150.000	0

Nei crediti verso imprese collegate viene riportato il saldo relativo al finanziamento soci effettuato alla C.I.S. S.p.A. in liquidazione per il sostenimento delle spese di liquidazione. In data 03.04.2013 la Società ha depositato presso il competente tribunale di Vicenza istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e segg.ti Legge Fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e nella relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale si è ritenuto necessario svalutare totalmente il valore del credito. Al fine di garantire una maggiore informazione in merito alla Partecipazione si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

## Crediti verso Altri

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Crediti verso Altri				
- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
- oltre l'esercizio successivo	601.167	0	0	601.167
Totale crediti verso Altri	601.167	0	0	601.167

Nei "Crediti verso Altri" oltre l'esercizio successivo viene riportato il saldo del prestito infruttifero verso la società Confederazione Autostrade S.p.A.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo immobilizzato in base alla loro durata residua.

III – Immobilizzazioni finanziarie	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	8.648.611	0	0	8.648.611
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	0	601.167	0	601.167
Totale crediti	8.648.611	601.167	0	9.249.778

## Altri titoli

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
3) Altri titoli	1.347.265	2.011.000	55.232	3.413.497

La voce "Altri titoli" accoglie il valore di alcuni fondi comuni di investimento oltre al prestito obbligazionario di UBI Banca che, per la loro natura e per gli impegni di mantenimento assunti, rappresentano delle immobilizzazioni finanziarie stabilmente detenute con un orizzonte temporale di lungo termine.

L'ammontare esposto risulta così composto:

- fondo "Serenissima Vitruvio" Euro 500 mila: n. quote possedute: 10 – valore nominale quota: Euro 50 mila – valore unitario di mercato al 30.06.2013: Euro 49.349,748 - valore complessivo pari ad Euro 493.497,48. Tale valutazione, superiore di Euro 55.232,00 rispetto al valore relativo al rendiconto del 31.12.2012 ha comportato il ripristino di valore iscritto alla voce D 18 b) Rettifica di valore di attività finanziarie - immobilizzazioni finanziarie" del Conto Economico considerando il venir meno delle motivazioni che hanno portato ad effettuare le svalutazioni operate nell'esercizio precedente. Si è ritenuto altresì opportuno procedere in tal modo in considerazione del fatto che il fondo "Serenissima Vitruvio" è uno strumento che basa la propria gestione su investimenti c.d. "a reddito" e che nel corso dell'esercizio lo stesso ha definito alcuni rinnovi dei contratti di locazione di gran parte degli immobili in portafoglio.  
Si evidenzia infine che il totale delle svalutazioni effettuate in passato rispetto al valore originario di Euro 500 mila, è stato di Euro 61.734,54 e che quindi la perdita durevole di valore netta registrata a tutto il 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 6.502,54.
- fondo "Dimensione Network" Banca Aletti: valore nominale sottoscritto Euro 2 milioni – spese accessorie di sottoscrizione Euro 20 mila – n. quote possedute: 40 – valore nominale quota: Euro 50 mila – importo versato al 01.12.2013: Euro 1,131 milioni – importo versato per quota al 01.12.2013: Euro 28.275 – capitale rimborsato al 01.12.2013 1,2602 mln - capitale rimborsato per quota al 01.12.2013: Euro 31.505. In data 01.12.2013 il Fondo è stato liquidato ed è stata rilevata una plusvalenza pari ad Euro 179.200,00.
- prestito Obbligazionario non quotato UBI Banca S.c.p.a.: valore nominale sottoscritto 2.920.000,00 periodo 05.07.2013 – 05.07.2016; tasso fisso 2,00% lordo con cedole trimestrali posticipate. Il prestito Obbligazionario sottoscritto in data 05.07.2013 è stato depositato nel conto deposito titoli vincolato presso il Banco di Brescia a garanzia della fideiussione pari ad un importo di Euro 5.839.488 rilasciata da A4 Holding S.p.A. per conto della Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. a favore della società di Progetto Bre.Be.Mi. Suddetta fideiussione garantisce gli accordi di capitalizzazione per la quota parte del gruppo A4 Holding, sottoscritti dagli azionisti della società di Progetto.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I – Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di materie prime, prodotti semilavorati e acconti di ogni genere.

### II – Crediti

Nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate.

II - Crediti	31.dic.12	31.dic.13
1) Verso clienti	0	0
2) Verso imprese controllate	18.213.696	32.114.160
3) Verso imprese collegate	771.587	2.512.866
4) Verso imprese controllanti	0	0
4-bis) Crediti tributari	3.856.408	4.492.381
4-ter) Imposte anticipate	440.724	1.277.470
5) Verso altri	80.888	163.042
<b>Totale crediti attivo circolante</b>	<b>23.363.303</b>	<b>40.559.919</b>

Alla data del 31.12.2013 non sono presenti crediti verso clienti. Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo positivo nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
2) Crediti verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo	18.213.696	13.900.464	0	32.114.160
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese contr.te	18.213.696	13.900.464	0	32.114.160

I crediti verso imprese controllate si ripartiscono fra crediti derivanti dall'ordinaria attività e crediti derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale e sono composti come da tabella seguente:

Crediti verso imprese controllate	Dettaglio	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Dividendi, acconti su incassi, mancati pagamenti, rifatturazione spese revisione, effetto Consolidato Fiscale Nazionale	30.333.114
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Dividendi	1.000.000
Serenissima Mobilità S.r.l.	Compenso per gestione consolidato fiscale, effetto Consolidato Fiscale Nazionale	605.262
Serenissima Trading S.p.A.	Compenso amministratori e effetto Consolidato Fiscale Nazionale	104.112
Globalcar Service S.p.A.	Compenso amministratori e depositi cauzionali	34.172
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Rifatturazione co.co.pro.	19.787
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Compenso amministratori	16.498
Infracom Italia S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale	1.215
<b>Totale</b>		<b>32.114.160</b>

Si evidenzia che il saldo dei crediti verso imprese controllate comprende crediti derivanti dalla gestione fiscale consolidata per un importo pari ad Euro 8,081 milioni.

Nella tabella di seguito riportata si espone il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate. Tali posizioni sono regolate sulla base del Regolamento appositamente predisposto e approvato dai singoli Consigli di Amministrazione.

Posizioni a Credito/Debito verso società Controllate relative al Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.12	Beneficio fiscale su consolidato fiscale anno 2012	Pagamento compensazione incasso saldo 2012	IRES esercizio corrente (su utile o perdita)	Ritenute, acconti e crediti d'imposta trasferite al consolidato	31.dic.13
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	12.852.331	-691.084	-12.161.247	21.989.891	-14.592.771	7.397.120
Serenissima Mobilità S.r.l.	1.308.560	-30.031	-1.278.529	1.552.476	-947.824	604.652
Serenissima Trading S.p.A.	-21.429	-12.972	34.401	295.216	-215.962	79.254
Globalcar Service S.p.A.	-71.616	-110.507	149.270	192.431	-206.759	-47.181
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	-163.577	-889.727	842.643	-190.503	-228	-401.392
Serenissima Costruzioni S.p.A.	687.424	-53.861	-633.563	874.365	-1.690.380	-816.015
Infracom Italia S.p.A.	-2.223.035	-1.089.725	3.312.760	-1.512.987	-129	-1.513.116
<b>Totale crediti/debiti</b>	<b>12.368.658</b>	<b>-2.877.907</b>	<b>-9.734.265</b>	<b>23.200.889</b>	<b>-17.654.053</b>	<b>5.303.322</b>

I saldi delle posizioni a credito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'importo delle imposte di competenza delle società stesse traslate alla controllante al netto di eventuali acconti versati e di ritenute attive subite alla fonte oltre che all'effetto fiscale del consolidato.

I saldi delle posizioni a debito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'effetto fiscale delle perdite apportate al consolidato considerando anche le ritenute subite dalle singole società e gli eventuali acconti versati dalle stesse.

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
3) Crediti verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	771.587	3.305.164	-1.563.885	2.512.866
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>771.587</b>	<b>3.305.164</b>	<b>-1.563.885</b>	<b>2.512.866</b>

Il saldo al termine dell'esercizio è composto per Euro 1.836 mila dall'importo del credito vantato nei confronti di C.I.S. S.p.A. in liquidazione (CIS) a seguito della stipula dell'accordo transattivo con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per il pagamento della polizza fideiussoria sottoscritta per un importo totale di Euro 3,4 mln, a garanzia di un finanziamento concesso dalla banca alla stessa CIS. Tale importo è stato esposto al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazioni Crediti per Euro 1,564 mln allocato nella colonna altre variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

Per l'importo di Euro 667 mila da crediti a breve termine relativi all'escussione avanzata alla Società a valere sulla polizza fideiussoria di Assicurazioni Generali S.p.A., a favore di SAP Italia S.p.A. a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dalla Società come co-obbligata nei rapporti commerciali originariamente in capo a Infracom Italia S.p.A. A seguito del pagamento è stato richiesto il relativo rimborso all'obbligata principale e alle altre due società co-obbligate con A4 Holding S.p.A.

Per il restante importo di Euro 10 mila trattasi del riconoscimento alla capogruppo del compenso spettante agli amministratori-dipendenti del Gruppo che, nell'ambito del Regolamento di Gruppo, è previsto venga retrocesso alla Società.

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
4-bis) Crediti tributari				
- entro l'esercizio successivo:				
- erario c/IVA	1.799.119	691.673	0	2.490.792
- crediti di imposta IRAP	2.001.589	0	0	2.001.589
- erario c/IRAP	55.700	-55.700	0	0
- ritenute fiscali subite	0	8.195	-8.195	0
- effetto fiscale perdita	0	374.492	-374.492	0
Totale	3.856.408	1.018.660	-382.687	4.492.381
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti tributari	3.856.408	1.018.660	-382.687	4.492.381
4-ter) Imposte anticipate:				
- imposte anticipate entro l'eserc. succ.	440.724	836.746	0	1.277.470
- imposte anticipate oltre l'eserc. succ.	0	0	0	0
Totale imposte anticipate	440.724	836.746	0	1.277.470

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2013 con le relative variazioni riferite ai crediti sulle imposte d'esercizio e alle ritenute subite. Tali crediti sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento, come già indicato nella sezione iniziale "Principi contabili e criteri di valutazione adottati", ed esposti tra i debiti tributari considerata la posizione debitoria per singole categorie di imposta.

Le variazioni registrate nell'esercizio riguardano i crediti per ritenute fiscali subite sugli interessi generati dalle disponibilità liquide presenti sui c/c bancari e postali, e l'effetto fiscale rilevato sull'imponibile IRES dell'esercizio.

In relazione alla posizione creditoria e debitoria nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per IRES e inerente al Consolidato Fiscale Nazionale, il saldo relativo è esposto tra i crediti o debiti di natura tributaria a seconda che lo stesso risulti positivo o negativo. Nella fattispecie il saldo complessivo dell'esercizio presenta un valore negativo per cui l'esposizione dello stesso, nonché le informazioni inerenti al contributo che le singole società rientranti nel perimetro del Consolidato Fiscale hanno dato alla sua formazione, appare tra i debiti di natura tributaria nel passivo dello Stato Patrimoniale.

I "Crediti per imposte anticipate" accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si riferiscono in particolare alle imposte pagate anticipatamente su compensi agli amministratori e alla maggiore perdita ricalcolata IRES relativa all'anno 2007 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso IRAP come previsto dal D.L. 201/2011 art. 2, comma 1 *quater* e s.m.i. Per maggiori indicazioni si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla "Gestione Fiscale".

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
5) Verso altri				
- entro l'esercizio successivo:				
- consulenze	33.253	42.778	0	76.031
- proventi finanziari	0	50.000	0	50.000
- dividendi	0	31.227	0	31.227
- altri crediti	47.635	-41.851	0	5.784
Totale	80.888	82.154	0	163.042
- oltre l'esercizio successivo:	0	0	0	0
Totale crediti verso altri	80.888	82.154	0	163.042

I crediti verso altri entro l'esercizio successivo si riferiscono prevalentemente all'iscrizione di crediti relativi alla rifatturazione della quota di competenza del costo del contratto di consulenza co.co.pro. alle società Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. e Confederazione Autostrade S.p.A. (Euro 76 mila), al credito vantato nei confronti del Fondo Dimensione Network (Euro 50 mila) per il valore di liquidazione delle nr. 40 quote (liquidato in data 01.12.2013), a dividendi e cedole di competenza non ancora incassate nei confronti della Autovie Venete S.p.A. (Euro 31 mila) e a partite minori.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo circolante in base alla loro durata residua.

II - Crediti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) verso clienti	0	0	0	0
2) verso imprese controllate	32.114.160	0	0	32.114.160
3) verso imprese collegate	2.512.866	0	0	2.512.866
4) verso imprese controllanti	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	4.492.381	0	0	4.492.381
4-ter) imposte anticipate	1.277.470	0	0	1.277.470
5) verso altri	163.042	0	0	163.042
<b>Totale crediti</b>	<b>40.559.919</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.559.919</b>

### III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.dic.12	31.dic.13
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	2.365.216	2.463.825
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>2.365.216</b>	<b>2.463.825</b>

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
6) Altri titoli	2.365.216	0	98.609	2.463.825

Si tratta di impieghi della liquidità in fondi comuni di investimento (Fondo Gestielle Obiettivo America, il Fondo Gestielle Obiettivo Europa e il Fondo Gestielle Absolute Return). I valori esposti rappresentano il costo d'acquisto o il valore di mercato se inferiore.

Per alcuni fondi iscritti nell'attivo circolante e precisamente il Fondo Gestielle Obiettivo America e il Fondo Gestielle Obiettivo Europa, si è proceduto al ripristino parziale delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti adeguandoli al valore medio del mese di dicembre 2013. Tale adeguamento di valore, ammontante a Euro 98 mila, è stato iscritto alla voce D) 18 Rivalutazioni del conto economico. Il valore puntuale dei titoli all'ultima data di quotazione disponibile sul mercato (30 dicembre 2013) ammonta a Euro 2.662.031,36.



#### IV – Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31.dic.12	31.dic.13
1) Depositi bancari e postali	1.089.883	3.196.814
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	568	67
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.090.451</b>	<b>3.196.881</b>

Di seguito vengono esposti i dettagli delle disponibilità liquide.

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
1) Depositi bancari e postali				
- c/c bancari	1.071.573	2.039.370	0	3.110.943
- c/c postali	18.310	67.561	0	85.871
Totale depositi bancari e postali	1.089.883	2.106.931	0	3.196.814
3) Denaro e valori in cassa				
- cassa sede	568	-501	0	67
Totale depositi e valori in cassa	568	-501	0	67
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.090.451</b>	<b>2.106.430</b>	<b>0</b>	<b>3.196.881</b>

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità è stato predisposto il Rendiconto Finanziario della liquidità al quale si rimanda.

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) Ratei e risconti attivi	31.dic.12	31.dic.13
D) Ratei e risconti attivi	26.940	53.676

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Risconti attivi				
- entro l'esercizio successivo				
- assicurazioni	26.940	12.872	0	39.812
- tasse di proprietà autoveicoli	0	55	0	55
- altro	0	11	0	11
Totale risconti attivi entro l'es. successivo	26.940	12.938	0	39.878
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>26.940</b>	<b>12.938</b>	<b>0</b>	<b>39.878</b>
Ratei attivi				
- entro l'esercizio successivo				
- cedole posticipate trimestrali su obbligazioni	0	13.798	0	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>0</b>	<b>13.798</b>	<b>0</b>	<b>13.798</b>
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>26.940</b>	<b>26.736</b>	<b>0</b>	<b>53.676</b>

La voce "Risconti attivi" accoglie la quota del costo relativo alla tassa di proprietà di un'autovettura in *benefit* e del premio della polizza fideiussoria rilasciata da A4 Holding S.p.A. per conto di Autostrada Bs-Pd S.p.A. a favore della società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. di competenza dell'esercizio successivo.

La voce "Ratei Attivi" accoglie la quota degli interessi attivi maturata alla cedola trimestrale posticipata (scadenza 05.01.2014) relativa al Prestito Obbligazionario Ubi Banca acceso al tasso fisso lordo del 2% di competenza dell'esercizio 2013.

## PASSIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

### A) PATRIMONIO NETTO

	Valore iniziale 31.12.2012	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Risultato d'esercizio	Destinazioni e risultato	Altre variaz. e pagamento dividendi	Valore finale 31.12.2013
I Capitale sociale	127.485.289	6.624.776	0	0	0	0	134.110.065
II Riserva da soprapprezzo azioni	80.964.481	28.177.750	0	0	0	0	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
IV Riserva legale	25.672.651	0	0	0	0	0	25.672.651
V Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
VII Altre riserve	421.085.586	0	0	0	0	0	421.085.586
	<b>655.208.007</b>	<b>34.802.526</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>690.010.533</b>
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	-41.034.025	0	-41.034.025
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-41.034.025	0	0	12.135.031	41.034.025	0	12.135.031
<b>Totale</b>	<b>614.173.982</b>	<b>34.802.526</b>	<b>0</b>	<b>12.135.031</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>661.111.539</b>

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto sono dovute al riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2012, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29.04.2013 nonché all'operazione di capitalizzazione.

L'aumento del Capitale Sociale e della Riserva da Soprapprezzo Azioni nel corso dell'esercizio è avvenuto come di seguito dettagliato:

- con riferimento alla terza *tranches* di 50 milioni dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 13 dicembre 2010 per complessivi 150 milioni di Euro, con scadenza alla data del 30 giugno 2013, l'operazione si è conclusa con un incremento del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 6.572.648,40 di valore nominale ed un incremento della Riserva da Soprapprezzo Azioni pari ad Euro 27.956.028,16.
- con riferimento all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 16 Settembre 2013 per complessivi 15,5 milioni di Euro, l'operazione si è conclusa in data 20 dicembre 2013 con un incremento del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 52.128,30 di valore nominale ed un incremento della Riserva da Soprapprezzo Azioni pari ad Euro 221.721,92.

A seguito dell'aumento del Capitale Sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2013, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio come previsto dall'art. 2430 del codice civile è aumentato e corrisponde a Euro 26.822.013.

Si evidenzia che con riferimento alla voce "Altre riserve", stante la mancanza di apposita previsione statutaria in merito alla destinazione dei risultati d'esercizio, la stessa accoglie la riclassifica del saldo dell'esercizio precedente della voce "Riserve statutarie".

#### Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie da Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 *bis*) del codice civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi tre esercizi.

## Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	VII - Altre Riserve			VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	TOTALE
				Riserve ex L. 287/71 del 1982 e rivalutazione	Altre riserve	Arrotondamenti			
<b>Valore finale esercizio 2011</b>	<b>127.485.289</b>	<b>80.964.481</b>	<b>25.672.651</b>	<b>2.196.979</b>	<b>368.434.429</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>50.454.176</b>	<b>655.208.007</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- a riserva straordinaria					50.454.176			-50.454.176	
Risultato dell'esercizio								-41.034.025	
<b>Valore finale esercizio 2012</b>	<b>127.485.289</b>	<b>80.964.481</b>	<b>25.672.651</b>	<b>2.196.979</b>	<b>418.888.605</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>-41.034.025</b>	<b>614.173.982</b>
Aumento Capitale Sociale	6.624.776	28.177.750							
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- riporto risultato a nuovo							-41.034.025	41.034.025	
Risultato dell'esercizio								12.135.031	
<b>Valore finale esercizio 2013</b>	<b>134.110.065</b>	<b>109.142.231</b>	<b>25.672.651</b>	<b>2.196.979</b>	<b>418.888.605</b>	<b>2</b>	<b>-41.034.025</b>	<b>12.135.031</b>	<b>661.111.539</b>

## Prospetto relativo alla disponibilità, alla natura e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.dic.13	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>134.110.065</b>				
<b>RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE</b>	<b>-15.361.374</b>		<b>25.672.651</b>	<b>13.099.507</b>	<b>0</b>
Riserva legale <sup>(1)</sup>	25.672.651	A, B	25.672.651	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-41.034.025	A, B, C	0	13.099.507	0
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>	<b>530.227.817</b>		<b>530.227.817</b>	<b>11.859.976</b>	<b>0</b>
Riserva ex - lege 287/71	2.196.979	A, B, C	2.196.979	4.131.645	0
Riserva di rivalutazione ex - lege 413/91	0	A, B	0	7.728.331	0
Riserva statutaria	0	A, B, C	0	0	0
Altre riserve	418.888.607	A, B, C	418.888.607	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C <sup>(2)</sup>	109.142.231	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>648.976.508</b>		<b>555.900.468</b>	<b>24.959.483</b>	<b>0</b>
Quota distribuibile	380.051.561				
Quota non distribuibile	268.924.947				

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

<sup>(1)</sup> Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

<sup>(2)</sup> La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B) Fondi per rischi e oneri	31.dic.12	31.dic.13
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	27.500	316.443
3) Altri	0	1.456.594
<b>Totale fondi</b>	<b>27.500</b>	<b>1.773.037</b>

Descrizione	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
2) Per imposte, anche differite	27.500	288.943	0	0	316.443
3) Altri	0	1.456.594	0	0	1.456.594
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>27.500</b>	<b>1.745.537</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.773.037</b>

Il "Fondo per imposte anche differite" accoglie l'importo delle imposte differite IRES stanziato sull'importo dei dividendi deliberati da Autostrada Brescia Padova S.p.A. per Euro 22.000.000 e sull'importo delle riserve di utili deliberati da Serenissima Costruzioni S.p.A. per un valore pari ad Euro 1.000.000.

La voce "Altri" accoglie l'importo stimato e connesso al rischio di mancato recupero da parte di CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi alle polizze fideiussorie sottoscritte a favore di Banca Popolare di Vicenza, di Cassa Rurale Artigiana di Brendola S.p.A. e di Unicredit S.p.A., finalizzate al finanziamento dell'operazione del Centro intermodale di Montebello Vicentino. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31.dic.12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.13
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	17.105	0	-17.105	0

Per il personale dipendente in forza, il trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il valore indicato tra le "Altre variazioni" esprime tale versamento.

## D) DEBITI

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

D) Debiti	31.dic.12	31.dic.13
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	2.833.333
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	177.241	324.582
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	19.622.746	18.468.294
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	4.616.110	5.178.051
13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	22	34.202
14) Altri debiti	27.378.728	23.059.347
<b>Totale debiti</b>	<b>51.794.847</b>	<b>49.897.809</b>

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
4) Debiti verso banche:				
- esig. entro l'es. successivo	0	1.133.333	0	1.133.333
- esig. oltre l'es. successivo	0	1.700.000	0	1.700.000
Totale debiti verso banche	0	2.833.333	0	2.833.333
7) Debiti verso fornitori:				
- esig. entro l'es. successivo	177.241	147.341	0	324.582
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	177.241	147.341	0	324.582
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	19.622.746	-1.154.452	0	18.468.294
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	19.622.746	-1.154.452	0	18.468.294

La voce “Debiti verso banche” fa riferimento all’accordo transattivo stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sorto originariamente per totali Euro 3.400.000 corrispondenti all’importo della polizza fideiussoria stipulata a favore della stessa a garanzia dei finanziamenti concessi alla società CIS S.p.A. in liquidazione. L’accordo prevede un pagamento del debito suddiviso in sei rate semestrali a partire da novembre 2013 con scadenza maggio 2016. Il saldo esposto a fine esercizio si riferisce alle rate residue suddiviso tra la parte scadente entro l’esercizio successivo e quella scadente oltre tale termine. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

Il saldo della voce “Debiti verso fornitori” entro l’esercizio successivo è composto da debiti verso fornitori e professionisti.

I debiti verso imprese controllate riguardano principalmente i rapporti con la concessionaria autostradale riferiti al ramo d’azienda conferito oltre i debiti derivanti dalla partecipazione di alcune società del Gruppo al regime del Consolidato Fiscale Nazionale. Tali debiti sono composti come da tabella seguente:

Debiti verso imprese controllate	Dettaglio	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Incasso pedaggi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco	15.060.911
Infracom Italia S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	1.513.116
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Differenza da conferimento assunta per regolazione acquisto partecipazione in Serenissima Costruzioni S.p.A. e Consolidato Fiscale Nazionale	1.392.233
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Personale in distacco, Consolidato Fiscale Nazionale	432.597
Globalcar Service S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	47.181
Serenissima Mobilità S.r.l.	Servizi informatici	22.256
<b>Totale</b>		<b>18.468.294</b>

Si evidenzia che il saldo comprende debiti verso imprese controllate derivanti dalla gestione fiscale consolidata per un importo pari ad Euro 2,778 milioni.

I saldi delle posizioni a debito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall’effetto fiscale delle perdite apportate al consolidato considerando anche le ritenute subite dalle singole società e gli eventuali acconti versati dalle stesse. Le posizioni a credito nei confronti delle singole società derivano dall’effetto fiscale degli utili prodotti al netto degli eventuali acconti e delle ritenute subite.

Nella tabella di seguito riportata si espone il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate. Tali posizioni sono regolate sulla base del Regolamento appositamente predisposto e approvato dai singoli Consigli di Amministrazione.

Posizioni a Credito/Debito verso società Controllate relative al Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.12	Beneficio fiscale su consolidato fiscale anno 2012	Pagamento compensazione incasso del saldo 2012	IRES esercizio corrente (su utile o perdita)	Ritenute, acconti e crediti d’imposta trasferite al consolidato	31.dic.13
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	12.852.331	-691.084	-12.161.247	21.989.891	-14.592.771	7.397.120
Serenissima Mobilità S.r.l.	1.308.560	-30.031	-1.278.529	1.552.476	-947.824	604.652
Serenissima Trading S.p.A.	-21.429	-12.972	34.401	295.216	-215.962	79.254
Globalcar Service S.p.A.	-71.616	-110.507	149.270	192.431	-206.759	-47.181
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	-163.577	-889.727	842.643	-190.503	-228	-401.392
Serenissima Costruzioni S.p.A.	687.424	-53.861	-633.563	874.365	-1.690.380	-816.015
Infracom Italia S.p.A.	-2.223.035	-1.089.725	3.312.760	-1.512.987	-129	-1.513.116
<b>Totale crediti/debiti</b>	<b>12.368.658</b>	<b>-2.877.907</b>	<b>-9.734.265</b>	<b>23.200.889</b>	<b>-17.654.053</b>	<b>5.303.322</b>

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
12) Debiti tributari				
esigibili entro l'es. successivo				
- ritenute quale sostituto d'imposta	3.041	10.861	0	13.902
- erario c/Consolidato Fiscale Nazionale	4.613.069	551.079	0	5.164.149
Totale debiti tributari es. entro l'es. successivo	4.616.110	561.940	0	5.178.051
esigibili entro l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti tributari	4.616.110	561.940	0	5.178.051
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22	34.180	0	34.202

I "Debiti tributari" e i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo verso l'erario per il debito IRES complessivo del gruppo di società consolidate fiscalmente all'interno del regime del Consolidato Fiscale Nazionale e delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente.

Segue tabella con il dettaglio dei Debiti verso l'Erario per il Consolidato Fiscale Nazionale con indicazione analitica delle società controllate che hanno generato la posizione creditoria o debitoria.

Debiti verso Erario per Consolidato Fiscale Nazionale	31.dic.12	Beneficio fiscale su consolidato fiscale anno 2012	Pagamento compensazione incasso saldo 2012	IRES esercizio corrente (su utile o perdita)	Ritenute, acconti e crediti d'imposta trasferite al consolidato	31.dic.2013
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	12.852.331	-691.084	-12.161.247	21.989.891	-14592.771	7.397.120
Serenissima Mobilità S.r.l.	1.308.560	-30.031	-1.278.529	1.552.476	-947.824	604.653
Serenissima Trading S.p.A.	-1.545	-12.971	14.516	295.216	-215.962	79.254
Globalcar Service S.p.A.	-44.561	-110.507	155.068	192.431	-206.759	-14.328
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	-163.577	-889.727	1.053.304	-190.503	-228	-190.731
A4 Holding S.p.A.	-7.928.943	-1.241.305	9.170.248	-374.492	-8.195	-382.687
Serenissima Costruzioni S.p.A.	813.839	-53.861	-759.978	874.365	-1.690.380	-816.015
Infracom Italia S.p.A.	-2.223.035	-1.089.725	3.312.760	-1.512.987	-129	-1.513.116
<b>Totale</b>	<b>4.613.069</b>	<b>-4.119.211</b>	<b>-493.858</b>	<b>22.826.397</b>	<b>-17.662.248</b>	<b>5.164.149</b>

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
14) Debiti vari				
esigibili entro l'esercizio successivo:				
- debiti per dividendi	9.975.000	0	0	9.975.000
- debiti per acquisto partecipazioni	3.450.000	-3.450.000	2.900.000	2.900.000
- debiti per compensi organi sociali e altre partite minori	1.253.728	-869.381	0	384.347
Totale debiti vari esig. entro l'es. succ.	14.678.728	-4.319.381	2.900.000	13.259.347
esigibili oltre l'esercizio successivo:				
- debiti per acquisto partecipazioni	12.700.000	0	-2.900.000	9.800.000
Totale debiti vari esig. oltre l'es. succ.	12.700.000	0	-2.900.000	9.800.000
Totale debiti vari	27.378.728	-4.319.381	0	23.059.347



Nelle tabella seguente viene riportato il dettaglio dei debiti vari entro l'esercizio successivo:

Debiti vari	Dettaglio	Importo
Soci A4 Holding S.p.A.	Dividendi esercizio 2007	9.975.000
IMI Investimenti S.p.A.	Acquisto pacchetto azionario Serenissima Partecipazioni S.p.A.	2.900.000
Organi Sociali	Competenze 4° trimestre Amministratori e Sindaci	197.401
Soggetti vari	Erogazioni per restauri Legge n. 182/82	150.021
Personale dipendente	Retribuzioni dicembre	23.727
Enti Previdenziali	Oneri contributivi integrativi	10.500
Debitori vari	Debiti vari	2.698
<b>Totale</b>		<b>13.259.347</b>

All'interno dei "Debiti vari" viene evidenziata nella colonna "Altre variazioni", la quota di debito ricadente entro l'esercizio successivo riferita all'operazione di acquisto di parte del pacchetto azionario di Serenissima Partecipazioni S.p.A. da IMI Investimenti S.p.A.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

D) Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	1.133.333	1.700.000	0	2.833.333
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	324.582	0	0	324.582
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	18.468.294	0	0	18.468.294
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	5.178.051	0	0	5.178.051
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	34.202	0	0	34.202
14) altri debiti	13.259.347	9.800.000	0	23.059.347
<b>TOTALE</b>	<b>38.397.809</b>	<b>11.500.000</b>	<b>0</b>	<b>49.897.809</b>

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) Ratei e risconti passivi	31.dic.12	31.dic.13
E) Ratei e risconti passivi	219	0

I ratei e risconti passivi sono così composti:

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Ratei passivi entro l'es. successivo	219	-219	0	0
Risconti passivi entro l'es. successivo	0	0	0	0
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>219</b>	<b>219</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il saldo iniziale riporta la quota di costo, di competenza dell'esercizio, relativa agli interessi passivi riconosciuti sulla dilazione del pagamento della rata del 2012 del debito in essere nei confronti di IMI Investimenti S.p.A. Per il corrente esercizio non sono stati rilevati nuovi ratei passivi.

## CONTI D'ORDINE

Descrizione	31.dic.12	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.13
Garanzie prestate				
Fideiussioni				
d) Verso altri	11.946.348	4.419.485	-1.456.594	14.909.239
Altre garanzie				
a) Verso imprese controllate	46.850.068	-5.947.343	0	40.902.725
d) Verso altri	131.344.599	318.679	0	131.663.278
Totale Altre garanzie	178.194.667	5.628.664	0	172.566.003
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>190.141.015</b>	<b>-1.209.179</b>	<b>-1.456.594</b>	<b>187.475.242</b>

La voce "Fideiussioni – d) Verso altri" è costituita da fideiussioni emesse a garanzia degli impegni contrattuali assunti, come di seguito indicato nella sottostante tabella:

Beneficiario	Fideiussione	Importo
Unicredit S.p.A.	Garanzia al <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per il progetto della infrastruttura "by pass di Fier" che collega la sezione della superstrada SH4 di collegamento tra Durazzo-Lushnje-Valona	8.718.465
Società di progetto Brebemi S.p.A.	Garanzia per accordo di capitalizzazione degli azionisti	5.839.488
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Cred. Cooperativo	Garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi)	149.262
Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop. per Azioni	Garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi)	118.289
Unicredit S.p.A.	Garanzia per linea di credito per l'acquisizione di terreni finalizzati alla realizzazione della piattaforma logistica di trattamento e distribuzione merci nel territorio di Montebello Vicentino (Vi)	75.854
Ministero delle Finanze – Uff. Entrate VR 1	Garanzia per utilizzo credito IVA compensato nell'ambito del Gruppo	7.881
<b>Totale</b>		<b>14.909.239</b>

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla somma algebrica delle posizioni positive e negative. In particolare le variazioni positive riguardano la stipula di una fideiussione per Euro 8,718 milioni a favore di Unicredit S.p.A. per la garanzia rilasciata dalla stessa a favore del "Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate" di Tirana (Albania) per il progetto della infrastruttura "by pass di Fier", infrastruttura che collega la sezione della superstrada SH4 di collegamento tra Durazzo-Lushnje-Valona Albania e per la stipula della fideiussione per Euro 5,840 milioni a favore della Società di Progetto Bre.be.mi S.p.A., per conto di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., a garanzia degli accordi di capitalizzazione sottoscritti dagli azionisti.

Le variazioni negative si riferiscono alla chiusura della garanzia accesa a favore di Unicredit S.p.A. su linea di credito concessa a Serenissima Costruzioni S.p.A. (Euro 6,5 milioni), all'importo escusso della polizza fideiussoria di Assicurazioni Generali S.p.A. per il contratto Infracom Italia S.p.A./Sap Italia S.p.A. pari ad Euro 238 mila e alla chiusura della polizza fideiussoria a favore della Banca Nazionale del Lavoro a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo che prevede il pagamento dell'importo della polizza in sei rate semestrali (Euro 3,4 milioni).

Nella colonna "Altre Variazioni" è allocato il valore accantonato al Fondo Rischi, connesso al rischio di mancato recupero da parte di CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi alle polizze fideiussorie a favore degli istituti di credito finanziatori della piattaforma logistica di Montebello Vicentino e precisamente Banca Popolare di Vicenza, Cassa Rurale Artigiana di Brendola S.p.A. e di Unicredit S.p.A. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

“Altre garanzie – a) Verso imprese controllate”:

<b>Beneficiario</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Importo</b>
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Garanzia di secondo livello rilasciata a copertura dei finanziamenti di Serenissima Mobilità S.r.l., finalizzata al supporto operativo dei contratti direttamente attinenti l'attività autostradale	40.902.725
<b>Totale</b>		<b>40.902.725</b>

La voce “Altre garanzie – a) Verso imprese controllate” include la garanzia rilasciata alla Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. che, a sua volta, ha emesso specifica copertura a favore della società agente “Loan Agency Services S.r.l.” a garanzia dei finanziamenti erogati a Serenissima Mobilità S.r.l. da parte di un *pool* di banche. La garanzia è stata rilasciata al fine di supportare l'operatività della Società con riferimento ai contratti direttamente attinenti l'attività autostradale. La fideiussione è stata sottoscritta per un valore originario di Euro 50 milioni e viene adeguata annualmente all'importo residuo in linea capitale e interessi sulla base del piano di ammortamento del debito.

La voce “Altre garanzie – d) Verso altri” include le garanzie rilasciate ad un istituto di credito che, a sua volta, si è reso disponibile a emettere specifiche coperture, come di seguito indicato:

<b>Beneficiario</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Importo</b>
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	Obbligazione solidale per finanziamento erogato alla società controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A.	131.663.278
<b>Totale</b>		<b>131.663.278</b>

Le variazioni si riferiscono alla somma algebrica degli incrementi e delle diminuzioni come di seguito indicato. In particolare gli incrementi sono da ricondursi alla garanzia relativa gli interessi maturati nell'anno (Euro 1,259 milioni) a favore della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per il finanziamento concesso originariamente alla controllata Infragrappo S.p.A. successivamente fusa in Serenissima Partecipazioni S.p.A. (Euro 130,405 milioni).

Tale garanzia viene adeguata annualmente per gli interessi e per gli oneri accessori maturati alla data di riferimento del bilancio. Nello specifico si evidenzia che l'obbligazione solidale indicata (di cui la quota attribuibile alla Società ammonta a Euro 131,663 milioni per capitale e interessi) è rappresentata da un contratto *put* che prevede la possibile cessione da parte della banca. L'esercizio della *put* è riconosciuto a Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. al verificarsi di alcune condizioni connesse al mancato raggiungimento di alcuni obiettivi da parte di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (relativamente agli impegni assunti originariamente da Infragrappo S.p.A.).

A tale cessione è collegata, in base a un accordo fra i soci, la conversione in capitale del finanziamento stesso, secondo modalità disciplinate nell'accordo di riferimento sottoscritto tra gli azionisti, come già argomentato nella Relazione sulla Gestione.

---

## CONTO ECONOMICO

---

---

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

---

A) Valore della produzione	31.dic.12	31.dic.13
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variaz. delle riman. dei prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	103.724	689.236
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>103.724</b>	<b>689.236</b>

La voce "5) Altri ricavi e proventi" si riferisce prevalentemente all'attività di *service* svolta durante l'anno per alcune società del Gruppo.

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
5) Altri ricavi e proventi:			
vari:			
- attività di <i>service</i> a Società del Gruppo	62.811	492.609	555.420
- compensi retrocessi da amministratori-dipendenti	36.368	93.937	130.305
- compenso gestione Consolidato Fiscale Nazionale	3.500	0	3.500
- altri	1.045	-1.034	11
Totale Altri ricavi e proventi Vari	103.724	585.512	689.236
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Totale altri ricavi e proventi	103.724	585.512	689.236

Di seguito viene illustrato il dettaglio degli “5) Altri ricavi e proventi” con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

<b>Controllate e collegate</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Importo</b>
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale, compensi retrocessi da amministratori-dipendenti, attività di <i>service</i> e varie	507.146
Globalcar Service S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi retrocessi da amministratori-dipendenti	25.502
Serenissima Trading S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi retrocessi da amministratori-dipendenti	24.748
Servizi Utenza Stradale S.c.p.A.	Compensi retrocessi da amministratori-dipendenti	20.001
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi retrocessi da amministratori-dipendenti	17.491
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Compenso per gestione Consolidato Fiscale Nazionale e compensi retrocessi da amministratori-dipendenti	10.902
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Attività di <i>service</i>	6.520
Infracom Italia S.p.A.	Gestione Consolidato Fiscale Nazionale	500
Serenissima Mobilità S.r.l.	Gestione Consolidato Fiscale Nazionale	500
<b>Totale controllate e collegate</b>		<b>613.311</b>
Verso altre Società	Attività di <i>service</i> a Società del Gruppo, compensi retrocessi da amministratori-dipendenti e arrotondamenti	75.925
<b>Totale proventi diversi</b>		<b>689.236</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>31.dic.13</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.410	29.046
7) Per servizi	1.803.914	1.815.270
8) Per godimento di beni di terzi	19.218	52.270
9) Per il personale	0	367.644
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.982	1.579.129
11) Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	1.456.594
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	14.378	67.885
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.856.902</b>	<b>5.367.838</b>

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione relativa ai punti B/6, B/7, B/8, B/9, B/10, B/12 e B/14:

		<b>31.12.13</b>
B/6 -	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	
	- carburanti e lubrificanti	18.675
	- cancelleria, stampati, fotocopie e libri	10.371
		<u>29.046</u>
B/7 -	Per servizi:	
	- compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	608.174
	- spese per personale in distacco	563.063
	- spese per consulenza societaria, legali, fiscali, amministrative e certificazione contabile	326.917
	- assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza	121.720
	- compensi co.co.pro.	56.711
	- <i>outsourcing</i> informatico	44.173
	- spese legali e notarili	41.875
	- manutenzione automezzi, spese pedaggi	20.936
	- altri costi	31.701
	Totale	<u>1.815.270</u>
B/8 -	Per godimento di beni di terzi:	
	- locazione uffici	15.700
	- altri noleggi	36.570
	Totale	<u>52.270</u>
B/9 -	Per il personale:	
	a) salari e stipendi	259.586
	b) oneri sociali	89.123
	c) trattamento di fine rapporto	17.105
	e) altri costi	1.830
	Totale	<u>367.644</u>
B/10 -	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	3.163
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	
	- fabbricati	11.982
	- mobili e arredi	70
	- macchine d'ufficio	29
	Totale ammortamenti imm.ni materiali	<u>12.081</u>
	d) Accantonamento e/o svalutazione crediti attivo circolante	1.563.885
	Totale	<u>1.579.129</u>
B/12 -	Accantonamenti per rischi:	
	- Accantonamento fondo rischi e oneri	1.456.594
B/14 -	Oneri diversi di gestione:	
	- imposte e tasse diverse	57.602
	- IVA indetraibile pro rata	9.935
	- altri oneri	348
	Totale	<u>67.885</u>
	<b>Totale generale costi della produzione</b>	<u><u>5.367.838</u></u>

I costi della produzione sono aumentati di Euro 3.510.936 passando da Euro 1.856.902 del 2012 agli attuali Euro 5.367.838.

La variazione è da attribuire primariamente alla svalutazione dei crediti relativi alla società CIS S.p.A. in liquidazione e agli accantonamenti per rischi e oneri futuri. Per maggiori dettagli si rimanda rispettivamente alla sezione C) II Crediti dell'Attivo Circolante e alla sezione B) Fondo per rischi e Oneri nonché al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

Ulteriore incremento è dovuto all'effetto dell'adozione della nuova struttura organizzativa, in fase di progressivo rafforzamento, che ha comportato l'assunzione di personale dipendente nel corso dell'esercizio 2013.

Vengono di seguito descritte le variazioni delle varie voci di conto economico.

<b>Variazione costi della produzione rispetto l'esercizio precedente</b>	<b>variazione</b>
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.636
7) Servizi	11.356
8) Godimento di beni di terzi	33.052
9) Personale	367.644
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.567.147
11) Variaz. delle rim.ze di materie prime, sussid., consumo e merci	0
12) Accantonamenti per rischi	1.456.594
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	53.507
<b>Totale variazione costi della produzione</b>	<b>3.510.936</b>

### Personale dipendente

Le spese per il personale vengono esposte nel conto economico e sono riferibili alla fase di avvio e di consolidamento della struttura organizzativa che ha portato all'assunzione diretta di personale dipendente qualificato ed operativo, al fine di rendere autonoma la Società nello svolgimento delle principali attività. Nell'ambito della struttura opera anche personale in distacco da altre società del Gruppo.

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 5 unità ed è ripartita come di seguito indicato.

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2013</b>
Dirigenti	0	2
Quadri	0	2
Impiegati	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>7</b>

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>31.dic.13</b>
15) Proventi da partecipazioni	2.000.000	22.014.018
16) Altri proventi finanziari	738.730	399.345
17) Interessi e altri oneri finanziari	-85.563	-250.364
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>2.653.167</b>	<b>22.162.999</b>

### Proventi da partecipazioni

<b>Descrizione</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	22.000.000	22.000.000
- Serenissima Costruzioni S.p.A.	2.000.000	-2.000.000	0
Totale proventi da imprese controllate	2.000.000	20.000.000	22.000.000
da altri:			
- Autovie Venete S.p.A.	0	14.018	14.018
Totale 15) Proventi da partecipazioni	2.000.000	20.014.018	22.014.018

Si tratta di proventi relativi ai dividendi della società interamente controllata Autostrada Bs-Pd S.p.A. riferiti al risultato d'esercizio 2013 e ai dividendi della società partecipata Autovie Venete S.p.A. per l'esercizio 2013.

## Altri proventi finanziari

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
1) da imprese controllate	579.303	-576.411	2.892
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	207.598	207.598
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	45.105	-44.310	795
d) altri proventi			
1) da imprese controllate	4.678	142.407	147.085
2) da altri:			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	109.644	-68.669	40.975
Totale d) Altri proventi	114.322	73.738	188.060
Totale 16) Altri proventi finanziari	738.730	-339.385	399.345

Gli interessi attivi maturati su "a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" verso imprese controllate si riferiscono agli interessi maturati sulle posizioni a credito per la gestione dell'IVA a livello di gruppo dell'esercizio 2012 e riferite alla Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. come previsto dagli accordi di regolazione dei rapporti di debito/credito.

La voce "b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni" comprende il risultato derivante dalla liquidazione del Fondo "Dimensione Network" Banca Aletti (Euro 179.200) e l'incasso di n. 2 cedole sul prestito obbligazionario acceso presso il Banco di Brescia S.p.A. (Euro 28.398). Per maggiori dettagli vedasi la sezione B.III.3) Altri Titoli dello Stato Patrimoniale.

I proventi "c) da titoli iscritti nell'attivo circolante" rappresentano il risultato complessivo generato dalla compravendita di titoli a reddito fisso nel corso dell'esercizio e dovuta al temporaneo investimento delle disponibilità liquide.

Gli altri proventi da imprese controllate riguardano l'addebito degli interessi ad Autostrada Bs-Pd S.p.A., Serenissima Costruzioni S.p.A. e Serenissima Trading S.p.A., per la rateizzazione del saldo IRES dell'esercizio precedente e del 1° acconto IRES nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

## Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Oneri finanziari:			
- interessi passivi su debiti diversi	-85.563	-164.801	-250.364
Totale oneri finanziari	<b>-85.563</b>	<b>-164.801</b>	<b>-250.364</b>

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati verso la società Autostrada Bs-Pd S.p.A. riconosciuti per gli importi del credito IVA assunto dalla Società nell'ambito della gestione IVA di gruppo dell'esercizio 2012.

Inoltre, sono presenti interessi passivi per la rateizzazione del pagamento del saldo e relativo acconto delle imposte IRES.



## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	31.dic.12	31.dic.13
18) Rivalutazioni	258.165	153.841
19) Svalutazioni	-43.454.735	-7.670.174
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-43.196.570</b>	<b>-7.516.333</b>

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
<b>Rivalutazioni</b>			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	55.232	55.232
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	258.165	-159.556	98.609
	258.165	-104.324	153.841
<b>Svalutazioni</b>			
a) di partecipazioni	-43.393.000	35.872.826	-7.520.174
b) di immobilizzazioni finanziarie	-61.735	-88.265	-150.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	-43.454.735	35.784.561	-7.670.174
<b>Totale rettifiche di valore di att. finanziarie</b>	<b>-43.196.570</b>	<b>35.680.237</b>	<b>-7.516.333</b>

La voce rivalutazioni "b) di immobilizzazioni finanziarie" fa riferimento al ripristino di valore delle quote detenute nel Fondo Serenissima Vitruvio a seguito del venir meno delle motivazioni che hanno portato ad effettuare le svalutazioni nell'esercizio precedente, come descritto nel paragrafo relativo alle "immobilizzazioni finanziarie".

La rivalutazione "c) di titoli iscritti nell'attivo circolante" si riferisce al ripristino parziale delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti all'esercizio in corso del Fondo Gestielle Obiettivo America e Fondo Gestielle Obiettivo Europa per la variazione del loro valore di mercato calcolato con riferimento al valore medio del mese di dicembre 2013.

La svalutazione di partecipazioni si riferisce alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. (per Euro 6.010.000) per effetto dell'adeguamento del valore alle risultanze dell'*impariment test*, eseguito da un soggetto terzo indipendente e alla svalutazione per messa in liquidazione della Società C.I.S. S.p.A. (per Euro 1.510.174).

La voce svalutazioni "b) di immobilizzazioni finanziarie" si riferisce alla rettifica di valore del finanziamento soci erogato nel 2013 alla società CIS S.p.A. in Liquidazione così come dettagliatamente descritto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie".

Al fine di garantire una maggiore informazione in merito alla Partecipazione si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

---

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

---

<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>31.dic.13</b>
20) Proventi	2.226	4.494
21) Oneri	-1.940.234	-1.128
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-1.938.008</b>	<b>3.366</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Proventi straordinari:			
- sopravv. e insuss. attive	2.226	2.268	4.494
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.226</b>	<b>2.268</b>	<b>4.494</b>

La voce “sopravv. e insuss. attive” accoglie principalmente delle rettifiche di valore relative all’esercizio 2012.

<b>Descrizione</b>	<b>31.dic.12</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.dic.13</b>
Oneri straordinari:			
- sopravv. e insussistenze passive	-1.852.085	1.850.987	-1.098
- imposte relative a esercizi precedenti	-88.149	88.149	0
- altri oneri straordinari	0	-30	-30
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>-1.940.234</b>	<b>1.939.106</b>	<b>-1.128</b>

Gli “oneri straordinari” espongono principalmente sopravvenienze passive per rettifiche di costi relativi all’esercizio precedente.

La voce “imposte relative a esercizi precedenti” non presenta alcun valore per l’esercizio 2013.

## GESTIONE FISCALE

Le imposte dell'esercizio imputate a conto economico sono le seguenti:

Descrizione	31.dic.12	Variazioni	31.dic.13
Imposte correnti:			
- IRES	0	0	0
- IRAP	0	0	0
- Istanza Rimborso IRAP	-1.936.184	1.936.184	0
- Proventi Consolidato Fiscale IRES	-860.309	-755.488	-1.615.797
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>-2.796.493</b>	<b>1.180.696</b>	<b>-1.615.797</b>
Imposte anticipate	-431.571	-405.176	-836.747
Imposte differite	27.500	261.443	288.943
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>-3.200.564</b>	<b>1.036.963</b>	<b>-2.163.601</b>

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla dinamica di definizione delle imposte sul reddito. Per l'esercizio in corso gli imponibili fiscali ai fini IRES e IRAP sono entrambi negativi, pertanto non vi sono imposte di competenza a debito.

Alla voce "Proventi da Consolidato Fiscale IRES" è stato esposto l'importo relativo all'effetto fiscale IRES generato dal trasferimento al Consolidato Fiscale Nazionale dei benefici dovuti all'eccedenza ACE dell'esercizio 2012 e alla perdita dell'esercizio corrente.

L'esercizio dell'opzione per il regime fiscale permesso dal Consolidato Fiscale Nazionale obbliga la determinazione in capo alla Consolidante di un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle controllate. La Società pertanto ha gestito la propria perdita fiscale nell'ambito di tale contesto e iscritto il relativo credito nell'attivo circolante.

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta esposte in bilancio e onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

### IRES

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	9.971.430	2.742.143	<b>27,500%</b>
<b>Variazioni in aumento:</b>			
Svalutazioni	7.670.174	2.109.298	21,153%
Accantonamenti non deducibili - Fondo rischi	3.020.479	830.632	8,330%
Spese non deducibili	69.997	19.249	0,193%
Compensi Organi Sociali non erogati nell'esercizio	55.421	15.241	0,153%
Dividendi incassati	50.000	13.750	0,138%
Imposte non deducibili - IMU	2.778	764	0,008%
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>10.868.849</b>	<b>2.988.934</b>	<b>29,975%</b>
<b>Variazioni in diminuzione:</b>			
Dividendi non incassati	22.014.018	6.053.855	60,712%
Rivalutazioni titoli	153.841	42.306	0,424%
Compensi Organi Sociali erogati nell'esercizio	33.185	9.126	0,092%
Altre	1.026	282	0,003%
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>22.202.070</b>	<b>6.105.569</b>	<b>61,231%</b>
<b>Imponibile IRES</b>	<b>-1.361.791</b>	<b>-374.492</b>	<b>-3,756%</b>
<b>ACE (Aiuto Crescita Economica)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>	<b>-1.361.791</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

Relativamente alle agevolazioni fiscali connesse alla c.d. ACE (Aiuto alla Crescita Economica), la Società, avendo realizzato per l'anno 2013 un imponibile fiscale negativo, non si trova nella condizione soggettiva per poter direttamente iscrivere il relativo ammontare, e rimarrà in tale condizione fino a quando non si verificheranno imponibili fiscali positivi come previsto dalla norma istitutiva della presente agevolazione (regolata dall'art. 1 del D.L. 6 dicembre

2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214 - c.d. Decreto Salva Italia - e dal decreto di attuazione D.M. Economia e Finanze del 14 marzo 2012).

Si precisa che la Società, rientrando nel già citato regime impositivo del Consolidato Fiscale Nazionale, potrebbe beneficiare anzitempo di tale agevolazione laddove fossero rispettati i criteri normativi a livello di imponibili consolidati riferiti all'insieme delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento.

Tale beneficio, in ogni caso, diverrebbe certo nel momento in cui si definisse l'imponibile fiscale di gruppo, possibile solamente a seguito della presentazione della relativa dichiarazione dei redditi per l'esercizio di riferimento.

Di conseguenza, l'iscrizione del beneficio di cui sopra avverrà all'interno del complessivo ammontare dei benefici eventualmente derivabili dalla gestione fiscale nell'ambito del citato consolidato.

## IRAP

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Differenza tra valore e costi della produzione	-4.678.601		
Interessi attivi	190.952		
Interessi passivi	-250.364		
<b>Imponibile teorico IRAP</b>	<b>-4.738.013</b>	<b>-263.907</b>	<b>5,570%</b>
<i>Variazioni in aumento:</i>			
Oneri diversi non rilevanti ai fini IRAP	3.388.123	188.718	-3,983%
Costi dei servizi non deducibili	954.381	53.159	-1,122%
Ricavi imponibili IRAP	4.493	250	-0,005%
Imposte non deducibili - IMU	3.969	221	-0,005%
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>4.350.966</b>	<b>242.348</b>	<b>-5,115%</b>
<i>Variazioni in diminuzione:</i>			
Ricavi non imponibili IRAP	199.973	11.138	-0,235%
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>199.973</b>	<b>11.138</b>	<b>-0,235%</b>
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>	<b>-587.020</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee deducibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze emergeranno. Per l'esercizio in corso sono state contabilizzate imposte a tale titolo per la distribuzione di utile da parte di una società controllata.

I crediti per imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state esposte nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno generato imposte differite attive e/o imposte anticipate. Tali imposte sono riferite solamente all'IRES non essendosi verificati i presupposti necessari per la generazione di differenze temporanee ai fini IRAP.

IRES – Differenze temporanee

<b>Dettaglio differenze temporanee</b>	<b>2014</b>
<b>Differite attive (imposte prepagate)</b>	
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	-3.020.479
Maggiori perdite 2007 istanza rimborso IRAP	-1.569.446
Compensi organi sociali non erogati nell'esercizio	-55.421
<b>Differite passive:</b>	
Dividendi società partecipate	1.150.701
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>-3.494.645</b>
Aliquota fiscale di riferimento	27,50%
<b>Imposte differite/(anticipate)</b>	<b>-961.027</b>
<b>Totale imposte differite/(anticipate) IRES</b>	<b>-961.027</b>

Per una maggiore informativa in merito alla fiscalità anticipata/differita si rinvia ai commenti e ai prospetti delle rispettive voci dell'attivo (C – Attivo Circolante, II – Crediti, 4-ter imposte anticipate) e del passivo (B – Fondi per Rischi e oneri, 2) per imposte, anche differite).

Di seguito vengono esposte le movimentazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite occorse nell'esercizio appena concluso calcolate con riferimento alle aliquote ordinarie.



## IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imposte Anticipate						Imposte Anticipate					
	31.12.12			Incrementi			Decrementi			31.12.13		
	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	-	27,50%	-	3.020.479	27,50%	830.632	-	27,50%	-	3.020.479	27,50%	830.631
Maggiori perdite 2007 istanza rimborso IRAP	1.569.446	27,50%	431.598	-	27,50%	-	-	27,50%	-	1.569.446	27,50%	431.598
Compensi amministratori erogati nell'es. successivo	33.185	27,50%	9.126	55.421	27,50%	15.241	33.185	27,50%	9.126	55.421	27,50%	15.241
<b>TOTALE</b>	<b>1.602.631</b>		<b>440.724</b>	<b>3.075.900</b>		<b>845.873</b>	<b>33.185</b>		<b>9.126</b>	<b>4.645.346</b>		<b>1.277.470</b>

<sup>(\*)</sup> L'aliquota fiscale utilizzata per l'esercizio 2013 dell'IRES è il 27,50%

## IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imposte Differite						Imposte Differite					
	31.12.12			Incrementi			Decrementi			31.12.13		
	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta	Imp.le	Aliq. <sup>(*)</sup>	Imposta
Dividendi società partecipate non incassati	100.000	27,50%	27.500	1.100.701	27,50%	302.693	50.000	27,50%	13.750	1.150.701	27,50%	316.443
<b>TOTALE</b>	<b>100.000</b>		<b>27.500</b>	<b>1.100.701</b>		<b>302.693</b>	<b>50.000</b>		<b>13.750</b>	<b>1.150.701</b>		<b>316.443</b>

<sup>(\*)</sup> L'aliquota fiscale utilizzata per l'esercizio 2013 dell'IRES è il 27,50%

## Consolidato Fiscale Nazionale

Nei termini dei disposti di legge, la Società ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale, di cui agli art. 117/119 del Tuir in qualità di Società Consolidante per gli esercizi 2012, 2013 e 2014. Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, lett. c), del Tuir, ha eletto domicilio presso la sede legale del Soggetto Consolidante ai fini della notifica degli atti e provvedimenti relativi all'IRES e riferiti ai periodi d'imposta per i quali è esercitata l'opzione.

La predetta opzione è stata congiuntamente esercitata dalle società:

Società	Sede	Codice Fiscale e Partita Iva
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	03614140238
Globalcar Service S.p.A.	Verona	03582570234
Infracom Italia S.p.A.	Verona	02961630239
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	03271810230
Serenissima Mobilità S.r.l.	Verona	04063750238
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	03196280238
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	03267460230

La scelta di aderire all'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale è stata esercitata principalmente a seguito della valutazione dei vantaggi connessi alla possibilità di:

- "monetizzare" i benefici fiscali correlati all'utilizzo delle perdite fiscali generate dalla società e utilizzate in diminuzione dei redditi realizzati dalle altre società del gruppo;
- "monetizzare" i crediti utilizzabili in compensazione per effetto del loro trasferimento alla società consolidante;
- ridurre il carico fiscale - a livello di gruppo - mediante lo sfruttamento delle possibilità concesse dalla disciplina degli interessi passivi introdotta dalla "Legge Finanziaria per il 2008" alle società che abbiano optato per il regime del consolidato fiscale;
- ridurre i versamenti degli acconti d'imposta dovuti, per effetto dell'aggregazione degli imponibili fiscali effettuata ai sensi dell'articolo 118 del Tuir.

La Società, in veste di Consolidante ha quindi predisposto un Regolamento al Consolidato Fiscale Nazionale al fine di regolamentare le reciproche partite contabili trasferite. Tale documento è stato successivamente approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società aderenti all'opzione.

Il Regolamento in vigore tra l'altro prevede:

- **all'articolo 2-I-a**, che la Società, in qualità di consolidante, corrisponda entro il quindicesimo giorno antecedente il termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione, alle società consolidate che dovessero aver realizzato delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sull'importo delle perdite al medesimo trasferite e risultanti dalla dichiarazione dei redditi compilata ai sensi dell'art. 121 del Tuir, ovvero, se inferiore, una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sulla quota di perdita riferibile al Soggetto Consolidato utilizzata dal Soggetto Consolidante in compensazione del reddito imponibile complessivo. La quota di perdita riferibile a ciascun Soggetto Consolidato verrà determinata dal rapporto tra l'ammontare delle perdite trasferite da ciascun Soggetto Consolidato e l'ammontare delle perdite complessivamente trasferite dai soggetti consolidati realizzate dal Soggetto Consolidante. È altresì previsto che il beneficio fiscale sulle perdite trasferite potrà essere proporzionalmente ridotto fino a concorrenza dell'intero importo, se e nella misura in cui, a causa della perdita fiscale trasferita, non possa essere portato in detrazione, in tutto o in parte, l'eventuale credito d'imposta per crediti prodotti all'estero;
- **all'articolo 2-I-b-i e 2-I-b-ii** che la Società Consolidante remunererà entro il quindicesimo giorno antecedente al termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione per la tassazione di gruppo, il Soggetto Consolidato che abbia trasferito al Soggetto Consolidante - un'eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, e un'eccedenza della quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati "netti", con una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sull'importo dell'eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, allo stesso trasferita e risultante dalla dichiarazione dei redditi compilata ai sensi dell'articolo 121 del Tuir. I medesimi benefici fiscali spettano, alle medesime condizioni, anche al Soggetto Consolidante in relazione alle eccedenze di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, dal medesimo eventualmente realizzate e dedotte su base consolidata in presenza di eccedenze di segno contrario realizzate e trasferite dai Soggetti Consolidati.



La quota di eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati “netti”, rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all’articolo 96 del Tuir, trasferita al Soggetto Consolidante e riferibile a ciascun Soggetto Consolidato si determina in ragione del rapporto tra l’ammontare dell’eccedenza realizzata da ciascun Soggetto Consolidato e l’ammontare complessivamente realizzato da tutti i Soggetti Consolidati e dal Soggetto Consolidante.

Per quanto eventualmente non espressamente disciplinato nel Regolamento, a ciascun Soggetto Consolidato deve essere remunerato qualsiasi vantaggio a contenuto patrimoniale di carattere fiscale di cui il medesimo avrebbe potuto usufruire in assenza di consolidamento, ivi compresi quelli di ordine meramente finanziario, tra cui, a titolo esemplificativo, quello che si verifica qualora, in vigenza dell’opzione, un Soggetto Consolidato abbia trasferito al Soggetto Consolidante - nel corso di uno o più dei periodi d’imposta precedenti - un’eccedenza della quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all’articolo 96 del Tuir, rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati “netti”, e abbia realizzato, nel periodo d’imposta cui si riferisce il versamento dell’IRES su base consolidata, un’eccedenza di segno contrario che avrebbe potuto “dedurre” nel periodo d’imposta e che non può tuttavia essere trasferita al Soggetto Consolidante, per incapienza di eccedenze di segno contrario su base consolidata, ovvero a fronte del necessario riparto con altri Soggetti Consolidati delle eccedenze di interessi passivi trasferibili;

- **all’articolo 2-II** che la Consolidante remunererà entro il quindicesimo giorno antecedente al termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell’opzione per la tassazione di gruppo una somma di denaro pari all’importo dei crediti IRES, delle eccedenze di imposta relative agli esercizi precedenti, dei crediti utilizzabili in compensazione ai sensi dell’articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n.241 (nel limite previsto dall’articolo 25 di tale decreto per l’importo non utilizzato dal medesimo Soggetto), nonché delle eccedenze di imposta ricevute ai sensi dell’articolo 43-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, al medesimo trasferiti.

Sulla base dei contenuti dell’articolo 12 del Regolamento del consolidato, la Società si è impegnata a provvedere al versamento delle maggiori imposte accertate in capo a ciascun soggetto consolidato. In tale occasione, tuttavia, questi ultimi devono restituire alla società le somme versate entro cinque giorni dalla comunicazione di avvenuto versamento.

La liquidazione dell’imposta IRES, in base a quanto esposto viene effettuata dalla Consolidante a seguito dell’acquisizione delle rispettive poste contabili di riferimento da parte delle società aderenti al perimetro di consolidamento.

---

## ALTRE INFORMAZIONI

---

### Compensi ad amministratori, sindaci e società di certificazione del bilancio e controllo contabile

Nel corso del 2013 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione del bilancio e controllo contabile.

Descrizione	31.dic.12	31.dic.13
Consiglio di Amministrazione	230.657	431.615
Collegio Sindacale	295.030	138.259
Compenso società di revisione:		
- attività di revisione contabile del bilancio	55.150	27.500
- attività di servizi diversi dalla revisione contabile	29.642	21.535
Totale Compensi società di revisione	84.792	49.035
<b>Totale</b>	<b>610.479</b>	<b>618.909</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2013	2012
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>12.135.031</b>	<b>-41.034.025</b>
Ammortamenti	15.244	11.982
Svalutazioni/(Ripristini di valore) delle partecipazioni	7.464.942	43.393.000
Svalutazioni/(Rivalutazioni) delle attività finanz. e attivo circol.	1.615.276	-196.431
Ratei e risconti	-26.955	-26.720
Imposte correnti, anticipate/differite	-547.804	-431.571
Accantonamento altri fondi	1.456.594	0
<b>Autofinanziamento dell'attività di esercizio (1)</b>	<b>22.112.328</b>	<b>1.716.235</b>
Crediti verso clienti	-1.563.885	0
Crediti verso controllate-collegate-controllanti	-14.407.033	4.821.668
Altri crediti	-561.894	85.136
Debiti verso fornitori	147.342	168.490
Debiti verso controllate-collegate-controllanti	82.905	16.785.570
Altri debiti	-4.139.901	-3.392.636
Pagamento imposte	-18.095.624	-17.239.869
Variazione debiti/crediti tributari	15.623.959	-16.773.816
<b>Altre variazioni da/(per) attività di esercizio (2)</b>	<b>-22.914.131</b>	<b>-15.545.457</b>
<b>A) Flusso da/(per) attività di esercizio (1+2)</b>	<b>-801.803</b>	<b>-13.829.222</b>
Immobilizzazioni materiali	-4.123	0
Immobilizzazioni immateriali	-9.489	0
Immobilizzazioni finanziarie	-30.000.000	-3.300.001
<b>B) Flusso da/(per) attività di investimento</b>	<b>-30.013.612</b>	<b>-3.300.001</b>
<b>C) Flusso generato/(assorbito) dall'attività tipica (A+B)</b>	<b>-30.815.415</b>	<b>-17.129.223</b>
Finanziamenti bancari	1.700.000	0
Gestione finanziaria a breve termine	-4.974.019	-7.315.829
Gestione finanziaria a m/l termine	0	140.201
Apporti degli azionisti	34.802.527	0
Interessi passivi corrisposti	-72.650	0
Interessi attivi incassati	332.655	0
<b>D) Flusso da/(per) attività finanziarie</b>	<b>31.788.513</b>	<b>-7.175.628</b>
<b>E) Flusso generato/(assorbito) nel periodo (C+D)</b>	<b>973.098</b>	<b>-24.304.851</b>
Disponibilità/(indebitamento) iniziale a breve termine	1.090.451	25.395.302
<b>DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE</b>	<b>2.063.549</b>	<b>1.090.451</b>

<b>POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Disponibilità liquide finali	3.196.882	1.090.451
Debiti a breve verso istituti di credito (non finanziari)	-1.133.333	0
<b>DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO</b>	<b>2.063.549</b>	<b>1.090.451</b>

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Attilio Schneck

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

Giulio Burchi

**IL DIRETTORE GENERALE**

Maurizio Pagani

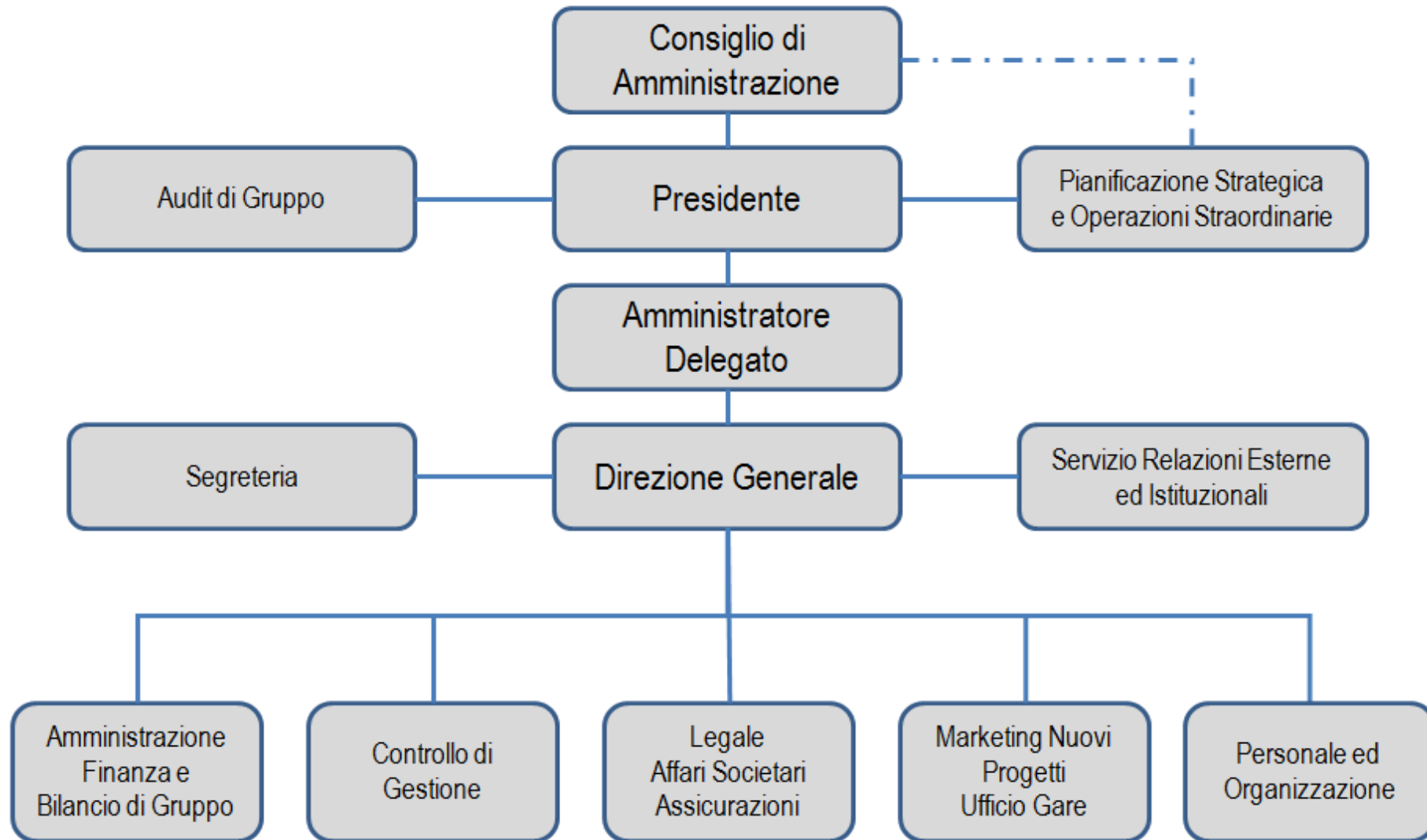
**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Heinz Peter Hager

Giuseppe Benini

Alfredo Checchetto

## Assetto organizzativo funzionale A4 Holding



---

## **Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2013 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile**

---

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, così come viene presentato unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato redatto ai sensi del Codice Civile ed ha formato oggetto di esame da parte del Collegio. Il Collegio conferma che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità.

Il Collegio Sindacale dà atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127 è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

In ossequio al disposto di cui al Codice Civile art. 2497-bis si informa che la Società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società o Enti.

In particolare precisiamo che:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le decisioni adottate appaiono a questo Collegio conformi alla legge, anche di settore, ed allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ricevuto le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2381 del codice civile sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Diamo atto che le azioni poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge, anche di settore, ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- è operativo e in fase di aggiornamento il modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dalle informazioni assunte dall'Organismo di Vigilanza nonché dalla lettura dei verbali redatti dallo stesso non risulta vi siano situazioni di rilievo;
- la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita per il triennio 2013-2015 con apposita delibera assembleare del 29 aprile 2013 - ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile - alla società di revisione KPMG S.p.A.;
- abbiamo tenuto riunioni con i rappresentanti della società di revisione incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- informiamo di aver verificato l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- in relazione al monitoraggio dei rischi interni alla Società ed al rischio di un'inadeguata informativa, si evidenzia che sono state potenziate le attività informative e di reporting infragruppo da e verso le Società controllate agendo sulla struttura dedicata al "controllo di gestione di Gruppo" ed all'implementazione del regolamento di Gruppo, diretto a normare la gestione dei flussi informativi, di assunzione e gestione del rischio e connessi ai processi decisionali;
- informiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile o esposti, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.
- il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, la gestione evidenzia un'utile pari ad Euro 12.135.031 al netto delle imposte.

Il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste contabili ed ha fornito le indicazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio Sindacale sulla base di quanto sopra e dell'attività svolta:

- evidenza che il progetto di bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale in data 14 febbraio 2014, comunque in tempo sufficiente per effettuare i relativi controlli, e abbiamo rinunciato ai termini di legge formalmente concessi dall'art. 2429, I comma, del Codice Civile;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, nella quale risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2013 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria, rinviando anche alla Nota Integrativa per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile;
- informa che, nella richiamata Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, evidenziandone le relative variazioni; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile;
- rileva che nel corso dell'esercizio, per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;
- prende atto dell'iscrizione di imposte differite in bilancio con l'inserimento dell'apposito prospetto nella Nota Integrativa, così come previsto dall'art. 2427 punto 14) del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale informa che tuttora sono in corso varie azioni per implementare il nuovo modello organizzativo e di business per il Gruppo che dovrebbe concludersi nell'esercizio in corso.

Si informa, infine, che in data 15 febbraio 2014 la Società di Revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Verona, 15 febbraio 2014

IL COLLEGIO SINDACALE  
Dott. Heinz Peter Hager  
Dott. Giuseppe Benini  
Rag. Alfredo Checchetto





## Relazione della Società di Revisione del Bilancio di Esercizio 2013



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Leone Pancaldo, 70  
37138 VERONA VR

Telefono 045 8115111  
Telefax 045 8115490  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
A4 Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della A4 Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecco Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.585.850,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512987  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI Italia



**A4 Holding S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2013

Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Verona, 15 febbraio 2014

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni  
Socio

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE.....	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA.....	4
CARICHE SOCIALI.....	5
STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING.....	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione.....	9
SCENARIO .....	12
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.....	12
<i>Andamento fatturato</i> .....	13
<i>Andamento dei Costi di Gestione</i> .....	13
<i>Ammortamenti</i> .....	13
<i>Valutazione di partecipazioni e fondi</i> .....	13
<i>Gestione finanziaria e impatti economici</i> .....	14
<i>Fondi rischi e oneri</i> .....	14
<i>Andamento della Gestione per aree di business</i> .....	14
<i>Concessione autostradale e attività connesse e/o collegate</i> .....	14
<i>Nuove iniziative di investimento e sviluppo</i> .....	15
<i>Costruzioni infrastrutturali e manutenzioni</i> .....	15
<i>Gestione e sviluppo immobiliare anche attraverso fondi immobiliari</i> .....	16
<i>Telecomunicazioni e Information Technology (IT)</i> .....	17
<i>Risorse umane</i> .....	18
GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA .....	19
GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	19
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA E INVESTIMENTI .....	21
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	21
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	22
<i>Società controllate</i> .....	22
<i>Società controllate indirette</i> .....	23
<i>Società collegate</i> .....	23
<i>Società collegate indirette</i> .....	24
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	25
RISCHIO FINANZIARIO E USO DI STRUMENTI FINANZIARI.....	26
PROSPETTIVE DI CONTINUITÀ AZIENDALE .....	26
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMATIVE DI A4 HOLDING S.p.A. ....	29
<i>Principi generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c., 2° comma)</i> .....	31
<i>Risultati gestionali</i> .....	31
<i>Gestione finanziaria</i> .....	32
<i>Struttura patrimoniale</i> .....	33
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i> .....	33
<i>Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio</i> .....	33
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i> .....	33

<i>Informazioni su rischi ed incertezze</i> .....	33
<i>Prospettive di continuità aziendale</i> .....	34
<i>Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo</i> .....	35
<i>Altre informative</i> .....	35
MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01 .....	36
PARTECIPAZIONI AZIONARIE .....	37
<i>Società Controllate</i> .....	37
<i>Società Collegate</i> .....	37
<i>Società Partecipate</i> .....	39
PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	40
GESTIONE DEL PERSONALE .....	41
<i>Personale</i> .....	41
<i>Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro</i> .....	41
CONCLUSIONI E PROPOSTE .....	42
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013.....	45
Relazione del collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2013 .....	115
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2013 .....	117
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 .....	119
Relazione del collegio dei Sindaci del Bilancio di Esercizio 2013.....	174
Relazione della Società di Revisione del Bilancio di Esercizio 2013.....	177